

(GF) VIEW

GRUPPO FLORENCE
MAGAZINE

JULY MMXXIV
SPECIAL EDITION
MILAN, ITALY

AU- XI- LIUM

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2023



INDICE

- 3** Lettera agli stakeholder
- 4** Nota Metodologica

- 7** **1. PASSATO, PRESENTE E FUTURO DEL GRUPPO CHE STA RIVOLUZIONANDO LA FILIERA DEL LUSSO**
- 10** 1.1 Storie di Eccellenza Industriale Italiana
- 20** 1.2 Vision e Pillar del Gruppo
- 21** 1.3 Corporate Governance per l'integrità e il successo del business

- 25** **2. IL PERCORSO DI GRUPPO FLORENCE VERSO LA SOSTENIBILITÀ**
- 26** 2.1 Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità
- 29** 2.2 Strategia ed obiettivi: la Sustainability Agenda
- 31** 2.3 L'ingresso di Permira per supportare e accelerare il percorso di Sostenibilità di Gruppo Florence

- 33** **3. SCALARE LA CIRCOLARITÀ PER IL PIANETA – SFIDE ED OPPORTUNITÀ**
- 34** 3.1 Un passo verso la riduzione delle emissioni di carbonio
- 37** 3.2 CSRD: Il Nuovo Quadro Normativo per la Sostenibilità
- 39** 3.3 SBTi: La Chiave per la Competitività Sostenibile
- 40** 3.4 Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra Impronta di Carbonio
- 43** 3.5 La transizione verso un sistema fashion circolare
- 49** 3.6 L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche
 - 3.6.1** Gruppo Florence adotta gli Standard ZDHC: una scelta di responsabilità ambientale
 - 3.6.2** Chemical Management: Migliorare la Sicurezza e Ridurre l'Impatto Ambientale
- 54** 3.7 I primi passi verso la tutela della Biodiversità

- 55** **4. RIDEFINIRE L'ECCELLENZA ITALIANA: IL DELICATO EQUILIBRIO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE**
- 56** 4.1 Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa

- 61** 4.2 Il ruolo del Gruppo nella promozione di una filiera del Made in Italy più sostenibile
 - 4.2.1** Approvvigionamento dei materiali: qualità e sostenibilità
 - 4.2.2** La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale
 - 4.2.3** I Diritti Umani come pilastro dell'attività di qualifica dei fornitori
- 66** 4.3 Lusso Made in Italy tra tradizione ed innovazione
 - 4.3.1** La formazione come ponte tra tradizione e futuro nella manifattura italiana

- 69** **5. PROGETTARE UN AMBIENTE RISPETTOSO PER I NOSTRI COLLABORATORI: COME PROMUOVIAMO BENESSERE E CRESCITA PROFESSIONALE**
- 70** 5.1 Il benessere delle persone al centro
- 73** 5.2 Investire nella crescita personale e professionale del team
- 76** 5.3 Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità
- 83** 5.4 L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti

- 86** GRI Content Index

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi stakeholder,

Nel presente rapporto, desideriamo condividere con voi l'evoluzione del percorso intrapreso da Gruppo Florence, che nel corso del 2023 ha vissuto un ulteriore passaggio cruciale, sempre volto alla preservazione dei valori della manifattura ed alla contemporanea creazione di un polo produttivo integrato, basato sui valori fondamentali della Tradizione, Eccellenza, Innovazione e Sostenibilità.

La prima grande novità di quest'anno è stata l'ingresso del fondo Permira tra gli azionisti del Gruppo. Nell'ottobre 2023, Permira, società di private equity attiva a livello globale, ha acquisito la quota di maggioranza della Società dagli azionisti fondatori: VAM Investments, Fondo Italiano d'Investimento, Italmobiliare e gli imprenditori delle società che sono entrati a far parte di Gruppo Florence. Gli imprenditori, il management team e VAM Investments hanno reinvestito una quota significativa nel Gruppo confermando il loro impegno al progetto; Fondo Italiano d'Investimento ha mantenuto una quota di minoranza. Francesco Trapani ha mantenuto la carica di Presidente, mentre io ho avuto il privilegio di continuare a guidare il Gruppo in qualità di Amministratore Delegato.

L'ingresso di un importante fondo, dando continuità alla strategia definita da Gruppo Florence ha contribuito ad accelerare percorsi di crescita, focalizzati sulla protezione e sviluppo di una filiera sostenibile, agendo sulle tre leve della sostenibilità ESG: ambientale, sociale e di governance.

Al 31 dicembre 2023, Gruppo Florence comprende 39 laboratori, ognuno contribuendo con esperienze, idee e talenti complementari per creare un'offerta di servizi altamente specializzata e differenziata. La nostra crescita è stata supportata dall'integrazione di eccellenze della filiera, leader nei loro segmenti di mercato, ampliando la capacità produttiva nelle lavorazioni intermedie e inaugurando il segmento pelletteria. Questo sviluppo, insieme all'adozione dei criteri di valutazione delle performance di sostenibilità, ha arricchito il nostro patrimonio artigianale, permettendoci di fornire servizi di massima qualità ai clienti.

Durante il 2023, abbiamo intensificato l'adozione delle best practices in politiche ESG, un pilastro del nostro piano di creazione di valore. Sebbene l'identificazione e l'attuazione delle soluzioni richiedano tempo, l'ESG rimane una priorità di investimento. Abbiamo ottenuto risultati significativi nel corso del 2022 con una procedura in più fasi per qualificare e monitorare eticamente la supply chain. L'obiettivo è quello di proseguire nella qualifica della supply chain supportandola nel miglioramento continuo delle performance, garantendo così ai nostri clienti una filiera monitorata, in conformità ai principi etici e sociali adottati da Gruppo Florence.

Il concetto di Qualità, da sempre parte integrante dei nostri servizi ai marchi del settore moda globale, si è fuso in maniera determinante con i valori della Sostenibilità. Questa integrazione riflette la nostra responsabilità verso l'ambiente, le comunità e tutti gli attori con cui interagiamo, guidando il nostro ambizioso processo di crescita.

Il percorso di sostenibilità iniziato con la nascita del Gruppo ha portato a considerare tutti gli ambiti di impatto prioritari, definendo una prima Sustainability Agenda. Tra le iniziative principali che ci hanno visti impegnati, spiccano la misurazione della nostra impronta di carbonio, la definizione e attuazione di un processo di Chemical Management e gli investimenti nei programmi di formazione nel settore moda, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze manifatturiere. Abbiamo inoltre sviluppato progetti proattivi attraverso l'R&D Club, incentivando la collaborazione e l'innovazione nello sviluppo dei prodotti, anticipando le esigenze del mercato e offrendo soluzioni all'avanguardia. Oltre ai servizi manifat-

turieri tradizionali, il Gruppo offre anche servizi di tecnologie digitali, un connubio tra innovazione e sostenibilità attraverso tecnologie avanzate come la progettazione 3D che agevola la riduzione dei consumi.

La digitalizzazione della supply chain è un progetto che abbiamo avviato per migliorare l'efficienza produttiva e accorciare i tempi di consegna.

L'approccio adottato da Gruppo Florence non solo affronta con grande coinvolgimento le sfide ESG, ma le trasforma in opportunità proattive, rafforzando così la salvaguardia della reputazione dei nostri clienti. La nostra prospettiva si estende ben oltre i requisiti cogenti, investendo in innovazione e collaborando con nuovi partner per fornire ai brand servizi all'avanguardia.

Gruppo Florence aspira a essere più di un semplice fornitore, diventando un partner d'eccellenza che abbraccia innovazione, collaborazione e trasformazione nei settori in cui operiamo, offrendo soluzioni avanzate e proattive per soddisfare le esigenze del mondo del lusso globale.

Con questo secondo report di sostenibilità, condividiamo il nostro contributo alla creazione di una catena del valore sostenibile e responsabile. Questo approccio non solo risponde alle attuali e future esigenze dei clienti e ai cambiamenti sociali, ambientali ed economici, ma anche permette di comunicare trasparentemente le nostre performance ESG agli stakeholder. Il nostro impegno verso la sostenibilità cresce in ambizione e concretezza.



Cordialmente,
Attila Kiss
CEO, Gruppo Florence

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Attila Kiss'. The signature is stylized and fluid, written over a white background.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") che Gruppo Florence S.p.A. sceglie di pubblicare volontariamente al fine di comunicare ai propri stakeholder l'impegno ed i risultati conseguiti nel corso del 2023 dal Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), inclusi gli impatti del business sui diritti umani.

Il presente report è stato redatto secondo i Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nella più recente versione (GRI Standards 2021), scegliendo l'approccio "with reference to" che ha consentito al Gruppo di selezionare gli indicatori più idonei a rappresentare la sua performance in ambito ESG. Gli standard GRI rappresentano, ad oggi, gli standard di rendicontazione non finanziaria più

diffusi e riconosciuti a livello globale. Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Gruppo Florence, come il precedente Bilancio, è stato redatto partendo dallo svolgimento della materialità d'impatto, elemento chiave degli standard GRI. Per la presente rendicontazione, come previsto dagli standard stessi, l'esercizio di materialità svolto per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 di Gruppo Florence è stato oggetto di una review critica, come dettagliato all'interno del paragrafo 2.1 Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità.

In linea con quanto previsto dalle linee guida GRI, Gruppo Florence ha redatto il Bilancio secondo i principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità, completezza ed affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazio-

ne. Al fine di agevolare la lettura del documento è riportato il GRI Content Index dove è possibile consultare gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale individuata.

Le informazioni qualitative e quantitative all'interno del documento fanno riferimento all'esercizio fiscale compreso tra il 01/01/2023 e il 31/12/2023 e sono confrontate con l'anno 2022. Al fine di garantire una maggiore comparabilità del dato in considerazione dell'evoluzione del perimetro societario derivante dalla continua espansione del Gruppo, ove disponibile, gli indicatori ambientali sono riportati per l'anno 2023 anche con riferimento al perimetro al 31/12/2022.

Le informazioni riportate all'interno del presente documento fanno riferimento alle sottostanti società operative che, a seguito di un'operazione di fusione, sono state incorporate all'interno

Società	Business Unit	Sede		
ABC FASHION GROUP S.R.L.	Intermediate Processes	ITALIA	TOSCANA	Quarrata (PT)
ABC RICAMI S.R.L.	Intermediate Processes	ITALIA	TOSCANA	Quarrata (PT)
ALBA S.R.L.	Leather Goods	ITALIA	TOSCANA	Calenzano (FI)
AMBRA SH.P.K.	Ready to Wear	ALBANIA	Durazzo	
ANTICA VALSERCHIO SRL	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Castelnuovo di Garfagnana (LU)
				Montale (PT)
BISON SRL	Foot Wear	ITALIA	MARCHE	Treia (MC)
CALZATURIFICIO LORENZA SRL	Foot Wear	ITALIA	ABRUZZO	Filetto (CH)
CAM SRL	Ready to Wear	ITALIA	LOMBARDIA	Bergamo (BG)
CFT SRL	Foot Wear	ITALIA	TOSCANA	Capraia e Limite (FI)
CIEMMECI FASHION SRL	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Empoli (FI)
CIM S.A.R.L.	Ready to Wear	TUNISIA	Rejiche	
CONFEZIONI ELLEDUE SRL	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Arezzo (AR)
DURANTINA TEXTILE S.R.L.	Ready to Wear	ROMANIA	Bihor - Stei	
EFFEBI S.R.L.	Leather Goods	ITALIA	TOSCANA	Scandicci (FI)
EMMEGI SRL	Ready to Wear	ITALIA	LOMBARDIA	Bulciago (LC)
FACOPEL PRODUZIONE SRL	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Chiesina Uzzanese (PT)
FB PACKAGING S.R.L.	Leather Goods	ITALIA	TOSCANA	Firenze (FI)
FREDIANI SRL	Ready to Wear	ITALIA	PIEMONTE	Torino (TO)
G COMPANY S.R.L.	Intermediate Processes	ITALIA	ABRUZZO	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
GIUNTINI SPA	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Peccioli (PI)
GRUPPO FLORENCE SPA	Holding	ITALIA	LOMBARDIA	Milano (MI)



Società	Business Unit	Sede		
IDEAL BLUE MANIFATTURE SPA	Ready to Wear	ITALIA	MARCHE	Urbania (PU)
LUCIANO BARBETTA SRL	Ready to Wear	ITALIA	PUGLIA	Nardò (LE)
MAGLIFICIO ERIKA SRL	Ready to Wear	ITALIA	VENETO	Gazzo Veronese (VR)
MAGLIFICIO LEONELLO SPAGNOL SRL	Ready to Wear	ITALIA	VENETO	Montebelluna (TV)
MANIFATTURE CESARI SRL	Ready to Wear	ITALIA	UMBRIA	Città di Castello (PG)
MANIFATTURE SFG SRL	Foot Wear	ITALIA	TOSCANA	Montelupo Fiorentino (FI)
MELY'S SRL	Ready to Wear	ITALIA	TOSCANA	Arezzo (AR)
METAPHOR SRL	Ready to Wear	ITALIA	EMILIA ROMAGNA	Carpi (MO)
NOVARESE SRL	Foot Wear	ITALIA	MARCHE	Corridonia (MC)
OFFICINA CIEMMECI SRL	Intermediate Processes	ITALIA	TOSCANA	San Miniato (PI)
PARMAMODA SRL	Ready to Wear	ITALIA	EMILIA ROMAGNA	Parma (PR)
			VENETO	Stienta (RO)
PIGOLOTTI SRL	Ready to Wear	ITALIA	UMBRIA	Perugia (PG)
PPH EUROTEx SP.Z O.O.	Ready to Wear	POLONIA	Lublino - Radzyn Podlaski	
RED PIXEL SRL	Intermediate Processes	ITALIA	UMBRIA	Città di Castello (PG)
RICAMIFICIO GS S.R.L.	Intermediate Processes	ITALIA	ABRUZZO	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)
SIPAFF S.R.L.	Ready to Wear	ITALIA	LOMBARDIA	Verdellino (BG)
TACCETTI SRL	Foot Wear	ITALIA	TOSCANA	Montelupo Fiorentino (FI)
TREND MANIFATTURA S.R.L.	Leather Goods	ITALIA	TOSCANA	Scandicci (FI)
TREND S.R.L	Leather Goods	ITALIA	TOSCANA	Scandicci (FI)
		ROMANIA	SIBIU	

IMMAGINE N. 02: ELENCO AZIENDE OPERATIVE FACENTI PARTE DI GRUPPO FLORENCE AL 31.12.2023

di Gruppo Florence S.r.l., diventando di fatto divisioni di un'unica società ⁽¹⁾ (fatta eccezione delle società estere e di Trend S.r.l. e sue controllate). L'operazione di fusione, con effetti giuridici al 31 dicembre 2023 e effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2023, rientra nella razionalizzazione dell'assetto organizzativo dello strutturato progetto di investimento intrapreso da Gruppo Florence S.p.A. per creare un gruppo di società leader nel settore dell'abbigliamento di lusso "Made in Italy".

Gli indicatori con limitazioni di perimetro rispetto al consolidamento descritto sono stati chiaramente segnalati nel documento tramite apposite note a piè di pagina. Tali limitazioni sono dovute principalmente alla verificabilità di alcuni dati da parte di determinate società incluse nel perimetro di rendicontazione. In alcuni casi, per calcolare i valori finali dei parametri riportati nel documento, Gruppo Florence ha utilizzato delle stime. Di seguito è fornito un riepilogo delle principali limitazioni e stime impiegate nel processo di redazione del report:

- Il peso dei materiali utilizzati nel corso dell'anno è in parte oggetto di stime poiché il dato è rendicontato a sistema in unità di misura differenti in base alle tipologie di materie prime acquistate (metro, pezzo, metro quadro etc.). Poiché non è stato possibile effettuare tale conversione per la totalità dei materiali impiegati, l'indicatore copre il 59% dell'acquistato del 2023;
- A causa della non totale disponibilità o verificabilità delle informazioni per Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l. all'interno del presente documento i seguenti indicatori non tengono in considerazione le società estere: dipendenti per categoria professionale e fascia

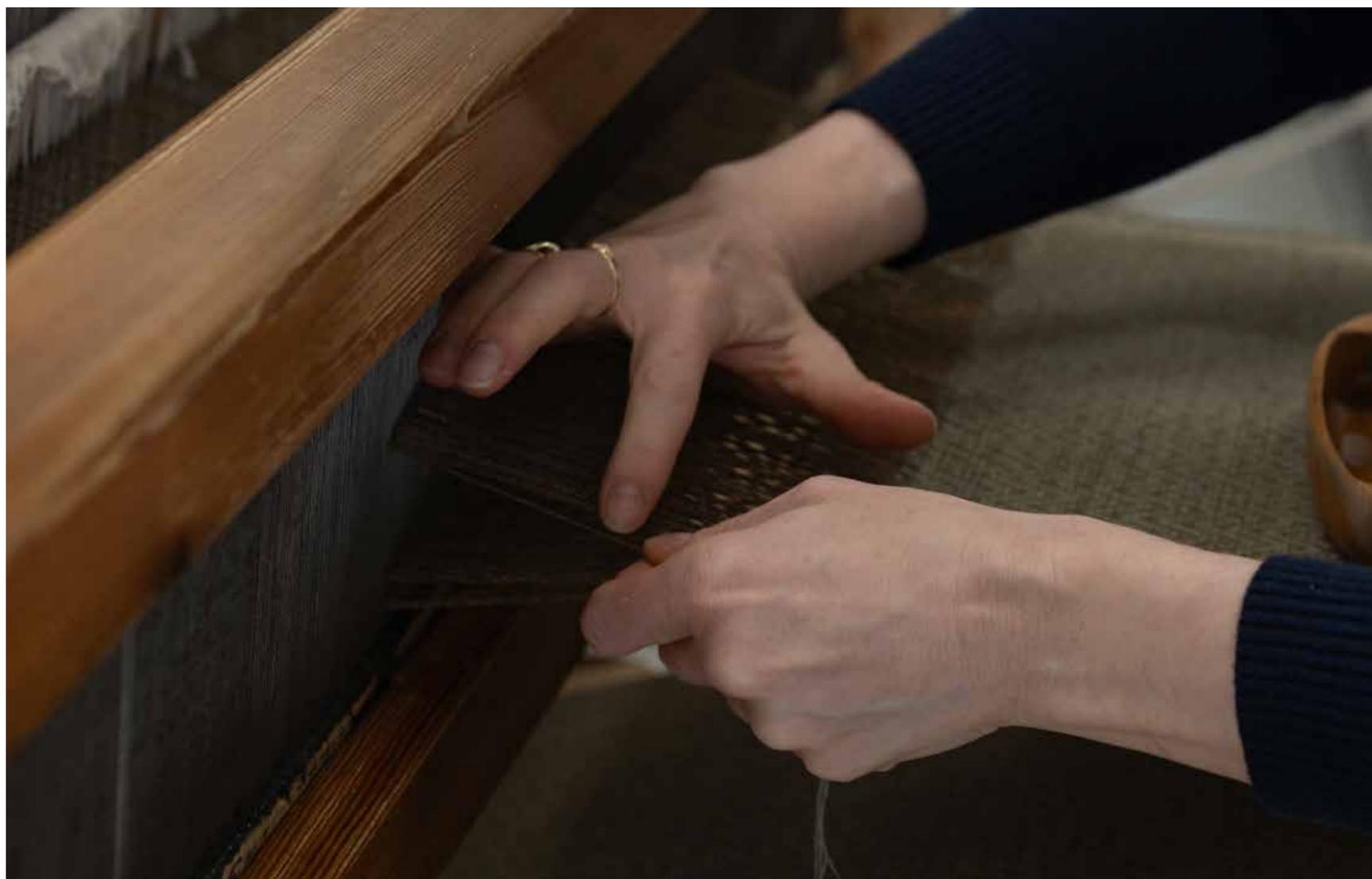
d'età, lavoratori non dipendenti, ore di formazione medie per categoria professionale, dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione nell'anno (e turnover negativo), mediana della retribuzione totale annua e valutazione periodica della performance dei dipendenti;

- Il dato relativo alle ore lavorate, utile ai fini del calcolo del tasso di infortuni sul lavoro, è oggetto di stima. Inoltre, la stima non include le società estere del Gruppo Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l.

Si segnala, inoltre, che rispetto a quanto pubblicato all'interno del documento dell'anno 2022, il dato relativo ai consumi energetici e, conseguentemente, alle emissioni di GHG Scope 1, è stato rivisto a fronte di un calcolo errato dei consumi di una divisione del Gruppo.

Per questo secondo esercizio di rendicontazione non finanziaria, al fine di garantire maggiore affidabilità delle informazioni riportate, il Gruppo ha deciso di sottoporre il documento a verifica da parte di una società di revisione esterna, Ernst & Young S.p.A.

Per richiedere informazioni aggiuntive in merito alle informazioni presentate all'interno del documento è possibile contattare la funzione responsabile per la redazione al seguente indirizzo esg@gruppoflorence.com.



¹ Si specifica che la società Gruppo Florence S.r.l., a seguito della fusione, ha incorporato le società operative italiane acquisite da Gruppo Florence, fatta eccezione per Trend S.r.l. e le sue controllate acquisite nel mese di novembre 2023. L'operazione di fusione non ha riguardato le partecipate estere, divenute controllate dirette di Gruppo Florence S.r.l. Per maggiori dettagli circa l'operazione di fusione e l'attuale assetto societario, si faccia riferimento al capitolo 1.3 Corporate Governance per l'integrità e il successo del business

PASSATO,
PRESENTE
E
FUTURO
DEL GRUPPO
CHE STA
RIVOLU—
ZIONANDO
LA FILIERA
DEL
LUSSO



GRUPPO FLORENCE: UNA REALTÀ GLOBALE NELLA MANIFATTURA DEL LUSSO SOSTENIBILE

Grazie ad una iniziativa destinata a ridefinire il panorama della manifattura del lusso, Gruppo Florence, la principale piattaforma industriale italiana, ha accolto Permira, società globale di private equity, come nuovo azionista di maggioranza. Tale acquisizione strategica, finalizzata a ottobre 2023, segna un momento cruciale per il Gruppo, con profonde implicazioni per la sua traiettoria di crescita e il suo impegno verso la sostenibilità nel settore del lusso.

UN INVESTIMENTO STRATEGICO PER LA CRESCITA FUTURA

L'acquisizione della quota di maggioranza di Gruppo Florence da parte di Permira segna una svolta significativa, aprendo una nuova era di crescita accelerata. Il reinvestimento degli imprenditori, del management team e di VAM Investments, insieme al mantenimento della quota di minoranza da parte del Fondo Italiano d'Investimento, evidenzia il loro continuo impegno nel progetto.

Questo apporto di capitale mira a rafforzare lo sviluppo di una filiera manifatturiera sostenibile, focalizzandosi sulle leve ESG (ambientale, sociale e di governance). L'investimento potenzierà le capacità del Gruppo nella strategia a tutela dell'ambiente, nella responsabilità sociale e nella governance, consolidando la sua leadership nella manifattura del lusso.

LA GENESI DI UNA VISIONE SOSTENIBILE

Gruppo Florence è stato fondato nell'ottobre 2020 da tre imprenditori toscani visionari, con il supporto di VAM Investments, Fondo Italiano d'Investimento e Italmobiliare. Evolvendosi rapidamente in una aggregazione d'impresе manifatturiere, il Gruppo integra l'intera catena del valore, dallo sviluppo del prodotto alla produzione, servendo i mercati del lusso nell'abbigliamento e nelle lavorazioni intermedie a livello globale. Con un focus costante su materiali pregiati ed eccellenza manifatturiera, Gruppo Florence mira costantemente ad essere sinonimo di innovazione, qualità e design.

ABBRACCIARE I PRINCIPI DELLA CIRCOLARITÀ

Gruppo Florence è dedicato all'economia circolare, con l'obiettivo di disaccoppiare la crescita economica dall'uso delle risorse naturali. Questo approccio supporta la sostenibilità, riduce i rifiuti e aumenta la resilienza a lungo termine. Rispondendo alla crescente domanda dei consumatori per un accesso alla moda sostenibile, il Gruppo sta fissando nuovi standard nel settore.

In un panorama economico e sociale incerto, l'impegno di Gruppo Florence nella formazione e valorizzazione delle competenze artigianali rappresenta un faro di speranza. Attraverso un approccio integrato e lungimirante, il Gruppo non solo preserva la tradizione manifatturiera italiana, ma costruisce anche le fondamenta per un futuro innovativo e sostenibile nel settore del lusso.

L'ingresso strategico di Permira consolida ulteriormente la posizione di Gruppo Florence come leader nella manifattura del lusso sostenibile, stabilendo nuovi standard e guidando la crescita attraverso i principi ESG.

IL POLO DEL LUXURY FASHION: INCONTRO TRA MAESTRIA E INNOVAZIONE

Nato in Toscana e sviluppatosi in 9 regioni d'Italia, Gruppo Florence sfrutta la sua ricca eredità culturale, filosofica e produttiva come fondamenta per l'evoluzione del Gruppo. Questo nostro progetto industriale mira a elevare l'artigianato italiano, salvaguardandone i valori dei distretti, per il mercato globale del lusso, in particolare nei settori dell'abbigliamento, delle calzature e della pelletteria.

READY-TO-WEAR

Una business unit a tutto tondo, che fornisce capi di abbigliamento e accessori di alta qualità ai propri clienti. I nostri prodotti sono realizzati con scrupolosa attenzione ai dettagli e mirando all'eccellenza, dal primo prototipo fino alle fasi finali della produzione.

INTERMEDIATE PROCESSING

Una business unit che si propone come asset di creatività e savoir-faire attraverso tecniche e lavorazioni in grado di arricchire ed impreziosire capi d'abbigliamento ed accessori. Ricami, intrecci, applicazioni unite a moderne tecnologie di stampa e tecniche di lavaggio di materiali e prodotti finiti: l'offerta è ampia e senza limiti di immaginazione

SHOES

Una business unit orgogliosa del suo impegno per la qualità e l'artigianalità, che combina processi tradizionali e moderni per creare scarpe eleganti e casual che durino nel tempo. Ogni fase della produzione calzaturiera è curata nei minimi dettagli, dalla selezione dei materiali migliori al lavoro di precisione sulle rifiniture

LEATHER GOODS

Una business unit dedicata a supportare brand e stilisti nella progettazione e produzione di borse, portafogli, cinture ed accessori. Laboratori di eccellenza in grado di interpretare e supportare i brand ed i loro team creativi nel processo di sviluppo e di realizzazione del prodotto, mettendo a disposizione le molteplici competenze di prototipia, industrializzazione, craftsmanship e product management.



STORIE DI ECCELLENZA INDUSTRIALE ITALIANA



**L'ARTE
DELLA
TESSITURA
TRA STORIA
E MODER—
NITA'**

Antica Valserchio incarna l'essenza del Made in Italy, con passione per la precisione e l'artigianato. È l'unica azienda italiana con quattro tecnologie di tessitura per tessuti ortogonali: a mano, a navetta, a licci e jacquard.

**50 ANNI DI EC—
CELLENZA NEL
JERSEY PER I
BRAND DI LUS—
SO IN TUT—
TO IL MONDO**

Barbetta realizza collezioni complete per abbigliamento uomo, donna e bambino e gestisce ogni fase del processo produttivo utilizzando sistemi avanzati per la lavorazione di tessuti e accessori.



N. DIPENDENTI: 35
 PLANTS: 2.800 mq
 ITEM ANNO: 250.000

CALZATURE INCANTATE: L'ARTE E LA MAESTRIA IN OGNI DETTAGLIO

Dal 1996, Calzaturificio Lorenza è specializzato in creazioni rappresentative del meglio dell'artigianalità Made in Italy. Attenzione ai dettagli, passione ed esperienza sono espressione del savoir faire d'eccellenza dell'azienda.



N. DIPENDENTI: 47
 PLANTS: 3.200 mq
 ITEM ANNO: 50.000

ARTEFICI E TESTI— MONI DEL SAVOIR FAIRE ITALIANO

Leader nel total look del luxury fashion, Confezioni Cam è apprezzata e ricercata per la straordinaria qualità che infonde nella realizzazione dei suoi capi, unendo sapientemente tradizione artigianale e innovazione.

ECCELLENZA ARTIGIANALE TOSCANA: 20 ANNI DI CREAZIONI DI LUSO NEL SETTORE DELLA PELLE E PEL— LICERIA

Ciemmecci Fashion si distingue come eccellenza artigianale nel settore della pelle e pellicceria. Grazie a un utilizzo impeccabile di tecniche di design avanzate, l'azienda si è guadagnata una indiscutibile reputazione tra le più prestigiose maison del lusso.



N. DIPENDENTI: 94
 PLANTS: 6.000 mq
 ITEM ANNO: 50.000



ELLE DUE

N. DIPENDENTI: 94
PLANTS: 2.098 mq
ITEM ANNO: 45.000

LA PASSIONE DI UNA DONNA: UN'ELE— GANTE STORIA DI PERFE— ZIONE E FASCINO

Dal 1976 Elledue rappresenta un modello di raffinatezza per il mondo della sartoria di lusso. La creazione di magnifici capispalla donna è il risultato delle più sofisticate lavorazioni haute couture che permettono all'azienda di distinguersi nel mercato del lusso internazionale.

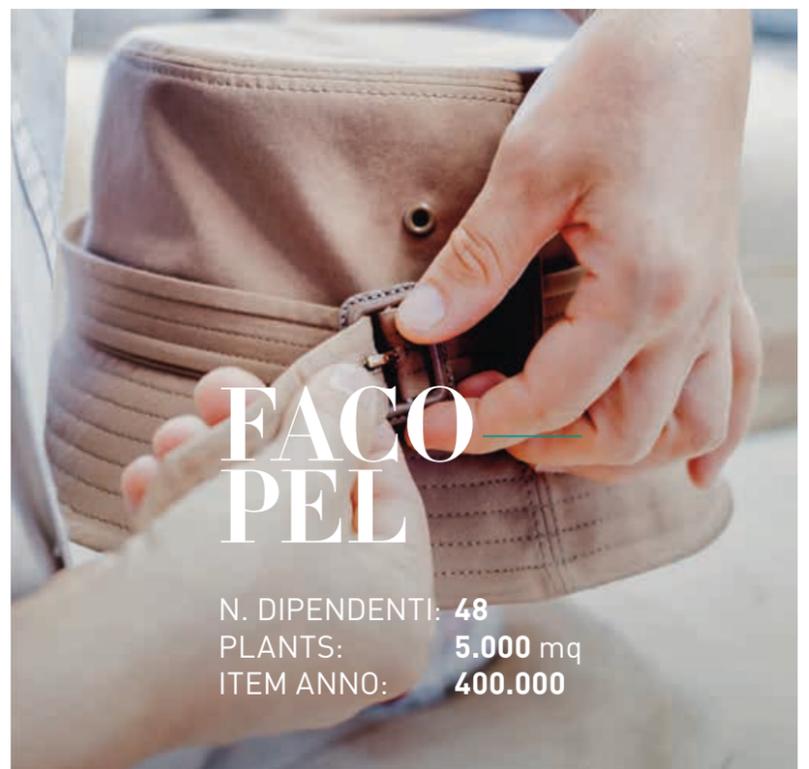


EMME GI

N. DIPENDENTI: 33
PLANTS: 3.700 mq
ITEM ANNO: 80.000

DAL 1880 UNA STORIA DI PRESTIGIO, MAESTRIA E AMORE PER LA TRADIZIONE

Grazie a una esperienza centenaria Emmegi rappresenta un modello di raffinatezza estetica e di ottimizzazione funzionale, espressi in ogni singolo capo. Profonda conoscenza tecnica per rispondere alle richieste del mercato.



FACO PEL

N. DIPENDENTI: 48
PLANTS: 5.000 mq
ITEM ANNO: 400.000

PIU' DI 100 ANNI DI ESPE— RIENZA E QUATTRO GE— NERAZIONI DI CAPPELLAI

Facopel è sinonimo di raffinatezza nella produzione di cappelli artigianali di altissima qualità, grazie all'esperienza accumulata negli anni e alla continua ricerca di nuove soluzioni. Passione, conoscenza e abilità sartoriali.



FRE DIANI

N. DIPENDENTI: 44
PLANTS: 2.600 mq
ITEM ANNO: 60.000

L'ARTE DELLA MODELLISTICA TRAMANDATA DI GENERA— ZIONE IN GENERAZIONE

Fondata nel 1992 da Massimo Frediani, è specializzata nella progettazione di modelli per abbigliamento uomo e donna. Fornisce consulenza ai marchi più prestigiosi grazie a creatività, maestria e solida tradizione familiare.



GIUN TINI

N. DIPENDENTI: 147
PLANTS: 10.000 mq
ITEM ANNO: 400.000

L'ANIMA DEL LUSSO SAR— TO— RIALE

Dal prototipo alla consegna, dalla creazione di capi per sfilate, a campionatura e produzione. Grazie alla capacità di gestire e ottimizzare un processo produttivo complesso, Giuntini opera con il supporto di Eurotex e Ambra.

SE SI PUO' IMMA— GINARE, SI PUO' REALIZZARE. DA 40 ANNI, PASSIONE PER IL PRO— DOTTO

Ideal Blue, con Durantina Textile, supporta i designer e i brand più innovativi nell'intero processo di lavorazione del Denim, dal progetto all'industrializzazione. Una manifattura tessile che elabora soluzioni creative per supportare i propri clienti e proporsi come un partner di fiducia.



IDEAL BLUE

N. DIPENDENTI: 147
PLANTS: 5.000 mq
ITEM ANNO: 300.000



RED PIXEL

N. DIPENDENTI: 6
PLANTS: 2.000 mq
ITEM ANNO: 180.000

INNOVAZIONE E MAESTRIA ARTIGIANALE, UN EQUI— LIBRIO PERFETTO

Nell'ambito dell'alta moda, la visione di uno stilista è l'anima di ogni collezione. Trasformare questa visione in realtà, e applicarla su un prodotto di lusso, richiede la massima dedizione e maestria. Qui è dove Red Pixel eccelle.



SI PAFF77

N. DIPENDENTI: 45
PLANTS: 5.000 mq
ITEM ANNO: 250.000

CAMICIE DI LUSO, TRA ELEGANZA E PRECI— SIONE

Una realtà raffinata nel confezionamento di camicie per le più prestigiose case di moda. Acronimo di Società Italiana Produzione Abbigliamento Façon Fine, Sipafl, con supporto di CIM, celebra in ogni suo capo il meglio dell'arte sartoriale.



ABC RICAMI

N. DIPENDENTI: 58
PLANTS: 5.000 mq
ITEM ANNO: 200.000

L'ARTE DEL RICA— MO TRA TRADI— ZIONE, INNOVA— ZIONE E STILE

L'Ufficio Stile è il cuore pulsante di ABC Ricami, dove designer talentuosi creano collezioni e bozzetti. La specializzazione nel ricamo della pelle è un fattore determinante per attrarre brand di lusso e consolidare la posizione dell'azienda come partner d'eccellenza.

ECCELLENZA ARTIGIANALE NELLA PRODUZIONE IN PELLE DAL 1935

Consapevole dell'importanza della tradizione, ma pronto ad abbracciare l'innovazione come motore per la crescita, il team di **Alba** è costantemente alla ricerca di nuove tecnologie e processi innovativi per migliorare la qualità dei prodotti.



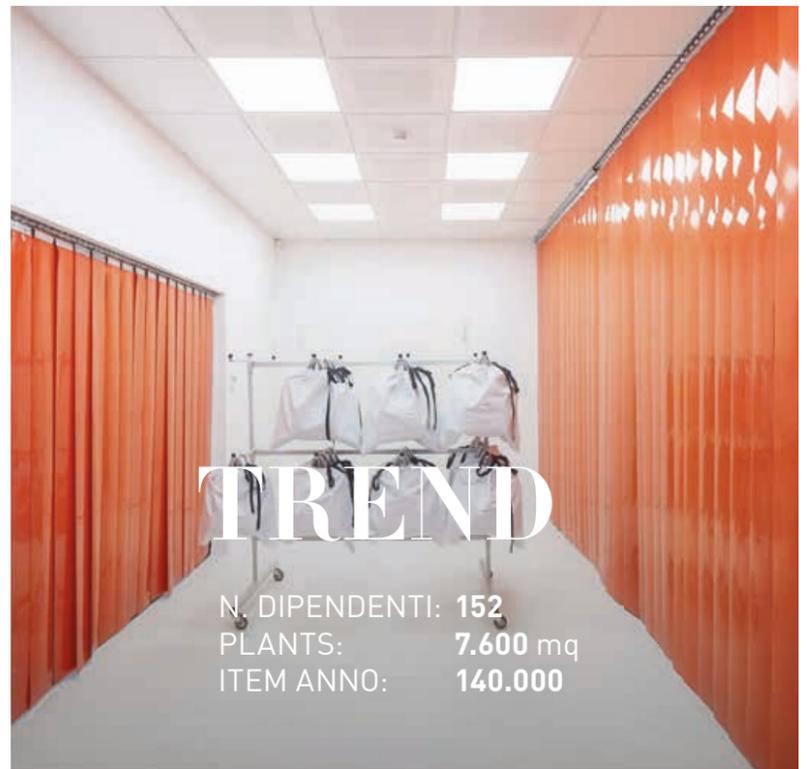
ALBA

N. DIPENDENTI: 58
PLANTS: 4.000 mq
ITEM ANNO: 200.000



EFFE BI

N. DIPENDENTI: 70
PLANTS: 2.250 mq
ITEM ANNO: 190.000



TREND

N. DIPENDENTI: 152
PLANTS: 7.600 mq
ITEM ANNO: 140.000

MAESTRIA NEL CREARE ELEGANZA IN PELLE

L'arte della pelletteria rappresenta un'eredità di grande rilevanza per Firenze e la Toscana, caratterizzata dalla qualità delle materie prime e dalle antiche lavorazioni artigianali che si tramandano di generazione in generazione.

AVANGUARDIA, E UNICITA', NELLA PELLETTERIA DI LUSO

Con un approccio sempre originale e innovativo **Trend**, con supporto di Trend Manifattura, si distingue come partner strategico, reattivo e pronto a comprendere le necessità dei clienti per offrire un servizio su misura e di qualità.



LEONELLO SPAGNOL

N. DIPENDENTI: 128
PLANTS: 5.500 mq
ITEM ANNO: 140.000

L'ARTE DELLA MAGLIERIA AL TOP: CREATIVITA', ELEGANZA ED EFFICIENZA

Da oltre 70 anni Leonello Spagnol è nel settore della maglieria di lusso, offrendo lavorazioni raffinate a partire da materie prime di estrema qualità. Una continua ricerca della perfezione al servizio delle esigenze del lusso.



ERIKA

N. DIPENDENTI: 119
PLANTS: 4.500 mq
ITEM ANNO: 150.000

PERFETTA ARMONIA TRA ELEGANZA, INNOVA— ZIONE E ARTE DAL 1985

Dal 1985 Maglificio Erika crea capi di estrema eleganza, innovazione tecnica e profonda conoscenza artigianale. La tradizione sartoriale si fonde con l'evoluzione tecnologica per realizzare opere di maestria per i grandi brand.



MANIFATTURE CESARI

N. DIPENDENTI: 86
PLANTS: 4.635 mq
ITEM ANNO: 350.000

EQUILIBRIO PERFETTO TRA INNOVA— ZIONE E MAE— STRIA ARTI— GIANALE. CUSTODI DEL TESSUTO CON LO SGUARDO AL FUTURO

Fondata nel 1988 da Stefano Romolini ed Erika Gerda Cesari, Manifatture Cesari vanta una lunga esperienza nella lavorazione del jersey nel settore del lusso. Coprendo l'intero processo produttivo, l'azienda garantisce affidabilità e massima cura nel prodotto.

MAGLIERIA D'ECCELLENZA DAL 1956: DOVE IL VISIBILE INCONTRA L'INVISIBILE, CREANDO VALORE SENZA CONFINI

Competenza, esperienza e costante ricerca della qualità caratterizzano la storia di **Mely's**, unendo tradizione sartoriale italiana e innovazione tecnologica. **Mely's** offre soluzioni personalizzate e originali alle più importanti maison di moda globali.



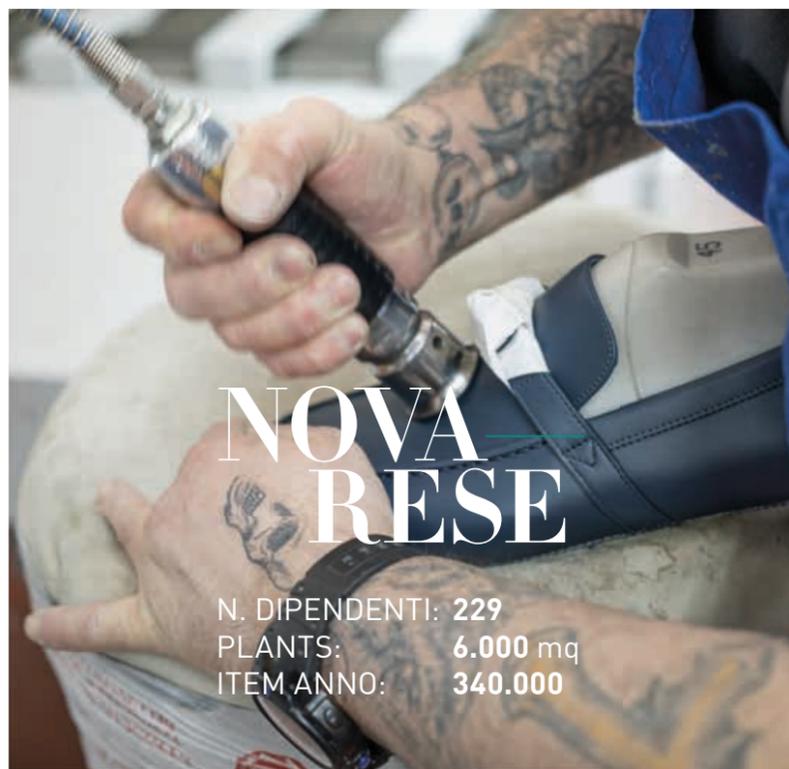
ME LY'S

N. DIPENDENTI: 131
PLANTS: 3.000 mq
ITEM ANNO: 70.000



META PHOR

N. DIPENDENTI: 49
PLANTS: 3.380 mq
ITEM ANNO: 40.000



NOVA RESE

N. DIPENDENTI: 229
PLANTS: 6.000 mq
ITEM ANNO: 340.000

PAS SIONE, RI CERCA, ARTIGIA NALITA'

Da oltre 30 anni **Metaphor** si distingue per la sua costante innovazione nello stile e nei metodi di produzione di maglieria d'eccellenza, consolidando la sua posizione di azienda leader nell'alta tecnologia della maglieria.

MAESTRIA, INTRA PRENDENZA E STRATEGIA DA OLTRE 70 ANNI

Novarese insieme a **Bison** ricercano costantemente mezzi, tecniche e modalità produttive per evolvere nel tempo abbracciando le tendenze del mercato globale. Preservare l'arte manifatturiera marchigiana per reinterpretarla.



OFFICINA CIEMMECI

N. DIPENDENTI: 53
PLANTS: 3.000 mq
ITEM ANNO: 285.000

PRESTIGIO ARTIGIANALE E PROGRESSO TECNOLOGICO SI FONDONO IN UN CONNU- BIO DI STILE E RAFFI- NATEZZA

Officina Ciemmecci rappresenta una celebrazione del Made in Italy in cui il rispetto della tradizione e la ricerca dell'innovazione danno vita a capolavori esclusivi per i più prestigiosi brand del lusso, mediante le spruzzature con aerografo e l'uso creativo di stampe digitali e dei lavaggi.



PARMA MODA

N. DIPENDENTI: 124
PLANTS: 2.500 mq
ITEM ANNO: 100.000



PIGO LOTTI

N. DIPENDENTI: 33
PLANTS: 3.200 mq
ITEM ANNO: 100.000

IL VA- LO- RE DELLA LEGGE- REZZA

Parmamoda è un'azienda che si distingue per la grande abilità nel creare abiti esclusivi, utilizzando tessuti impalpabili sapientemente modellati per dare forma a veri e propri sogni creativi.

UN RACCONTO DI MAESTRIA, TECNOLOGIA E TRASFOR- MAZIONE DAL 1979

Proprio come nelle botteghe perugine del Rinascimento, dove passione e competenza si tramandavano di generazione in generazione, anche in PigoLotti l'artigianalità si unisce alle nuove tecnologie nella costante ricerca sul jersey.



TAC CETTI

N. DIPENDENTI: 262
PLANTS: 7.000 mq
ITEM ANNO: 500.000

CALZATURE DAL 1800: ARTE E INNOVAZIONE: ELEGANZA SENZA TEMPO

Taccetti rappresenta il vertice dell'eccellenza nella produzione di calzature di moda. Passione, artigianalità e innovazione si manifestano in calzature dal fascino unico, che catturano l'essenza dello stile e della sofisticatezza.



RICAMI FICIO GS

N. DIPENDENTI: 95
PLANTS: 8.000 mq
ITEM ANNO: 150.000

DAL SOGNO ALLA DECO- RAZIONE: LA MAE- STRIA DEL RICAMO

Maestria degli artigiani, innovazione tecnologica e attenzione ai dettagli fanno di Ricamificio GS un punto di riferimento nel settore, consolidando la sua reputazione di eccellenza a livello globale nell'arte del ricamo e della decorazione.



“FLO REN CE”

Il nome **Flōrentia** deriva dal latino **Flōrentes**, che era usato per indicare le sue lussureggianti pianure.

/ **Flōrens** / agg. lat. fiorente, florido, rigoglioso.

/ **Flōrentia** / sost. lat. compare durante i primi insediamenti etruschi, che recuperarono l'appellativo latino flōrentes.

/ **Florence** / sost. eng. (geogr.) Firenze

Florence non è solo il nome di una città famosa. Non è solo la culla della manifattura tessile di qualità fin dal Medioevo. E non è solo l'epicentro della rivoluzione del pensiero che, con l'umanesimo, ha posto al centro l'essere umano, nonché la culla del Rinascimento italiano. Non è solo un luogo, ma uno stato d'animo.

VISION È PILLAR DEL GRUPPO

MISSIONE: UN ECOSISTEMA DI VALORE A SUPPORTO DEI BRAND

La missione di Gruppo Florence è fornire soluzioni avanzate per i marchi del lusso, promuovendo uno sviluppo industriale, una

trasformazione sostenibile, il trasferimento di conoscenze e la trasformazione tecnologica e digitale. Come autentica rappresentazione del Valore Italia, il Gruppo cerca di preservare e valorizzare l'eredità e le competenze di ogni laboratorio, con la visione di condividerle con il mondo e le generazioni future.

I QUATTRO PILASTRI OPERATIVI DI GRUPPO FLORENCE

MANUFACTURA

Le fondamenta di Gruppo Florence poggiano sulla preziosa eredità di competenze delle aziende che incarnano il Valore Italia nella manifattura globale. In questo contesto, convergono le fasi fondamentali di progettazione, prototipazione, ingegnerizzazione, produzione e controllo qualità delle diverse entità operative nei settori dell'abbigliamento, delle calzature, della pelletteria e delle lavorazioni intermedie.

AUXILIUM

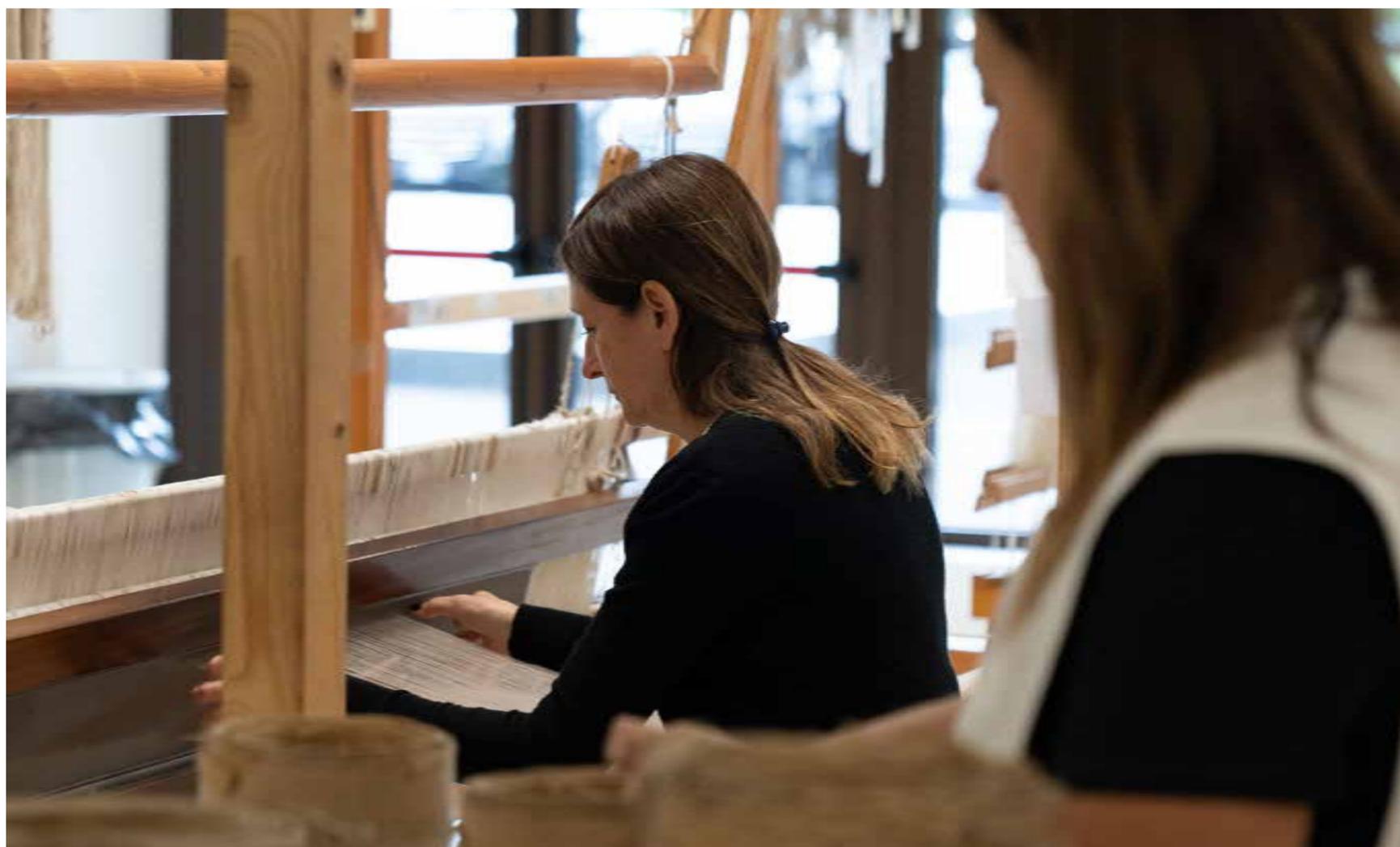
L'impegno di Gruppo Florence volto a contribuire in modo concreto alla sostenibilità economica, sociale e ambientale attraverso il controllo dell'intera filiera produttiva, la verifica e il monitoraggio della chimica utilizzata, il percorso di misurazione e riduzione dell'impronta di carbonio e i progetti a sostegno del percorso verso una circolarità dell'industry del lusso.

ACADEMIA

Rappresenta il programma di iniziative formative del Gruppo volte a sviluppare nuovi talenti, nobilitare le maestranze e le professionalità che appartengono al patrimonio culturale e produttivo italiano, attraverso progetti all'interno e all'esterno del perimetro delle proprie aziende.

ENZYME

In qualità di acceleratore di reazioni Enzyme è una comunità aperta di innovatori, imprenditori e creativi che lavorano insieme sulla trasformazione della filiera del lusso. Attraverso un approccio collaborativo e interdisciplinare, Enzyme ricerca soluzioni innovative per progettare, testare e ampliare nuove iniziative su prodotti, tecnologia e sostenibilità.



CORPORATE GOVERNANCE PER L'INTEGRITÀ E IL SUCCESSO DEL BUSINESS

Gruppo Florence, è costituito dalla società Gruppo Florence S.p.A. e dalle società da essa controllate, tra cui Gruppo Florence S.r.l. che, a seguito di una recente ristrutturazione dell'assetto organizzativo, è divenuta la principale società operativa del Gruppo. Infatti, attraverso un'operazione di fusione avviata in data 02 ottobre 2023 e perfezionata in data

13 Dicembre 2023, Gruppo Florence S.r.l. ha ufficialmente incorporato tutte le società operative italiane, fatta eccezione per Trend S.r.l. e le sue controllate. L'operazione di fusione non ha riguardato le partecipate estere, divenute controllate dirette di Gruppo Florence S.r.l.

Al 31 dicembre 2023, la struttura di Gruppo Florence è la seguente:
Da ottobre 2023, Gruppo Florence è controllato dalla società di investimento internazionale Permira, che affianca Vam Investments e Fondo Italiano d'Investimento, presenti nel Gruppo sin dalla sua fondazione, il management team e tutti gli imprenditori che hanno scelto di sposare il progetto industriale.

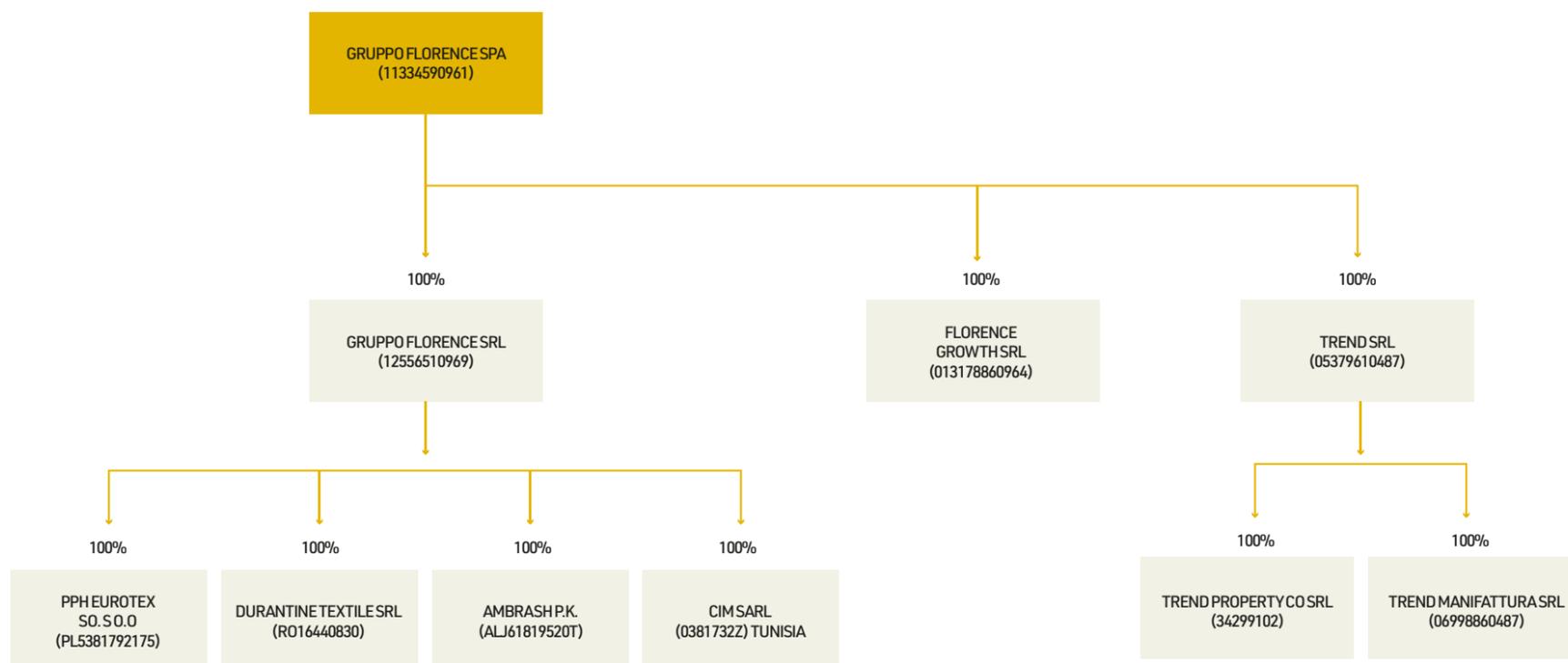


IMMAGINE N. 03: STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI GRUPPO FLORENCE AL 31.12.2023

La struttura di governance del Gruppo, dunque, si basa su una stretta collaborazione tra i partner finanziari, l'expertise imprenditoriale del management e il know-how manifatturiero di alta qualità del Gruppo.

Gruppo Florence è caratterizzata da una struttura organizzativa trasparente basata su una chiara distribuzione delle responsabilità e sulla definizione di funzioni, regole e processi, al fine di assicurare la correttezza e l'integrità delle attività, sia produttive che amministrative, e di tutte le pratiche aziendali. Tale struttura organizzativa è, infatti, uno dei principali elementi evolutivi del processo di integrazione all'interno del Gruppo delle singole realtà produttive, il cui dinamismo e proattività sono accompagnati da attività e presidi di controllo finalizzati ad assicurare la legittimità e l'eticità del processo decisionale.

Al momento della redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto da 10 membri nominati dall'assemblea dei soci:

- Francesco Trapani, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Attila Kiss, Amministratore Delegato;
- 8 consiglieri con poteri di straordinaria amministrazione, 5 dei quali rappresentano soci di minoranza del gruppo, nominati sulla base di votazioni effettuate su liste presentate dagli stessi.

Si riporta di seguito la composizione del CdA della società capogruppo Gruppo Florence S.p.A.:

Membri del Consiglio di Amministrazione	UdM	2022			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero membri organi di governance	n.	11	1	12	8	2	10
Età inferiore ai 30 anni	n.	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	8	1	9	3	1	4
Età superiore ai 50 anni	n.	3	-	3	5	1	6
Percentuale	%	92	8	100	80	20	100
Età inferiore ai 30 anni	%	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	67	8	75	30	10	40
Età superiore ai 50 anni	%	25	-	25	50	10	60

TABELLA N. 04: MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al CdA è affidata la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo, incluso il potere di nominare l'Amministratore Delegato, conferendo al ruolo potere di ordinaria amministrazione che ricopre anche temi ambientali, sociali e di governance. In merito alle suddette tematiche, il CdA detiene il potere di approvazione delle procedure e dei documenti ufficiali, incluso il presente documento, e ha delegato al management il compito di sviluppare la strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo, compresa la definizione di politiche, procedure e obiettivi.

Ad oggi, non vi sono misure o procedure specifiche per l'engagement del massimo organo di governo sulle tematiche ESG. Settimanalmente vengono svolte riunioni del Top Management, con l'obiettivo di mantenere sempre aggiornato il Consiglio di Amministrazione rispetto ai principali sviluppi che influenzano il corso del business.

Al fine di stabilire e condividere i valori che guidano il Gruppo nel suo operato, Gruppo Florence ha implementato diverse politiche e procedure aziendali che si applicano a tutte le Società facenti parte del perimetro oggetto della presente rendicontazione.

Il Gruppo è provvisto di un Codice Etico, ispirato a principi riconosciuti a livello internazionale come la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, le Convenzioni Fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i Principi di Dhaka per il ricorso responsabile ai lavoratori migranti. Il Codice Etico è condiviso con i principali stakeholders, quali dipendenti, fornitori e partner commerciali e definisce i principi e le regole di condotta da adottare nello svolgimento delle attività di business e in tutte le relazioni del Gruppo con i suoi portatori di interesse, con l'obiettivo di assicurare una condotta responsabile e etica nel pieno rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

Attualmente Gruppo Florence non ha formalizzato specifiche procedure finalizzate alla mitigazione del rischio di conflitti di interessi ma, in ottica preventiva, svolge su base annuale una serie di indagini relative alle parti correlate dei componenti del massimo organo di governo e dei manager

responsabili di funzione per assicurarsi che questi ultimi agiscano sempre in conformità ai principi di buona condotta come definiti dal Codice Etico.

Gruppo Florence è inoltre dotata di una politica di sostenibilità che definisce le principali responsabilità interne con riferimento alla gestione degli impatti nei confronti degli stakeholder ed i sistemi organizzativi strutturati dal Gruppo al fine di monitorare le proprie performance in ambito ESG.

La responsabilità di monitorare, prevenire e mitigare gli impatti delle organizzazioni di Gruppo Florence nei confronti dell'ambiente e dei portatori d'interesse è stata conferita alla funzione ESG di Gruppo Florence SpA in qualità di società capogruppo, che si avvale del supporto delle altre funzioni e delle società controllate nell'implementazione delle soluzioni e delle iniziative finalizzate alla minimizzazione di tali impatti.

Tra i potenziali impatti negativi associati ad una gestione non corretta dei propri processi di governance, Gruppo Florence ha identificato la corruzione, i comportamenti anticoncorrenziali, le pratiche fiscali non etiche, le non conformità a leggi e regolamenti e, infine, la violazione dei diritti intellettuali dei clienti.

Gruppo Florence ha quindi adottato presidi di monitoraggio e auditing e formalizzato procedure specifiche finalizzate a prevenire l'accadimento di tali illeciti, tra i quali il Modello di Organizzazione e Gestione conforme al decreto legislativo (D. Lgs.) 231/2001 volto, appunto, a prevenire la commissione di diverse tipologie di reato.

Gruppo Florence è dotato di un Organismo di Vigilanza (OdV), a cui spetta la responsabilità di verificare periodicamente l'effettiva attuazione del modello, l'adeguatezza a prevenire i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità. In conformità all'articolo 6 del medesimo decreto, Gruppo Florence ha inoltre istituito un sistema informatico di Whistleblowing per permettere a tutti i portatori di interesse del Gruppo di segnalare all'Organismo di Vigilanza sospetti di illeciti e irregolarità, tra cui:

- presunti illeciti tra quelli previsti dal presente Modello Organizzativo 231;
- violazione dei principi di trasparenza, correttezza, professionalità;
- violazioni relative alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori;
- violazioni relative a tematiche ambientali;
- atti di corruzione, tentati o effettivi;
- utilizzo improprio dei beni aziendali;
- attività illecite e/o fraudolente a danno della clientela o della Pubblica Amministrazione.

Affinché l'OdV possa procedere alla verifica della veridicità delle segnalazioni ricevute e all'applicazione dei provvedimenti necessari in caso di conferma sussistenza degli illeciti, le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e devono contenere tutti gli elementi utili come, ad esempio, i soggetti coinvolti, il luogo e il pe-

riodo temporale. A dimostrazione dell'efficienza dei presidi adottati da Gruppo Florence, nel corso del 2023 nessuna delle società facenti parte del Gruppo è incorsa in episodi di corruzione e/o in altri illeciti, né tantomeno si segnalano reclami di alcun tipo pervenuti all'Organismo di Vigilanza.





IL
PER—
CORSO
DI
GRUPPO
FLORENCE
VERSO
LA
SOSTE—
NIBI—
LITA'

DEFINIRE PRIORITA' E TEMATICHE RILEVANTI: L'ANALISI DI MATERIALITA'

Nel 2022, contestualmente alla redazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Florence ha sentito forte la necessità di individuare, comprendere e formalizzare le tematiche ESG maggiormente rilevanti per tutto il Gruppo al fine di identificare una strategia di sviluppo sostenibile comune e coerente con i differenti approcci di business e, conseguentemente, alla sostenibilità che hanno caratterizzano nel tempo e caratterizzano tutt'oggi ciascuna realtà produttiva del Gruppo. Il concetto di materialità o rilevanza, secondo gli standard di rendicontazione GRI, fa riferimento all'identificazione e alla valutazione degli impatti effettivi/potenziati positivi/negativi che l'azienda genera nei confronti dell'ambiente, della società, inclusi i diritti umani, e dell'economia.

L'analisi di materialità, dunque, assicura che le esigenze e gli interessi di tutti gli stakeholder del Gruppo siano tenuti in considerazione, rendicontati e gestiti efficacemente nell'ambito dell'ordinario operato.

Nel corso del precedente esercizio, Gruppo Florence ha quindi proceduto a mappare gli impatti del proprio business sul contesto ESG sulla base di un'analisi del contesto esterno ed interno al Gruppo finalizzata a comprendere le interazioni di quest'ultimo con i propri stakeholder e, dunque, gli impatti che ne derivano e identificare le best practice a cui aspirare. In seguito, attraverso una serie di interviste con le principali funzioni interne al Gruppo, si è proceduto a valutare, per ciascun impatto, la rilevanza sulla base della significatività, intesa come l'insieme della dimensione, dell'estensione e del carattere irrimediabile (per gli impatti negativi) dell'impatto, e della probabilità di accadimento. La valutazione ha permesso una prioritizzazione degli impatti

identificati e la conseguente identificazione di 13 tematiche di sostenibilità ad essi connesse maggiormente rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder, interni ed esterni.

Ai fini della presente rendicontazione, in conformità con quanto previsto dagli standard GRI, la suddetta analisi di materialità ha subito un processo di review critica atta a considerare i cambiamenti avvenuti nel corso del 2023. Infatti, l'acquisizione da parte di Gruppo Florence di nuove aziende specializzate nella produzione di borse ed accessori in pelle ha dato vita ad una nuova business unit denominata Leather Goods. Inoltre, nell'anno Permira, nuovo stakeholder rilevante del Gruppo, ha acquisito le quote di maggioranza del Gruppo.

Laddove necessario, gli impatti identificati nell'esercizio di materialità 2022 sono stati aggiornati per riflettere tali cambiamenti. In dettaglio, si è proceduto ad una rivisitazione descrittiva di alcuni impatti, tra cui gli impatti ambientali connessi alla fabbricazione dei prodotti di pelletteria e la relativa value chain e gli impatti legati all'innovazione digitale, con particolare focus sulla cybersecurity e sulla protezione dei dati.

Le analisi sopra descritte sono state completate con un'analisi del contesto esterno di sostenibilità che ha evidenziato come il livello di maturità e la performance ESG di Gruppo Florence - rispetto ai criteri analizzati - siano in linea con gli attori del settore. Infatti, il Gruppo presidia efficacemente le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per peers e competitors. Dalle analisi effettuate non sono emersi temi materiali e/o impatti nuovi rispetto a quanto evidenziato dall'analisi di materialità del 2022.



Di seguito si riportano le tematiche rilevanti per il Gruppo e gli impatti ad esse connessi, inclusi i principali stakeholder impattati.

Tema Materiale	Impatti associati	Descrizione dell'impatto	Stakeholder
Abbattimento delle emissioni in atmosfera	Altre emissioni in atmosfera	Emissione in atmosfera di sostanze associate ad impatti ambientali diversi dall'effetto serra come i gas ozono lesivi (ODS) Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) o altre emissioni atmosferiche rilevanti derivanti dalle attività produttive del Gruppo e della sua catena del valore.	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e generazioni future • Associazioni ESG di settore • Comunità locali
	Emissioni di gas serra	Emissioni di gas serra in atmosfera come conseguenza delle attività produttive del Gruppo e della value chain quali, ad esempio, il lavaggio e la lavorazione di pelle e tessuti ed il relativo uso di macchinari, della produzione e uso di materiali naturali e fibre sintetiche e, infine, delle attività di logistica per la spedizione di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.	
Circolarità di produzione	Generazione di rifiuti di produzione	Generazione di rifiuti e scarti di produzione che necessitano di essere gestiti attraverso procedure di trattamento, trasporto, smaltimento e/o riciclo, con un impatto negativo sull'ambiente.	
	Generazione rifiuti da packaging	Generazione di consistenti quantità di rifiuti associate all'utilizzo di materiale di packaging ed imballaggio logistico monouso quale plastica, carta e cartone.	
	Transizione verso un sistema fashion circolare	Attraverso la ricerca e lo sviluppo, il Gruppo promuove prodotti circolari e sistemi di produzione innovativi e rigenerativi, stimolando i propri clienti (brand) verso soluzioni alternative a materiali vergine, per una transizione verso un'economia circolare che tuteli la biodiversità.	
Tutela delle risorse idriche	Consumo critico delle risorse idriche	Prelievo di risorse idriche nei processi di produzione del Gruppo, come la stiratura e il lavaggio dei capi, e della filiera produttiva di materiali naturali, come cotone e pelle, tali da contribuire alla creazione di condizioni di scarsità idrica in determinate aree.	
	Inquinamento idrico	Inquinamento di corpi idrici sotterranei e/o superficiali derivante dai processi produttivi del Gruppo e dei suoi fornitori che richiedono l'impiego di sostanze chimiche per il trattamento di determinati materiali, come la pelle.	
Eccellenza produttiva	Preservazione del know-how artigianale	Mantenimento del patrimonio culturale e tecnico, anche a livello internazionale, associato alla produzione artigianale di capi d'abbigliamento, pelletteria e calzature, soprattutto all'interno del contesto "Made in Italy".	
	Soddisfazione di clienti e consumatori	L'alto livello di qualità offerto dal Gruppo, sia in termini di prodotto che di servizio, garantisce la soddisfazione dei propri clienti e, indirettamente, dei consumatori finali.	
Creazione di valore condiviso	Rischi alla continuità operativa della supply chain	Generare valore economico e opportunità di sviluppo per stakeholder sia a monte che a valle del Gruppo nella catena del valore.	
	Sviluppo economico-sociale delle comunità	Impatti economici negativi associati all'interruzione delle operations a causa di malfunzionamenti della catena di fornitura e/o rallentamenti economici causati da forze esterne come instabilità politica, emergenze sanitarie, eventi climatici estremi o nuove legislazioni.	
Innovazione digitale e tracciabilità dei processi	Gestione delle informazioni	Il Gruppo, che investe in iniziative mirate alla riduzione delle disuguaglianze sociali e alla costituzione di un capitale culturale condiviso, contribuisce positivamente allo sviluppo economico-sociale della società, anche al di fuori del territorio nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Brand clienti • Subfornitori di lavorazione • Fornitori di materie prime • Enti di ricerca e Università
	Mancanza di tracciabilità	Impatti economici positivi associati ad una gestione delle informazioni efficiente e digitalizzata lungo tutto il processo produttivo, anche attraverso l'introduzione e l'utilizzo di tecnologie di Artificial Intelligence.	
Leadership ESG di filiera	Contribuzione alla creazione di una value chain sostenibile	La mancata tracciabilità delle informazioni relative ai processi produttivi della catena del valore può comportare danni reputazionali e una conseguente perdita del fatturato per il Gruppo qualora i suoi fornitori venissero coinvolti in scandali ambientali, casi di maltrattamento animale e/o episodi di violazione dei diritti umani.	
	Cultura di sostenibilità di settore	Attraverso lo svolgimento di attività di due diligence il Gruppo promuove un sistema di approvvigionamento trasparente e tracciabile che integra criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori, al fine di assicurare il rispetto dei fondamentali diritti umani, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela delle specie animali.	
	Perdita di biodiversità	Il Gruppo, attraverso la partecipazione ad associazioni ed eventi di settore, promuove la cultura della sostenibilità e rafforza l'impegno del settore nel ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sulla società.	

TABELLA N. 05: ANALISI DI MATERIALITÀ DI GRUPPO FLORENCE

Tema Materiale	Impatti associati	Descrizione dell'impatto	Stakeholder
Governance etica	Comportamenti anticoncorrenziali	L'utilizzo di materie prime vergini di origine naturale e animale ed il prelievo delle risorse necessarie alle attività produttive del Gruppo e della sua value chain potrebbero contribuire alla perdita di biodiversità e al depauperamento degli ecosistemi.	<ul style="list-style-type: none"> • Brand clienti • Subfornitori di lavorazione • Fornitori di materie prime • Enti di ricerca e Università
	Episodi di corruzione	Impatti economici e sociali negativi associati all'incorrere di comportamenti anticoncorrenziali con effetti su fattori essenziali per il corretto andamento dei mercati.	
	Non conformità a leggi e regolamenti	Impatti economici e sociali negativi associati all'incorrere di episodi di corruzione all'interno del business del Gruppo.	
	Pratiche fiscali non etiche	Impatti economici e sociali negativi associati alla commissione di illeciti e alla violazione di regolamenti e/o standard ai quali il Gruppo ha scelto di aderire.	
	Violazioni dei diritti intellettuali	Impatti negativi associati ad un approccio fiscale non corretto e/o ad un utilizzo non etico di fondi pubblici concessi al Gruppo.	
Valorizzazione e benessere del capitale umano	Benessere dei dipendenti	Impatti reputazionali negativi associati a violazioni della proprietà intellettuale di terze parti, in particolare dei clienti brand del Gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti • Shareholders • Società controllate • Sindacati • Lavoratori nella filiera
	Situazioni di stress psicologico ed emotivo per i dipendenti	Il Gruppo, con l'attribuzione di salari competitivi e la predisposizione di programmi di welfare aziendale, favorisce il benessere di tutti i suoi dipendenti, anche di chi opera in Paesi con un minor reddito pro capite.	
	Work Life balance della popolazione aziendale	Un non adeguato livello di attenzione alle condizioni lavorative ed al benessere dei dipendenti del Gruppo potrebbe generare condizioni di stress emotivo e psicologico per i propri dipendenti, con eventuali effetti negativi sulla retention.	
Formazione e sviluppo delle competenze	Formazione dei dipendenti	Attraverso politiche mirate ad una gestione flessibile dell'orario lavorativo, il Gruppo permette ai propri dipendenti di bilanciare efficacemente le proprie esigenze professionali e personali, favorendo in questo modo il loro benessere psicologico ed emotivo	
	Sensibilizzazione dei dipendenti	Opportunità di formazione personale e professionale dei dipendenti utili allo sviluppo di competenze organizzative, interpersonali e tecniche per il settore fashion.	
Uguaglianza e rispetto della diversità	Abusi sul luogo di lavoro	Sensibilizzazione dei dipendenti nei confronti delle tematiche di sostenibilità attraverso la condivisione di buone pratiche di consumo e l'erogazione di formazione sui temi ambientali e sociali, in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.	
	Discriminazione sul luogo di lavoro	Impatti sociali negativi associati all'incorrere di episodi di molestie, abusi, intimidazioni e la violenza all'interno dei luoghi di lavoro del Gruppo, con eventuali effetti negativi sulla retention.	
Salute e sicurezza dei lavoratori	Infortuni sul lavoro	Nello svolgimento delle attività produttive, i lavoratori del Gruppo sono esposti a rischi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori che possono materializzarsi in infortuni sul posto di lavoro, infortuni in itinere o nella contrazione di malattie professionali.	
Protezione dei diritti umani	Lavoro forzato, lavoro minorile e violazioni di diritti umani	Il Gruppo rischia di incorrere in casi di lavoro forzato, lavoro minorile e/o violazioni dei diritti umani all'interno della propria catena del valore.	

TABELLA N. 06: ANALISI DI MATERIALITÀ DI GRUPPO FLORENCE



STRATEGIA ED OBIETTIVI: LA SUSTAINABILITY AGENDA

Nel 2022, sulla base di quanto emerso dalla prima analisi di materialità del Gruppo, Gruppo Florence ha deciso di avviare un percorso di pianificazione strategica che ha preso forma in un Piano di Sostenibilità, chiamato Sustainability Agenda. La Sustainability Agenda costituisce un insieme di obiettivi ed iniziative mirate ad affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche di maggior rilevanza per il Gruppo, coerentemente con la sua vision di sviluppo strategico negli anni a venire.

“Creare valore per il sistema della moda di lusso attraverso una piattaforma integrata e sostenibile - un simbolo dell'eccellenza della manifattura italiana”.

Questa visione sottolinea l'importanza di integrare la sostenibilità in tutte le fasi della produzione e dell'operatività del settore, con l'obiettivo di preservare l'ambiente, promuovere il benessere sociale e garantire uno sviluppo responsabile e sostenibile.

La Sustainability Agenda di Gruppo Florence si basa su tre pillar, che definiscono le aree di impegno del Gruppo nei confronti delle tematiche di sostenibilità. Ciascun pillar - Ambiente, Produzione, Sociale - racchiude gli obiettivi e le iniziative specifiche che Gruppo Florence intende realizzare, dando così il proprio contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs). I diciassette obiettivi mirano a promuovere uno Sviluppo Sostenibile su scala mondiale, fronteggiando le principali sfide economiche, sociali e ambientali del nostro Pianeta. Gli SDGs forniscono una visione condivisa per il futuro, cercando di porre fine alla povertà estrema, proteggere il pianeta e garantire una vita dignitosa per tutti entro il 2030. Rappresentano un impegno globale per un futuro migliore e più sostenibile per tutti, coinvolgendo governi, organizzazioni internazionali, settore privato, società civile e cittadini di tutto il mondo.

Lo stato di avanzamento del Gruppo rispetto alle singole attività ed obiettivi prefissati viene presentato durante la rendicontazione di fine anno prevista tra la funzione ESG di Gruppo Florence e il Consiglio di Amministrazione.

Il primo pillar “Scaling circularity for the planet”, relativo all'ambiente, si concentra su diverse iniziative volte a promuovere la sostenibilità ambientale all'interno del Gruppo; l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, l'efficiamento energetico e la pianificazione di una strategia consolidata per affrontare i cambiamenti climatici, rappresentano sul piano operativo, obiettivi volti a garantire la riduzione delle emissioni e il ricorso all'utilizzo di combustibili fossili. . Altro obiettivo del Gruppo è quello di garantire l'attuazione di un processo di gestione delle sostanze chimiche, promovendone un utilizzo controllato ed efficiente.

Il secondo pillar “Scaling the new Italian excellence, between tradition and innovation” nasce con l'intento di promuovere la creazione di valore lungo la supply chain in modo duraturo e sostenibile, combinando tradizione e innovazione. A tal fine, il Gruppo ha delineato diverse iniziative come, ad esempio, l'adozione di un data repository, un efficace strumento che consente di tracciare in modo completo la filiera produttiva dei capi confezionati.

Infine, il terzo pillar identificato, “Designing a respectful environment for our people”, promuove il rispetto delle per-

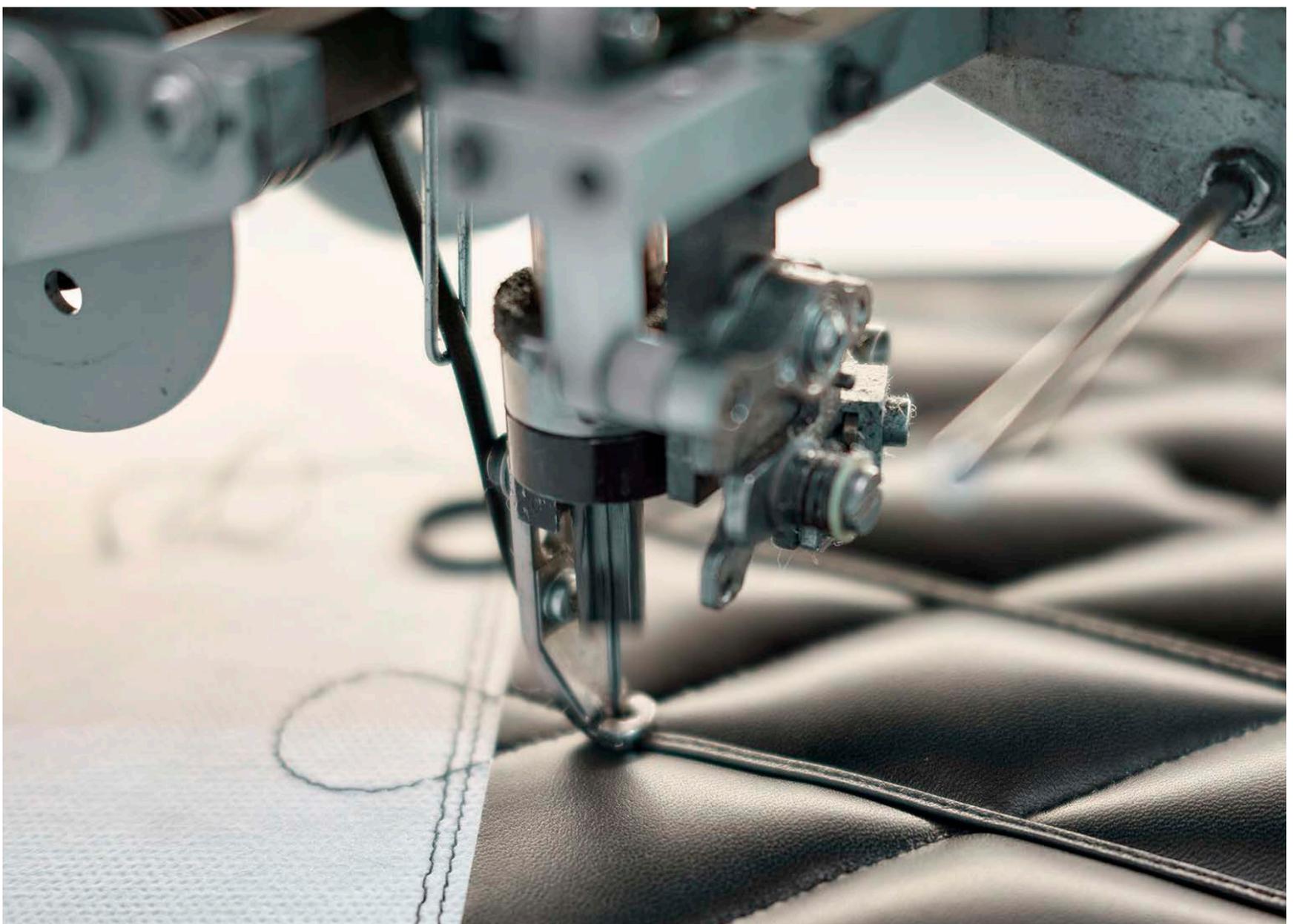
“Creare valore per il sistema della moda di lusso attraverso una piattaforma integrata e sostenibile - un simbolo dell'eccellenza della manifattura italiana”.

sone e la protezione dei diritti umani all'interno dei processi produttivi del Gruppo e della propria catena di fornitura. Il Gruppo si impegna a garantire il benessere dei dipendenti e la loro completa soddisfazione personale e professionale attraverso l'implementazione di iniziative di welfare e percorsi di formazione.



Pillar	Temi materiali	Obiettivo di alto livello	SDGs
Scaling circularity for the planet	<p>E.1 Abbattimento delle emissioni in atmosfera</p> <p>E.2 Tutela delle risorse idriche</p> <p>E.3 Circolarità di produzione</p>	<p>E.1 Ridurre le emissioni dirette e indirette del gruppo, anche attraverso il consumo di energia da fonti rinnovabili</p> <p>E.2 Ridurre l'impatto dei nostri processi sulle risorse idriche</p> <p>E.3 Promuovere una gestione circolare dei rifiuti prodotti dalle nostre Società</p>	
Shaping the new italian excellence, between tradition and innovation	<p>P.1 Eccellenza produttiva</p> <p>P.2 Creazione di valore condiviso</p> <p>P.3 Innovazione digitale e tracciabilità dei processi</p> <p>P.4 Leadership ESG di filiera</p> <p>P.5 Governance etica</p>	<p>P.1 Continuare a garantire la massima qualità nei servizi ai nostri clienti</p> <p>P.2 Creare valore in modo duraturo e sostenibile per investitori, brand, fornitori e dipendenti</p> <p>P.3 Promuovere l'innovazione digitale investendo in soluzioni finalizzate a garantire la tracciabilità delle informazioni sui processi produttivi</p> <p>P.4 Assicurare che lungo la filiera vengano rispettati i nostri elevati standard di sostenibilità</p> <p>P.5 Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavoro basato sull'etica e la correttezza</p>	
Designing a respectful environment for our people	<p>S.1 Valorizzazione del benessere del capitale umano</p> <p>S.2 Formazione e sviluppo delle competenze</p> <p>S.3 Uguaglianza e rispetto delle diversità</p> <p>S.4 Salute e Sicurezza dei lavoratori</p> <p>S.5 Protezione dei diritti umani</p>	<p>S.1 Promuovere la soddisfazione dei nostri dipendenti attraverso iniziative finalizzate a massimizzare il loro benessere psico-fisico</p> <p>S.2 Investire sullo sviluppo delle competenze tecniche e organizzative dei nostri dipendenti per favorirne le possibilità di crescita professionale</p> <p>S.3 Garantire un ambiente di lavoro inclusivo e in grado di valorizzare la diversità dei singoli</p> <p>S.4 Creare ambienti di lavoro salubri e sicuri per tutti i nostri dipendenti e supportare i nostri fornitori nel rispetto delle medesime condizioni</p> <p>S.5 Garantire che nelle nostre attività produttive vengano rispettati i diritti umani e i più alti standard di benessere dei dipendenti</p>	

TABELLA N. 07: SUSTAINABILITY AGENDA DI GRUPPO FLORENCE



L'INGRESSO DI PERMIRA PER SUPPORTARE E ACCELERARE IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO FLORENCE

Il 19 ottobre 2023, la società controllata dai Fondi Permira ha acquisito una quota di maggioranza in Gruppo Florence. Prima dell'investimento, Permira ha svolto una due diligence ESG e sviluppato un piano d'azione ESG per l'azienda. Questo fa parte del processo standard di Permira nella valutazione delle opportunità di investimento. La due diligence si è concentrata su questioni ESG chiave per Gruppo Florence, come l'audit dei fornitori, la gestione dei prodotti chimici, la conformità ambientale e di salute e sicurezza, l'economia circolare, la strategia e le risorse ESG. Le azioni per affrontare i rischi ESG e le opportunità di creazione di valore identificate nella due diligence ESG sono state incluse nel piano d'azione ESG per Gruppo Florence e il progresso di queste azioni è monitorato da Permira.

Permira, in pieno allineamento con il team di gestione del Gruppo, considera l'ESG un fattore cruciale per il successo di Gruppo Florence e una leva chiave per il posizionamento strategico del Gruppo.

Una delle opportunità di creazione di valore identificate da Permira riguarda il miglior posizionamento dell'azienda per supportare i propri clienti di marchi di lusso nel raggiungimento dei loro obiettivi di sostenibilità, ad esempio attraverso l'approvvigionamento responsabile, la circolarità e l'innovazione con tessuti più sostenibili. Gruppo Florence sta attualmente sviluppando una strategia per affrontare questa opportunità insieme a Permira. Gruppo Florence è un investimento controllato dalla Piattaforma di Investimento Permira VIII (P8), classificata come fondo Articolo 8 secondo il Regolamento UE sulle Informativa di Sostenibilità Finanziaria (SFDR).

Il fondo P8 "promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di queste caratteristiche, a condizione che le aziende in cui vengono effettuati gli investimenti seguano buone pratiche di governance". Permira ha fissato obiettivi ESG per il P8, che Permira ritiene aiuteranno a proteggere e creare valore nelle aziende del por-

Il 19 ottobre 2023, la società controllata dai Fondi Permira ha acquisito una quota di maggioranza in Gruppo Florence.

tafoglio sottostante. Permira supporterà il team di gestione per aiutarlo a raggiungere questi obiettivi (dove non sono già stati raggiunti) nei prossimi anni.

Questo approccio integrato e strategico da parte di Permira e Gruppo Florence non solo favorirà il posizionamento competitivo dell'azienda nel mercato del lusso, ma contribuirà anche a un futuro più sostenibile per l'intero settore.



SCALARE
LA CIRCO—
LARITA',
PER IL
PIANETA -
SFIDE
ED
OPPOR—
TU—
NITA'

UN PASSO VERSO LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

I cambiamenti climatici dovuti alle emissioni di gas serra (GHG), con le sue conseguenze dirette e potenzialmente irreversibili sull'ambiente, sulla biodiversità e sulla comunità, sono oggi la sfida principale che nazioni, governi, aziende e cittadini dovranno affrontare nei prossimi decenni. Crescendo la consapevolezza del cambiamento climatico, i consumatori sono ormai consci di poter influenzare le dinamiche del mercato scegliendo prodotti e servizi a

basso impatto ambientale. È necessario, dunque, un nuovo approccio per il sistema economico costruito finora: Gruppo Florence, così come tutto il mondo industriale, è chiamato a ripensare il modo di utilizzare le risorse naturali e di produrre beni e servizi, implementando soluzioni mirate alla mitigazione delle conseguenze negative associate ai cambiamenti climatici.

Coerentemente con il suo obiettivo di decarbonizzazione, da diverso tempo Gruppo Florence promuove attivamente il monitoraggio continuo dei consumi energetici all'interno del Gruppo. In quest'ottica, nel corso del 2023, tre divisioni di Gruppo Florence - Manifatture Cesari, Maglificio Erika e Metaphor - hanno svolto una diagnosi energetica. Tale diagnosi ha permesso, attraverso una procedura sistematica, di ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico degli impianti produttivi e, di conseguenza, di individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico.

Durante il sopralluogo nelle sedi, sono stati discussi i dati forniti dalle divisioni, svolte prime elaborazioni ed individuati gli ambiti di miglioramento possibili. Le informazioni raccolte hanno portato alla predisposizione di modelli energetici, elettrici, termici e frigoriferi e alla valutazione di possibili interventi di riduzione dei consumi energetici. Inoltre, nell'anno, anche altre divisioni del Gruppo hanno implementato diverse iniziative con l'obiettivo di aumentare l'ef-

ficienza energetica dei propri stabilimenti. In particolare:

- **EFFEBI**

ha provveduto a rinnovare l'impianto di riscaldamento con un impianto di ultima generazione, con un risparmio di circa il 25% di energia elettrica (kW). Anche il sistema di illuminazione tradizionale è stato convertito con luci a tecnologia LED, ottenendo un risparmio energetico di circa il 40% (kW) su base annua;

- **PARMAMODA**

nel nuovo stabilimento in cui da Ottobre 223 vi ha trasferito una delle due sedi produttive ha optato per installazione di impianto di illuminazione 100% LED, dismettendo il precedente di tipo fluorescente. E' stata inoltre installata una pompa di calore a sostituzione della vecchia caldaia, con un risparmio pari a oltre 9.200 euro sulle spese di fornitura del gas;

- **TREND**

ha sostituito grand parte del sistema di illuminazione, convertendolo alla tecnologia LED;

- **CIM**

ha dato avvio ad un primo intervento di sostituzione del 20% dell'impianto di illuminazione neon con tecnologia di tipo LED, che proseguirà negli anni successivi del suo totale rinnovo.

Per assicurare una corretta gestione dei consumi energetici e relative misure di efficientamento, inoltre, Gruppo Florence prevede nel corso del 2024 di estendere la certificazione ISO 14001:2015 a diverse realtà del Gruppo (oltre alla ISO 45001:2018 e SA8000), con l'obiettivo di coprire tutti gli stabilimenti entro il triennio 2024-2026, mantenendo nel frattempo le certificazioni già esistenti.

Al fine di mitigare il proprio impatto sull'ambiente, Gruppo Florence supporta e promuove la produzione e l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili. Diverse realtà del Gruppo hanno infatti scelto di coprire parte del proprio fabbisogno energetico attraverso la produzione di energia rinnovabile da pannelli fotovoltaici, presenti sulle coperture degli stabilimenti produttivi.



Rispetto al 2022, Gruppo Florence ha prodotto 1.601,22 GJ in più di energia elettrica tramite i pannelli fotovoltaici installati presso le diverse sedi del Gruppo.

L'organizzazione, in linea con gli anni precedenti, ha inoltre scelto di acquistare energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con garanzia d'origine (GO) per un ammontare pari al 10,43% del totale dell'energia

elettrica acquistata. Gruppo Florence, coerentemente con il graduale processo di decarbonizzazione intrapreso, si impegna negli anni a venire a sottoscrivere un numero sempre crescente di contratti di fornitura di energia rinnovabile per tutte le Società del Gruppo.

Nel corso del 2023, il consumo di energia totale da parte delle aziende di Gruppo Florence è stato di 165.445,70

GJ, in crescita rispetto al 2022, viste anche le acquisizioni di nuove società nel corso dell'anno.

Consumi energetici di Gruppo Florence	UdM	2022	2023 (con perimetro 2022)	2023
Energia elettrica autoprodotta (rinnovabile)⁽²⁾	GJ	3.007,58	4.039,71	4.608,80
di cui consumata	GJ	1.986,21	2.817,50	3.229,62
di cui venduta	GJ	1.021,38	1.222,21	1.379,18
Energia elettrica acquistata	GJ	30.255,30	37.486,60	43.808,11
di cui da fonti non-rinnovabili	GJ	24.571,13	31.454,76	37.383,81
di cui da fonti rinnovabili	GJ	5.684,17	6.031,84	6.424,30
Vapore acquistato	GJ	57,55	-	-
Totale combustibili	GJ	102.379,61	115.221,13	118.407,96
Per riscaldamento e processi (non rinnovabili)	GJ	88.344,98	96.749,02	97.874,35
di cui Gas Naturale	GJ	23.448,89	25.659,50	26.784,83
di cui GPL ⁽³⁾	GJ	64.886,02	71.061,81	71.061,81
di cui Gasolio	GJ	10,08	27,72	27,72
Per autotrazione (non rinnovabili)	GJ	14.034,63	18.472,10	20.533,61
di cui Benzina ⁽⁴⁾	GJ	1.883,74	2.050,03	2.121,14
di cui Gasolio	GJ	12.150,89	16.224,09	18.211,09
di cui GPL	GJ		197,97	201,38
Totale energia consumata da Gruppo Florence	GJ	134.678,66	155.525,23	165.445,70

TABELLA N. 08: TOTALE CONSUMI ENERGETICI

² Energia elettrica autoprodotta attraverso pannelli fotovoltaici installati su alcune sedi del gruppo.

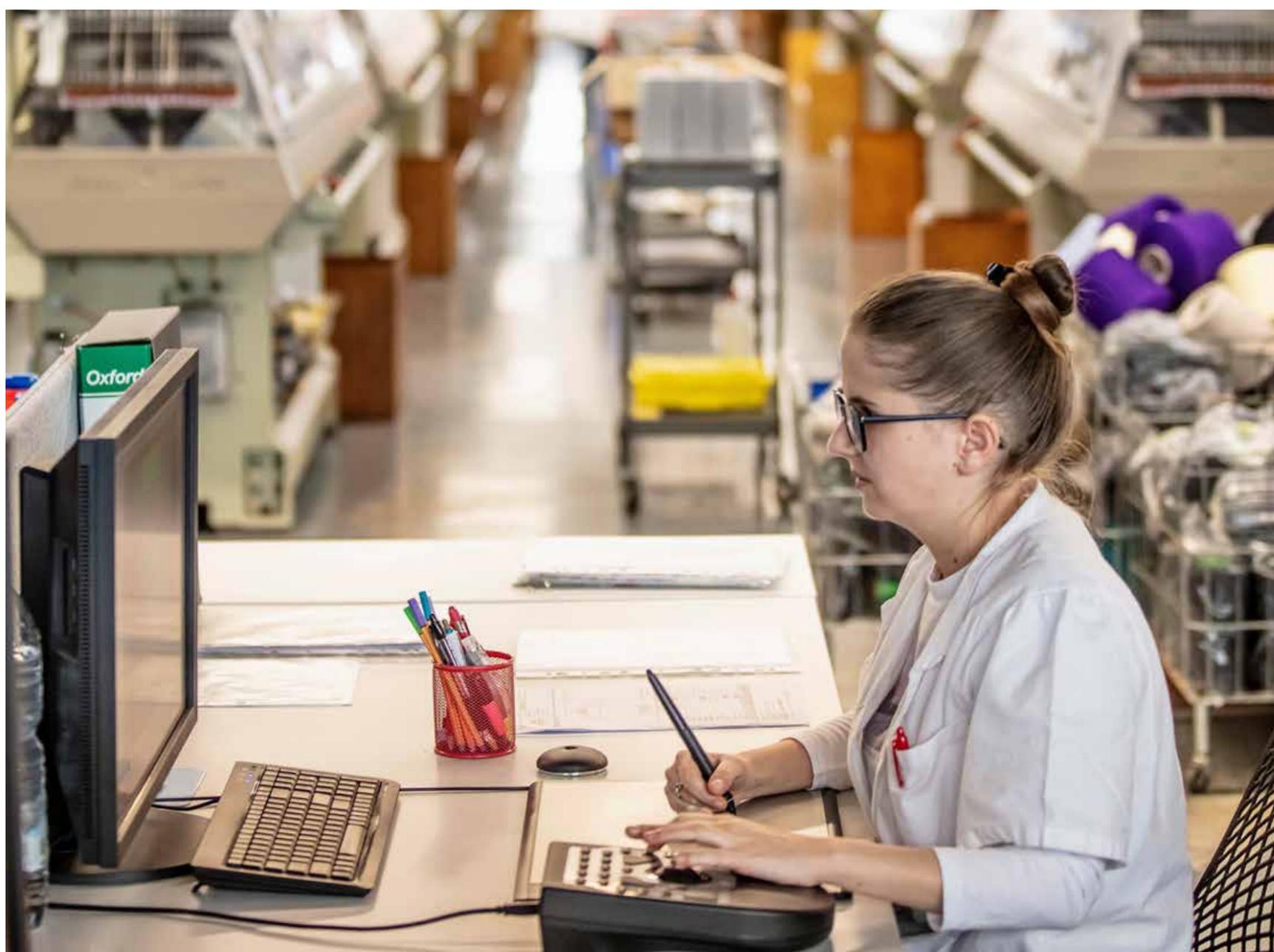
³ Il dato relativo al consumo di GPL nell'anno 2022 è stato revisionato rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a seguito di un miglioramento del processo di rendicontazione di Gruppo Florence.

⁴ Tale dato comprende al suo interno il carburante (benzina) utilizzato per i veicoli ibridi di proprietà di Gruppo Florence.

Di seguito è riportato il dato sull'intensità energetica al 31/12/2023. Rispetto all'esercizio precedente, l'intensità energetica del Gruppo parametrizzata sul fatturato risulta essere diminuita, come anche il dato parametrizzato sul numero di dipendenti risulta in diminuzione.

Intensità energetica di Gruppo Florence	UdM	2022 ⁽⁵⁾	2023
Totale energia consumata	GJ	134.678,66	165.445,70
Fatturato Gruppo Florence	€ .000	532.443,47	692.616,77
Energia consumata/Fatturato	GJ/€ .000	0,2529	0,2389
Numero dipendenti	n.	2.550	3.665
Energia consumata/Fatturato	GJ/n.	52,81	45,14

TABELLA N. 09: INTENSITÀ ENERGETICA



⁵ Il dato relativo all'intensità energetica del 2022 è stato modificato rispetto quando riportato nel precedente Bilancio a seguito del ricalcolo dei consumi energetici, come specificato in nota metodologica.

CSR D : IL NUOVO QUADRO NORMATIVO PER LA SOSTE- NIBILITA'

La Direttiva Europea sulla Comunicazione della Sostenibilità delle Imprese (CSRD) mira a migliorare la trasparenza e la coerenza delle informazioni sulla sostenibilità fornite dalle aziende.

La CSRD introduce requisiti più rigorosi per un numero maggiore di imprese, obbligandole a rendicontare le loro performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

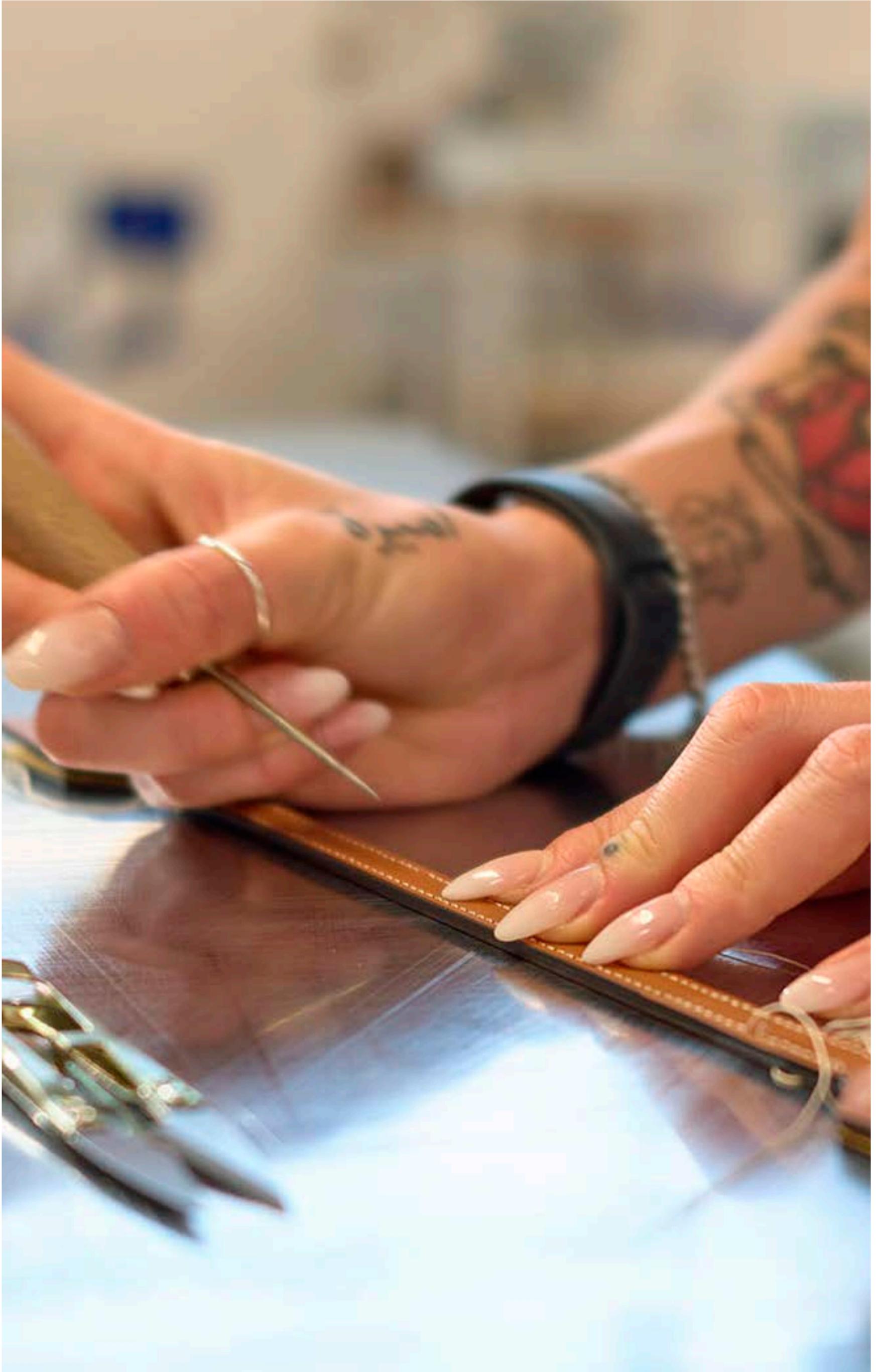
L'obiettivo è fornire informazioni più dettagliate e comparabili agli investitori e ad altre parti interessate, promuovendo pratiche aziendali più sostenibili e responsabili in tutta l'Unione Europea. Gruppo Florence SpA, con un turnover di 692 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e i suoi 3665 dipendenti, si annovera tra le circa 50.000

aziende nell'UE (di cui circa 3.000 in Italia) che dovranno rendicontare il proprio impatto ESG secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD, 2023).

Pratiche aziendali più sostenibili e responsabili in tutta l'Unione Europea

L'obbligo di conformità partirà dal 2026 (anno fiscale 2025).





SBTI: LA CHIAVE PER LA COMPE- TIVITA' SOSTENIBILE

Di fronte all'evoluzione normativa e alle sfide del mercato fashion luxury, Gruppo Florence continua a investire nella misurazione e decarbonizzazione della propria impronta di carbonio. La strategia si articola in tre passaggi principali:

1. Misurare l'impronta di CO2: Scope 1, 2 e 3;

2. Decarbonizzare attraverso una roadmap di interventi che riducano i costi energetici e abbattano strutturalmente le emissioni di CO2 (Scope 1 e 2). Successivamente, valutare attività supplementari per la decarbonizzazione del Scope 3;

3. Comunicare: dal 2024, iniziare a comunicare in vista dell'obbligatorietà normativa.

Nell'ambito della comunicazione e del commitment, si inserisce l'iniziativa Science Based Target Initiative (SBTI). Questa iniziativa invita le aziende a adottare obiettivi di riduzione dei gas serra basati su dati scientifici, dimostrando leadership nella lotta ai cambiamenti climatici con impegni pubblici. I Science Based Targets (SBT) sono allineati con le ambizioni dell'Accordo di Parigi, che stabilisce quanto e con che tempistiche le aziende devono ridurre le emissioni per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1.5°C. I target sono suddivisi in due categorie:

Near-term science-based targets: obiettivi di mitigazione dei gas serra a 5-10 anni, allineati con lo scenario di 1.5°C.

Net-zero science-based targets: obiettivi di mitigazione a lungo termine, miranti all'azzeramento delle emissioni della catena del valore entro il 2050, in linea con lo scenario di 1.5°C.

Investire nella misurazione e decarbonizzazione della propria impronta di carbonio

I requisiti SBTi richiedono una chiara definizione delle tempistiche e delle quantità di riduzione delle emissioni.

I target devono coprire un periodo da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni dalla data di sottomissione all'SBTi. Per questo, Gruppo Florence ponendosi come obiettivo, nel corso del 2025, quello di aderire all'iniziativa SBTi ha deciso di quantificare nella sua interezza le proprie emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3), così da poter definire target di riduzione di riferimento per gli anni a venire in linea ai requisiti SBTi. Questa strategia dimostra l'impegno di Gruppo Florence a essere un leader nella sostenibilità, preparando la strada per un futuro più verde e responsabile nel settore del lusso.

CONSAPEVOLEZZA E AZIONE: MISURARE E RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA DI CARBONIO

Tra le iniziative attuate per far fronte ai cambiamenti climatici, le principali sono quelle finalizzate a limitare le emissioni di gas serra nell'atmosfera. Tali iniziative si basano su un approccio costituito da diversi step, il primo dei quali consiste nella quantificazione e nella rendicontazione dell'impronta emissiva. Già a partire dal 2022, Gruppo Florence ha provveduto al calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) ed indirette (Scope 2) associate ai consumi energetici del Gruppo e, nel corso del presente anno di rendicontazione, anche alla quantificazione di quelle della sua catena del valore (Scope 3).

Ciò permette di definire il punto di partenza per poter pianificare e implementare le soluzioni in grado di abbattere le emissioni di GHG come, ad esempio, la produzione di energia rinnovabile o l'efficientamento energetico dei consumi. Infine, si rende necessario monitorare continuamente le variazioni di emissioni in modo da valutare l'impatto delle soluzioni implementate.

Lo standard internazionale "GHG Protocol Corporate Standard" delinea un insieme di regole contabili e di rendicontazione per lo sviluppo di inventari delle emissioni di GHG delle aziende. Tale standard identifica e classifica le emissioni relative a tutte le attività di una determinata organizzazione e prescrive i requisiti per la progettazione, lo sviluppo, la gestione, la rendicontazione e la verifica dell'inventario dei gas serra. Le specifiche metodologie sviluppate per calcolare con preci-

sione le emissioni di ciascun settore e categoria di riferimento consentono all'azienda di rendicontare secondo i principi di:

- **PERTINENZA:** "Garantire che l'inventario dei GHG rifletta adeguatamente le emissioni di GHG dell'azienda e soddisfi le esigenze decisionali degli utenti, sia interne che esterne all'azienda".
- **COMPLETEZZA:** "Rendicontare tutte le fonti di emissione di GHG e le attività entro il perimetro di inventario prescelto. Divulgare e giustificare eventuali esclusioni specifiche".
- **CONSISTENZA:** "Utilizzare metodologie coerenti per consentire confronti significativi delle emissioni nel tempo. Documentare in modo trasparente eventuali modifiche ai dati, al perimetro di inventario, ai metodi o a qualsiasi altro fattore rilevante nelle serie temporali".
- **TRASPARENZA:** "Affrontare tutte le questioni rilevanti in modo fattuale e coerente, sulla base di una chiara traccia di controllo. Comunicare tutte le ipotesi pertinenti e fare riferimenti appropriati alle metodologie contabili e di calcolo e alle fonti di dati utilizzate".
- **PRECISIONE:** "Garantire che la quantificazione delle emissioni di GHG sia sistematicamente né superiore né inferiore alle emissioni effettive e che le incertezze siano ridotte per quanto possibile. Raggiungere un'accuratezza sufficiente per consentire agli utenti di prendere decisioni con ragionevole garanzia dell'integrità delle informazioni riportate".

Emissioni totali di Gruppo Florence ⁽⁶⁾	UdM	2022 ⁽⁷⁾	2023 con perimetro 2022	2023
Scope 1	TC02E	6.301	6.764	6.961
Scope 2 (Market Based)	TC02E	3.684	3.191	3902
Scope 3 ⁽⁸⁾	TC02E	-	-	220.552
Cat 1: Beni e servizi acquistati	TC02E	-	-	206.682
Cat 2: Beni capitali	TC02E	-	-	4.911
Cat 3: Estrazione di carburante ed energia	TC02E	-	-	2.490
Cat 4: Trasporto e distribuzione a monte	TC02E	-	-	1044
Cat 5: Scarti di produzione e rifiuti	TC02E	-	-	625
Cat 6: Viaggi di lavoro	TC02E	-	-	122
Cat 7: Commuting del personale	TC02E	-	-	4678
Totale emissioni	tCO2e	9.985	9.956	231.415

TABELLA N. 10: EMISSIONI SCOPE 1, SCOPE 2 E SCOPE 3

6 I fattori di emissioni utilizzati per il calcolo si differenziano in base agli Scope emissivi come di seguito: Scope 1 - DEFRA GHG Conversion Factors 2023; Scope 2 Market Based - per Italia è stato usato il mix energetico del fornitore, mentre per l'estero AIB European Residual Mix; Scope 3 - Ecoinvent 3, EF Database 3.1, EPA-EEIO 2021 Supply Chain Emission Factors.

7 Come specificato all'interno della nota metodologica, il dato relativo alle emissioni dirette del Gruppo del 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato all'interno del precedente Bilancio a seguito del ricalcolo dell'energia consumata. Inoltre, il dato relativo a Scope 3 non è disponibile per l'anno 2022 perché calcolato a partire dal presente anno di rendicontazione, come segnalato all'interno del testo.

8 Il calcolo delle categorie emissive si riferisce a tutte le attività del Gruppo ad eccezione delle seguenti categorie: Categoria 3.4 - Il calcolo non comprende la movimentazione interna dei prodotti tra le divisioni del Gruppo e verso i terzi. Grazie ad una maggiore qualità del dato primario, il prossimo anno sarà possibile includere questi impatti nella categoria 3.4

Le emissioni del Gruppo e della sua catena del valore sono state rendicontate in conformità alle disposizioni del GHG Protocol.

Le emissioni dirette di Scope 1, che derivano da fonti controllate o di proprietà dell'organizzazione come, ad esempio, le emissioni associate alla combustione di carburante in caldaie e veicoli della flotta aziendale, sono pari 6961 tCO2 nel 2023.

Le emissioni di GHG di Scope 2, invece, sono relative all'acquisto di energia elettrica dalla rete e/o energia verde autoprodotta o certificata (GO), di energia termica e di vapore. Le emissioni di Scope 2 sono state calcolate secondo l'approccio Market-based che considera la porzione di emissioni residuali derivanti dalla produzione di energia elettrica da fonti non-rinnovabili. Il calcolo, quindi, considera pari a zero le emissioni associate all'approvvigionamento di energia derivanti da fonti rinnovabili (ad es. Certificazione di Garanzia d'Origine, autoproduzione da fotovoltaico etc.).

Attraverso questa metodologia, è quindi possibile dare contezza delle scelte di approvvigionamento energetico effettuate dalla capogruppo e delle società controllate. Le emissioni di Scope 2 di Gruppo Florence per l'anno

2023 risultano essere pari a 3902 tCO2, mentre adottando il metodo di calcolo Location Based⁽⁹⁾ queste risultano essere pari a 3.598 tCO2.

Infine, nell'anno, Gruppo Florence ha calcolato le emissioni di Scope 3 per quantificare l'impatto delle emissioni dell'intera catena del valore e di individuare dove concentrare le attività di riduzione.

Tra le 15 categorie di emissioni definite dal GHG Protocol, concepite in modo da escludersi a vicenda per evitare che un'azienda conti due volte le emissioni tra le varie categorie, Gruppo Florence ha individuato quelle applicabili e rilevanti per il proprio modello di business, che si possono tradurre nelle seguenti:

- **Categoria 1:** Beni e servizi acquistati;
- **Categoria 2:** Beni capitali;
- **Categoria 3:** Estrazione di carburante ed energia;
- **Categoria 4:** Trasporto e distribuzione a monte;
- **Categoria 5:** Scarti di produzione e rifiuti;
- **Categoria 6:** Viaggi di lavoro;
- **Categoria 7:** Commuting del personale;

Nel dettaglio, le emissioni totali di GHG sono state calcolate in tonnellate

di CO2eq sommando il prodotto dell'emissione di ciascun GHG per il relativo Global Warming Potential (GWP) secondo la seguente equazione:

$$CO2\ eq\ [kg] = \sum GHG\ emissions\ [kg\ GHG] * GWP100\ [GHG]$$

Il potenziale di riscaldamento globale per ciascun gas, nell'arco di 100 anni, deriva dal "IPCC Sixth Assessment Report, 2021 (AR6)".

Il 95% di queste emissioni sono attribuibili alle emissioni di Scope 3, come si può notare dal grafico seguente, mentre il rimanente 5% è attribuibile alle emissioni di Scope 1 e Scope 2.

I dati raccolti sopra riportati possono essere suddivisi in due categorie:

- Dati primari, come i dati specifici del sito/divisione.
- Dati secondari, ricavati da letteratura e da stime.

Le due tipologie di dati sono state utilizzate per alimentare il modello dell'impronta carbonica costruita mediante il supporto di uno strumento professionale per il calcolo del LCA (Sima Pro 9.5) e mediante metodo di calcolo IPCC 2021 GWP100.

La tabella di seguito riportata riassu-

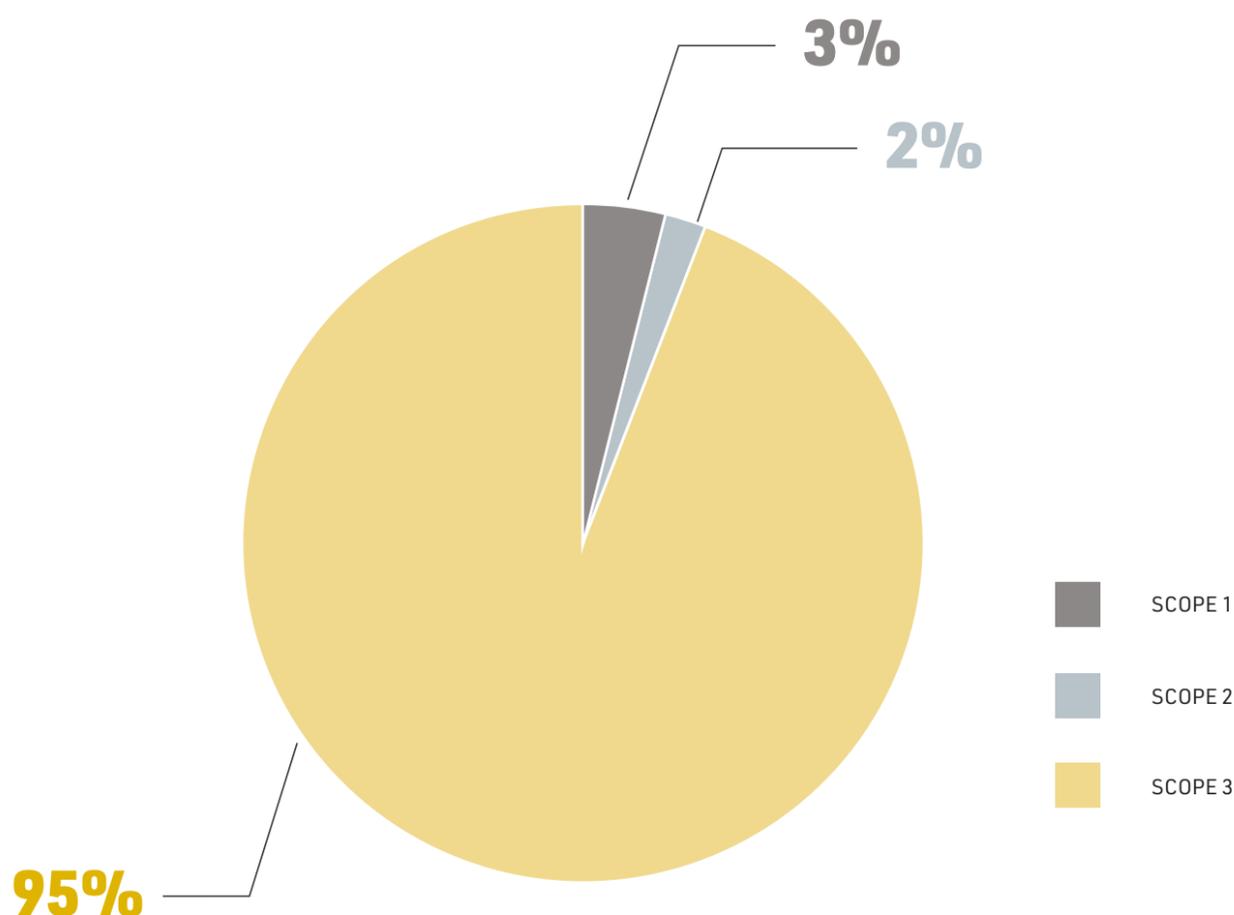


GRAFICO N. 11: IMPRONTA CARBONICA GRUPPO FLORENCE

⁹ Per il calcolo delle emissioni Scope 2 con il metodo Location-based, sono stati utilizzati i fattori di conversione riferiti a "Confronti Internazionali Terna 2020". Non sono incluse le emissioni di Ambra shpk, per l'irreperibilità del fattore di emissioni e fattori di conversione scientificamente fondato del Paese Albania

me le fonti dei dati utilizzati per la quantificazione.

L'approccio utilizzato ha sempre privilegiato l'uso di dati primari, compresi i dati specifici delle singole divisioni; i dati secondari sono stati utilizzati quando non disponibili i dati primari. In alcuni casi, la modellizzazione dell'impronta carbonica viene effettuata mediante fattori di emissione monetari, in linea con le disposizioni della "Guida tecnica per il calcolo delle emissioni di ambito 3" del protocollo sui gas a

effetto serra.

In particolare, è stata utilizzata la banca dati "EPA-EEIO 2021 Supply Chain Emission Factors" per la modellizzazione delle emissioni con fattore monetario. La fonte dati è riconosciuta dal GHG Protocol ed è coerente con l'ambito di determinazione delle emissioni indirette da includere nell'inventario dei gas a effetto serra.

Categorie (Scope)	Categorie di emissioni e assorbimenti GHG	Dato raccolto
1	Emissioni Dirette Scope 1	Primario
2	Emissioni Indirette Scope 2 MB	Primario
3.1	Beni e servizi acquistati	Primario/Secondario
3.2	Beni capitali	Primario
3.3	Estrazione di carburante ed energia	Primario
3.4	Trasporto e distribuzione a monte	Primario/Secondario
3.5	Scarti di produzione e rifiuti	Primario
3.6	Viaggi di lavoro	Primario
3.7	Commuting del personale	Primario

TABELLA N. 12: FONTE DEL DATO

Si riporta di seguito il dato sull'intensità emissiva del Gruppo calcolata considerando le emissioni dirette Scope 1 e indirette Scope 2. Parallelamente a quanto emerso con riferimento ai dati sull'intensità energetica del Gruppo, è in decrescita sia il dato parametrizzato sul fatturato, che l'intensità emissiva per dipendente.

Intensità emissiva di Gruppo Florence ⁽¹⁰⁾	UdM	2022 ⁽¹¹⁾	2023
Totale emissioni (Scope 1 e 2)	tCO2e	9.985	10.863
Fatturato Gruppo Florence	€ .000	532.443,47	692.616,77
Totale emissioni/Fatturato	tCO2e/€ .000	0,0187	0,0157
Numero dipendenti	N. dip	2.550	3.665
Totale emissioni/Dipendenti	tCO2e/N. dip	3,9156	2,9640

TABELLA N. ##: INTENSITÀ EMISSIVA

¹⁰ Per favorire la comparabilità del dato, il calcolo dell'intensità emissiva non considera le emissioni di Scope 3, calcolate a partire dall'anno 2023.

¹¹ Come specificato all'interno della nota metodologica, il dato relativo alle emissioni dirette del Gruppo del 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato all'interno del precedente Bilancio a seguito del ricalcolo dell'energia consumata.

LA TRANSIZIONE VERSO UN SISTEMA FASHION CIRCOLARE



L'impegno di Gruppo Florence verso una maggiore circolarità all'interno del settore moda si riflette in prima battuta in una gestione efficiente ed un monitoraggio continuo dei rifiuti generati all'interno del ciclo produttivo del Gruppo. I rifiuti generati dalle divisioni del Gruppo sono temporaneamente stoccati presso le singole sedi e successivamente smaltiti da soggetti terzi i quali, conformemente alla normativa vigente sul territorio italiano, rilasciano il formulario rifiuti (FIR) che dettaglia le tipologie di rifiuti raccolti e relative destinazioni. Annualmente, il Gruppo redige un Modulo Unico di Dichiarazione (MUD) che delinea il quadro complessivo di rifiuti generati e gestiti dall'organizzazione nel corso dell'anno.

Tra i principali rifiuti prodotti dal Gruppo ci sono scarti tessili e di pellame, materiale di packaging come plastica, carte e cartone ed altri imballaggi misti. Sebbene gran parte dei materiali e sostanze prodotte dal Gruppo siano di natura non pericolosa, nelle sue attività produttive Gruppo Florence genera rifiuti che, a causa delle loro caratteristiche chimiche o biologiche, presentano un rischio significativo per la salute umana e/o per l'ambiente a causa e possono includere sostanze tossiche, sostanze corrosive o reattive. Al fine di limitarne i potenziali impatti negativi, Gruppo Florence si impegna a gestire i rifiuti pericolosi attraverso un processo ad hoc che prevede lo smaltimento esclusivamente in impianti autorizzati.

Coscienti della necessità di stimolare la creazione e la crescita di processi virtuosi di gestione degli scarti, il Gruppo promuove il riutilizzo dei materiali di scarto e del deadstock inutilizzato tramite collaborazioni con organizzazioni specializzate e attraverso donazioni a enti di formazione dedicati allo sviluppo delle competenze artigianali nel set-

tore della moda italiana.

Le iniziative fanno parte del programma "Re-use for good" che mira a stabilire un nuovo paradigma produttivo per l'industria della moda italiana, basato sulla circolarità dei materiali e sulla riduzione degli scarti nei processi di produzione.

In parallelo ad una gestione sempre più puntuale degli scarti il Gruppo, attraverso il programma "Cut physical, everywhere", si pone l'obiettivo di ridurre il numero di prototipi fisici realizzati nella fase di pre-produzione, a favore di modelli digitali 3D. Ciò, inoltre, conferisce ai clienti del Gruppo una maggiore flessibilità nelle attività di prototipia e industrializzazione, evitando il consumo di materiali fisici non necessari durante queste fasi di sperimentazione creativa e tecnica. Tuttavia, nel caso di scarti tessili logati o rimanenze di magazzino, non sempre è possibile procedere con attività di riciclo e riutilizzo e vengono dunque inviati ad un impianto di trattamento rifiuti con conformità con le politiche di ciascun cliente.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha generato complessivamente 1264,68 ton di rifiuti, di cui 30 1.201,57 ton di rifiuti non pericolosi e 63,11 ton di rifiuti pericolosi. Rispetto al 2022, le attività di lavorazione della pelle, aumentate significativamente a seguito dell'acquisizione di alcune società attive in tale segmento e della conseguente creazione della business unit Leather Goods, hanno generato un'importante quantità di rifiuti, pari a circa il 20% della totalità dei rifiuti non pericolosi. Inoltre, un lavoro di classificazione più puntuale dei rifiuti, intrapreso contestualmente alla redazione del presente documento, ha reso possibile identificare in maniera precisa alcune tipologie di rifiuti che precedentemente erano stati identificati come "Rifiuti indifferenziati" o "Altro".

Totale rifiuti prodotti ⁽¹²⁾	2022	2023 con perimetro 2022	2023
Rifiuti non pericolosi (ton)	852,26	1.034,50	1.201,57
Tessuto	216,96	222,48	277,13
Pellame	32,14	203,66	239,91
Carta e cartone	194,90	181,45	191,18
Plastica	29,97	64,35	64,35
Legno	10,69	24,51	25,61
Ferro e acciaio	19,70	9,62	11,80
Vetro	3,63	-	-
Imballaggi misti	244,09	241,20	301,97
Soluzioni acquose	3,63	24,76	25,23
Materiali assorbenti e filtranti	-	31,86	31,90
Apparecchiature e componenti fuori uso	1,34	2,84	2,86
Rifiuti indifferenziati	89,68	7,97	7,97
Altro	5,53	19,79	21,66
Rifiuti pericolosi (ton)	17,33	59,81	63,11
Materiali assorbenti e filtranti	1,33	11,79	12,33
Pitture, vernici e solventi	0,06	11,70	12,31
Bombolette spray	0,27	-	0,76
Adesivi sigillanti di scarto	0,42	9,50	9,60
Imballaggi contaminati	3,47	24,06	24,94
Apparecchiature e componenti fuori uso	0,47	0,01	0,03
Soluzioni acquose	5,00	1,20	1,26
Fanghi	-	0,45	0,45
Altro	6,31	1,09	1,43
Totale rifiuti prodotti (ton)	869,59	1.094,31	1.264,68

TABELLA N. 13: TOTALE RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA

12 Il dato relativo ai rifiuti non pericolosi e pericolosi per categoria è stato revisionato rispetto a quanto presentato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 a causa di una diversa classificazione dei rifiuti.

La maggior parte dei rifiuti generati da Gruppo Florence è destinata a recupero anziché a smaltimento. La quota parte di rifiuti non conferiti in discarica è indice di un concreto impegno da parte del Gruppo nell'implementare un programma

di gestione efficiente dei rifiuti che può migliorare l'efficienza operativa complessiva dell'Organizzazione e ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti.

Totale rifiuti destinati a recupero ⁽¹³⁾	2022	2023 con perimetro 2022	2023
Rifiuti non pericolosi (ton)	753,85	958,23	1066,13
Tessuto	216,74	193,12	247,77
Pellame	29,01	199,62	227,45
Carta e cartone	192,52	181,45	190,48
Plastica	29,94	64,35	64,35
Legno	10,69	24,51	25,61
Ferro e acciaio	19,58	9,62	11,80
Vetro	3,63	-	-
Imballaggi misti	243,08	240,94	252,08
Soluzioni acquose	0,10	0,25	0,30
Materiali assorbenti e filtranti	-	14,09	14,13
Apparecchiature e componenti fuori uso	1,34	2,84	2,86
Rifiuti indifferenziati	7,48	7,97	7,97
Altro	2,93	19,46	21,33
Rifiuti pericolosi (ton)	6,55	31,70	33,91
Materiali assorbenti e filtranti	0,03	0,54	1,08
Pitture, vernici e solventi	0,06	8,84	8,99
Bombolette spray	0,19	-	0,76
Adesivi sigillanti di scarto	0,42	0,38	0,38
Imballaggi contaminati	1,48	20,59	21,33
Apparecchiature e componenti fuori uso	0,47	0,01	0,03
Soluzioni acquose	-	-	-
Fanghi	-	0,45	0,45
Altro	3,90	0,89	0,89
Totale rifiuti recuperati (ton)	760,40	989,93	1.100,04

TABELLA N. 14: RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Si riporta di seguito il dato sulle principali modalità di recupero utilizzate dalle società controllate di Gruppo Florence:

Modalità di recupero dei rifiuti ⁽¹⁴⁾	2022	2023 con perimetro 2022	2023
Rifiuti non pericolosi (ton)	753,85	958,23	1.066,13
Riutilizzo	16,46	-	-
Riciclo	68,57	162,95	162,95
Altre operazioni di recupero ⁽¹⁵⁾	668,82	797,28	903,17
Rifiuti pericolosi (ton)	6,55	31,70	33,91
Riutilizzo	-	-	-
Riciclo	-	-	-
Altre operazioni di recupero	6,55	31,70	33,91

TABELLA N.15: RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO

Le operazioni di riutilizzo vengono effettuate direttamente presso i siti produttivi. Al contrario, tutte le operazioni di riciclo e di recupero vengono svolte presso i centri di recupero gestiti dai soggetti terzi che si occupano di ritirare il rifiuto.

Adottando un approccio residuale rispetto ai rifiuti destinati a recupero, le divisioni del Gruppo ricorrono anche allo smaltimento dei rifiuti che non possono essere riciclati o riutilizzati. Lo smaltimento dei rifiuti rappresenta una scelta di ripiego

poiché questo comporta una perdita di risorse e può essere causa di impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana. Il percolato generato all'interno delle discariche, ad esempio, potrebbe portare a contaminazioni del suolo e dell'acqua. Inoltre, il metano rilasciato dal decadimento di rifiuti organici nelle discariche contribuisce al cambiamento climatico. Gli impatti ambientali negativi associati all'incenerimento dei rifiuti riguardano invece principalmente l'inquinamento dell'aria derivante dal processo di combustione.



¹⁴ Nella modalità "Altre operazioni di recupero" sono comprese le operazioni di conferimento con destinazione da R6 a R13. Si segnala che per il 2022 le società controllate Ambra SH.P.K, Antica Valserchio Srl, Emmegi non hanno dato evidenza della quota parte di rifiuti destinati a riciclo o riutilizzo; pertanto, le quantità di rifiuti "non conferiti in discarica", confluiscono nella voce "altre operazioni di recupero".

¹⁵ Si segnala che per il 2022 sono stati riallocati alla voce "Altre operazioni di recupero" i rifiuti che erano stato rendicontati erroneamente sotto la voce "Inceenerimento per recupero dell'energia"

Si riporta di seguito il dettaglio dei rifiuti destinati a smaltimento:

Totale rifiuti destinati a smaltimento ⁽¹⁶⁾	2022	2023 con perimetro 2022	2023
Rifiuti non pericolosi (ton)	98,41	76,27	135,45
Tessuto	0,22	29,36	29,36
Pellame	3,13	4,04	12,46
Carta e cartone	2,38	-	0,70
Plastica	0,03	-	-
Legno	-	-	-
Ferro e acciaio	0,12	-	-
Vetro	-	-	-
Imballaggi misti	4,20	0,26	49,89
Soluzioni acquose	3,53	24,51	24,94
Materiali assorbenti e filtranti	-	17,77	17,77
Apparecchiature e componenti fuori uso	-	-	-
Rifiuti indifferenziati	82,20	-	-
Altro	9,25	0,33	0,33
Rifiuti pericolosi (ton)	10,79	28,11	29,21
Materiali assorbenti e filtranti	1,30	11,26	11,26
Pitture, vernici e solventi	-	2,86	3,32
Bombolette spray	0,08	-	-
Adesivi sigillanti di scarto	-	9,12	9,22
Imballaggi contaminati	1,99	3,48	3,61
Apparecchiature e componenti fuori uso	-	-	-
Soluzioni acquose	5,00	1,20	1,26
Fanghi	-	-	-
Altro	2,41	0,20	0,54
Totale rifiuti smaltiti (ton)	109,19	104,38	164,65

TABELLA N.16: RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO PER TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Si riporta di seguito il dato sulle principali modalità di smaltimento alle quali le società controllate di Gruppo Florence hanno fatto ricorso negli anni oggetto di rendicontazione:

Totale rifiuti destinati a smaltimento	2022	2023 con perimetro 2022	2023
Rifiuti non pericolosi (ton)	98,41	76,27	135,45
Incenerimento senza recupero di energia	-	27,62	27,62
Discarica	84,84	48,65	107,83
altre operazioni di smaltimento ⁽¹⁷⁾	13,57	-	-
Rifiuti pericolosi (ton)	10,78	28,11	29,21
Incenerimento senza recupero di energia	-	-	-
Discarica	7,08	28,11	29,21
altre operazioni di smaltimento	3,70	-	-

TABELLA N.17: RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO



¹⁷ Si segnala che per il 2022 la società controllata Luciano Barbetta srl non ha dato evidenza della quota parte di rifiuti destinati smaltimento; pertanto, le quantità di tali rifiuti confluiscono nella voce "altre operazioni di smaltimento"

L'IMPEGNO PER LA SALVAGUARDIA DELLE PREZIOSE RISORSE IDRICHE

Fondamentale per la sopravvivenza degli ecosistemi e per il benessere della comunità, l'acqua è una risorsa preziosa, soprattutto nell'attuale contesto ambientale segnato da cambiamenti climatici con conseguenze negative sulla disponibilità idrica in diverse parti del mondo.

Per questa ragione, Gruppo Florence e tutte le sue divisioni sono da tempo impegnate nel monitoraggio e, laddove possibile, nella riduzione del consumo di acqua nelle proprie attività produttive, minimizzando gli sprechi, coerentemente con gli obiettivi stabiliti all'interno della Sustainability Agenda. Inoltre, le divisioni del Gruppo provviste di certificazione ISO 14001 sono dotate di una valutazione degli impatti ambientali derivanti dal consumo di risorse idriche.

Di seguito le divisioni del Gruppo che al 31.12.2023 sono in possesso di certificazione ISO 14001:2015:

- GIUNTINI
- ANTICA VALSERCHIO
- MAGLIFICIO ERIKA
- MAGLIFICIO LEONELLO SPAGNOL
- IDEAL BLUE
- TREND

All'interno dei processi produttivi del Gruppo, gran parte dell'acqua è impiegata in attività industriali specifiche del settore quali le operazioni di tintura, di lavaggio e di stiratura dei capi. Nel corso del 2023, il prelievo totale di acqua di Gruppo Florence, sia per scopi produttivi

che civili, ammonta a 42,13 ML. Il dato, a perimetro invariato, risulta in lieve calo rispetto all'anno precedente, con circa 3,7 ML d'acqua in meno prelevata. Il 78% dei del Gruppo nel corso del 2023 deriva da fonti idriche di terze parti, tra le quali rientrano gli acquedotti comunali. Poiché alcuni stabilimenti produttivi del Gruppo sono localizzati in aree soggette a stress idrico, Gruppo Florence si fa promotore di iniziative di sensibilizzazione per un uso più efficiente delle risorse idriche e contro gli sprechi, al fine di diminuire progressivamente il prelievo idrico da parte delle divisioni del Gruppo.

Se l'uso diretto delle risorse idriche da parte di Gruppo Florence è limitato ad attività di trattamento e cura dei capi, il Gruppo contribuisce indirettamente, attraverso la catena del valore, ad un uso intensivo dell'acqua. Infatti, la produzione di alcuni materiali come pelle e tessuti richiede importanti volumi d'acqua, soprattutto durante le attività agricole necessarie per ottenere materiali naturali come il cotone e la pelle, e in generale tutte le fibre prodotte attraverso l'agricoltura e l'allevamento. Inoltre, anche i processi di lavorazione della pelle, come la conciatura, richiedono diversi lavaggi per ottenere il risultato desiderato, ovvero un materiale duraturo, impermeabile e traspirante. Infine, con riferimento a tutto il ciclo di vita del prodotto, l'industria della moda non può non considerare i consumi idrici derivanti dall'uso dei capi stessi.

L'acqua impiegata nei processi produttivi è smaltita dagli stabilimenti produttivi

vi e dalle società di Gruppo Florence nel pieno rispetto delle normative e regolamentazioni ambientali riguardanti lo smaltimento delle acque reflue prodotte. La maggior parte degli scarichi idrici afferenti agli stabili delle società sono scarichi assimilabili a quelli di natura civile, in quanto principalmente derivanti dall'utilizzo di servizi igienici, spogliatoi etc. Laddove presenti scarichi idrici di tipo industriale, gli stabilimenti sono provvisti di apposita autorizzazione rilasciata dalla Regione (ad es. Autorizzazione Unica ambientale - AUA) che ne definisce la periodicità di rinnovo e limiti di scarico, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi. Le Società del Gruppo che ricorrono all'utilizzo di sostanze chimiche aggiunte in forma liquida provvedono alla depurazione dei volumi contaminati direttamente presso il sito produttivo; quando ciò non è reso possibile, l'acqua viene prelevata e gestita da soggetti terzi specializzati nella gestione di acque reflue contaminate.

Si riporta di seguito il dettaglio degli scarichi del Gruppo nel corso degli anni oggetto di rendicontazione. L'ammontare degli scarichi idrici di Gruppo Florence corrisponde, anche per il 2023, al totale dei prelievi e per questo motivo il consumo idrico netto del Gruppo è da considerarsi nullo.



Acqua prelevata per fonte	2022 ⁽¹⁸⁾	2023 con perimetro 2022	2023
Acqua di falda freatica (ML)	10,96	8,51	8,51
di cui acqua dolce	-		
di cui altra acqua	10,96	8,51	8,51
di cui in aree soggette a stress idrico ⁽¹⁹⁾	7,54	5,40	5,40
Acqua di terze parti (ML)	28,92	27,71	33,62
di cui acqua dolce	28,92	27,71	33,62
di cui altra acqua	-		-
di cui in aree soggette a stress idrico	24,61	21,78	25,93
Totale prelievi	39,88	36,22	42,13

TABELLA N. 18: PRELIEVI IDRICI PER FONTE

Acqua scaricata per destinazione	2022 ⁽²⁰⁾	2023 con perimetro 2022	2023
Acqua scaricata in superficie (ML)	7,42	7,28	7,28
di cui acqua dolce		-	-
di cui altra acqua	7,42	7,28	7,28
di cui in aree soggette a stress idrico	4,00	4,17	4,17
Acqua scaricata verso terze parti (ML)	32,46	28,94	34,85
di cui acqua dolce			
di cui altra acqua	32,46	28,94	34,85
di cui in aree soggette a stress idrico	28,15	23,01	27,16
Totale scarichi	39,88	36,22	42,13

TABELLA N. 19: SCARICHI IDRICI PER DESTINAZIONE

18 Il dettaglio relativo alla fonte è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato all'interno del precedente documento a seguito di un miglioramento nel processo di rendicontazione

19 Le aree soggette a stress idrico sono state definite sulla base dei dati resi disponibili da World Resource Institute (WRI) al seguente indirizzo:

<https://resourcewatch.org/data/explore?section=All+data&selectedCollection=&zoom=4.374459551818541&lat=46.79122343673394&lng=11.594244839640208&pitch=0&bearing=0&basemap=dark&labels=light&layers=%255B%257B%2522dataset%2522%253A%2522c66d7f3a-d1a8-488f-af8b-302b0f2c3840%2522%252C%2522opacity%2522%253A1%252C%2522layer%2522%253A%2522fdf06d8c-72e9-48a7-80f1-27bd5f19342c%2522%257D%255D&a-oi=&page=1&sort=most-viewed&sortDirection=-1&topics=%255B%2522water%2522%255D>

20 Ibidem

GRUPPO FLORENCE ADOTTA GLI STANDARD – ZDHC : UNA SCELTA DI RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) è un'iniziativa globale impegnata a ridurre l'uso e il rilascio di sostanze chimiche pericolose nel settore tessile, dell'abbigliamento e del calzaturiero.

Il programma ZDHC promuove standard condivisi e pratiche di gestione sostenibile delle sostanze chimiche lungo l'intera catena di approvvigionamento.

Attraverso collaborazioni con aziende, enti governativi e altre parti interessate, ZDHC lavora per migliorare la trasparenza, la sicurezza e l'efficienza nella gestione dei prodotti chimici, promuovendo al contempo un impatto ambientale e sanitario positivo.

Da Novembre 2023 Gruppo Florence ha deciso di aderire a tale iniziativa ed è quindi ufficialmente Signatory Friend di ZDHC, un passo significativo per abbracciare la sostenibilità in ogni aspetto del nostro lavoro.

Questo nuovo capitolo non è solo un commitment volontario, ma simboleggia un autentico richiamo alla nostra responsabilità verso il pianeta e le generazioni future. Il programma "Friend" di ZDHC è

Gruppo Florence è ufficialmente Signatory Friend di ZDHC

gestito da Stichting ZDHC Foundation. La Fondazione ZDHC supervisiona l'implementazione del programma Roadmap to Zero ed è una collaborazione industriale globale di Brand, aziende della catena del valore e partners nel settore dello sport, della moda, del lusso e dell'outdoor.





CHEMICAL MANAGEMENT: MIGLIORARE LA SICUREZZA E RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

L'implementazione del Chemical Management implica l'adozione di strategie mirate alla gestione sicura e sostenibile delle sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi, che si possono riassumere nei seguenti step:

- **Valutazione e Gestione dei Rischi:** Identificazione delle sostanze chimiche utilizzate e valutazione dei rischi associati alla loro manipolazione e al loro impatto sulla salute umana e sull'ambiente.
- **Conformità Normativa:** Assicurarsi che l'azienda rispetti le normative nazionali e internazionali relative alla gestione e al rilascio di sostanze chimiche pericolose.
- **Tracciabilità e Sostenibilità:** Implementazione di sistemi per la tracciabilità delle sostanze chimiche lungo l'intera catena di approvvigionamento, promuovendo l'uso di sostanze meno dannose per l'ambiente e per la salute.
- **Formazione e Consapevolezza:** Educazione dei dipendenti sulle migliori pratiche per la manipolazione sicura delle sostanze chimiche e promozione di una cultura aziendale consapevole della sostenibilità.
- **Collaborazione e Trasparenza:** Collaborazione con fornitori e partner per garantire la conformità con gli standard del Chemical Management e la condivisione trasparente delle informazioni sulla gestione delle sostanze chimiche.
- **Monitoraggio e Reporting:** Monitoraggio costante delle performance del Chemical Management, inclusa la raccolta di dati sui consumi di sostanze chimiche e la segnalazione delle riduzioni di impatto ambientale.
- **Innovazione e Miglioramento Continuo:** Ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per ridurre l'uso di sostanze chimiche pericolose e per migliorare continuamente le pratiche aziendali verso obiettivi di sostenibilità più ambiziosi.

Questo approccio non solo mira a garantire la sicurezza dei lavoratori e a ridurre l'impatto ambientale, ma anche a rispondere alle crescenti aspettative dei consumatori e degli stakeholder riguardo alla sostenibilità nel settore della moda.

Gruppo Florence ha implementato un protocollo di Chemical Management per guidare la sua filiera verso alti standard nella gestione delle sostanze chimiche, promuovendo l'efficienza e la circolarità delle risorse utilizzate nei processi produttivi. Le aziende coinvolte in questa prima fase di im-

Adozione di strategie mirate alla gestione sicura e sostenibile delle sostanze chimiche utilizzate

plementazione del progetto nel corso del 2023 includono: Antica Valserchio, Ciemmecci Fashion, Mely's, Facopel, Giuntini, Manifatture Cesari, Parmamoda e Barbetta. Tra queste alcune hanno raggiunto un livello di maturità nell'implementazione del protocollo corrispondenti che le colloca ai seguenti livelli del Supplier to Zero Program. In dettaglio:

- **GIUNTINI SPA**
ha raggiunto il 2° LIVELLO
- **ANTICA VALSERCHIO**
ha raggiunto il 2° LIVELLO
- **FACOPEL**
ha raggiunto il 2° LIVELLO

Ad avvalorare l'impegno di Gruppo Florence, il 7 novembre 2023, il CEO Attila Kiss è intervenuto al panel "Implementation in Action: Best Practices & Partnerships in Southern Europe" durante la ZDHC Southern Europe Conference 2023 di Parigi. Questo impegno dimostra la dedizione di Gruppo Florence nel promuovere una filiera sostenibile e responsabile, in linea con gli obiettivi globali di sostenibilità.

I PRIMI PASSI VERSO LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA'



Gruppo Florence è consapevole dell'importanza della salvaguardia della biodiversità. La biodiversità rappresenta la varietà degli organismi viventi, inclusa la diversità all'interno delle specie e degli ecosistemi: il suo valore non è solo intrinseco, ma influenza aspetti fondamentali come la salute umana, la sicurezza alimentare e la prosperità economica, oltre a svolgere un ruolo cruciale nella mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il quadro normativo attuale riconosce sempre più l'importanza della tutela della biodiversità.

La nascita della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) ne è una testimonianza, avendo sviluppato raccomandazioni e linee guida per incoraggiare le imprese e il settore finanziario a valutare, comunicare e agire riguardo le dipendenze, gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla natura.

Contestualmente alla redazione del Bilancio di Sostenibilità 2023, Gruppo Florence ha deciso quindi di effettuare una mappatura dei propri siti operativi per verificare che non si trovino all'interno o vicino a aree protette o di alto valore per la biodiversità. Per questa analisi, il Gruppo ha utilizzato lo strumento dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità, la "Rete Natura 2000", una rete ecologica che

comprende siti di interesse comunitario (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS). Tale rete è stata creata dall'Unione Europea per proteggere habitat e specie considerati prioritari dagli Stati membri, mirando a garantire la loro sopravvivenza a lungo termine e considerando esigenze economiche, sociali e culturali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Dopo le necessarie analisi, il Gruppo riporta di non possedere né gestire strutture o siti operativi situati all'interno di aree protette o di elevato valore per la biodiversità. Per valutare meglio i potenziali impatti dei propri siti operativi, il Gruppo ha ampliato l'analisi includendo la vicinanza (circa 5 chilometri) a tali aree, notando come alcune divisioni si trovino effettivamente nelle vicinanze di aree protette. Per tale ragione, Gruppo Florence si impegna a monitorare costantemente le proprie operazioni e gli impatti da esse derivanti che potrebbero portare a conseguenze negative sulla biodiversità circostante.

RIDE—
FINIRE
L'ECCELLENZA
ITALIANA:
IL DELICATO
EQUI—
LIBRIO
TRA TRA—
DIZIONE
E INNO—
VAZIONE

CREAZIONE DEL VALORE CONDIVISO – LA MISSIONE SOCIALE E COLLABORATIVA

Nel 2023, Gruppo Florence ha proseguito la sua crescita, consolidando la sua posizione come attore sempre più di rilievo nella filiera della moda a livello internazionale. Infatti, la rilevanza logistica e produttiva delle divisioni per alcuni dei più prestigiosi brand di moda di lusso, così come il ruolo del Gruppo nel continuo sviluppo economico di una vasta gamma di stakeholder (fornitori di materie prime, subcontractor, lavoratori, la comunità, etc.), fa di Gruppo Florence un attore centrale nel panorama fashion luxury. In linea con le politiche di responsabilità sociale che da sempre contraddistinguono il Gruppo e le sue divisioni, Gruppo Florence si impegna a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali in cui opera attraverso la creazione di

posti di lavoro e opportunità commerciali anche in aree periferiche, lontane dai principali centri urbani e industriali. Un'interruzione o un rallentamento delle attività del Gruppo, quindi, non solo comporterebbe una perdita di valore economico per gli azionisti, ma potrebbe anche compromettere la continuità operativa dei clienti e l'occupazione e il benessere sociale delle comunità in cui opera.

Il Gruppo si impegna a distribuire equamente e in maniera sostenibile e duratura il valore economico generato, al fine di supportare lo sviluppo economico e sociale delle comunità di cui fa parte. Nell'anno 2023, Gruppo Florence ha distribuito ai propri stakeholder un valore totale pari a 637.552,19 migliaia di €, cor-



EVG&D ⁽²¹⁾		UdM	2022	2023
Valore economico diretto generato	Totale	€ .000	532.919,01	692.616,77
	Valore della produzione Proventi da partecipazioni Altri proventi finanziari Utili su cambi	€ .000	532.919,01	692.616,77
Valore economico distribuito	Totale	€ .000	468.227,55	637.552,19
	Costi per materie prime Costi per servizi Costi per godimento di beni di terzi Variazioni delle rimanenze di materie prime Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)		350.170,15	459.558,86
	Costi per il personale		88.127,83	122.223,49
	Interessi ed altri oneri finanziari Perdite su cambi Dividendi distribuiti nell'anno	€ .000	7.843,85	34.194,62
	Imposte (correnti e anticipate) sul reddito Oneri diversi di gestione (solo il valore di tasse indirette)		21.719,54	21.185,77
	Liberalità Sponsorizzazioni Contributi associativi		366,16	389,45
Valore economico non distribuito	Totale	€ .000	64.691,46	55.064,58

TABELLA N. 20: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

rispondente al 92,05% del valore generato. Come evidenziato nelle tabelle di seguito, il valore distribuito agli stakeholder comprende una serie di costi e oneri finanziari attraverso i quali Gruppo Florence distribuisce valore economico a differenti stakeholder. Tra questi rientrano:

- i fornitori del Gruppo che percepiscono un valore corrispondente ai costi sostenuti dalle società controllate per l'ottenimento di materie prime e servizi;
- i soggetti terzi che detengono la proprietà di asset utilizzati dal Gruppo;
- il personale impiegato da Gruppo Florence S.p.A. e le sue controllate;
- le banche attraverso il pagamento di interessi ed oneri finanziari;

- l'Erario attraverso il pagamento delle imposte;
- le comunità e i gruppi associativi ai quali le divisioni di Gruppo Florence partecipano economicamente attraverso l'esborso di liberalità, sponsorizzazioni e contributi associativi.

L'indicatore EVG&D permette a Gruppo Florence di valutare il valore economico destinato allo sviluppo economico-sociale del contesto esterno in cui questo opera. Tale approccio è parte integrante della strategia di sostenibilità di Gruppo Florence, che si impegna costantemente a operare in armonia con l'ambiente e nell'interesse di tutti gli stakeholder con i quali collabora nello svolgimento delle proprie attività.

21 I dati economici sono calcolati come sommatoria dei bilanci civilistici delle singole società, al netto delle poste intercompany

Si riporta di seguito il dettaglio relativo al valore economico generato e distribuito per paese e per unità di business, a riprova dell'attenzione del Gruppo nei confronti delle diverse realtà in cui opera. Poiché la maggior parte degli stabilimenti produttivi sono localizzati in Italia, il valore economico diretto è generato e distribuito principalmente all'interno del Paese, con una porzione residuale generata e distribuita in Polonia, Albania, Romania e Turchia. Il principale volume d'affari riguarda la business unit Ready to Wear (RTW) che comprende le lavorazioni di sartoria, maglieria, Cut & Trim (C&T) e cappelleria.

EVG&D	Breakdown per Paese	UdM	2022	2023
Valore economico diretto generato	Totale	€ .000	532.919,01	692.616,77
	di cui Italia	€ .000	529.937,89	686.271,59
	di cui Polonia		47,54	705,98
	di cui Albania		2.906,22	5.579,57
	di cui Romania		27,35	15,47
	di cui Tunisia		-	44,15
Totale	€ .000		468.227,55	637.552,19
Valore economico distribuito	di cui Italia	€ .000	459.169,33	620.701,68
	di cui Polonia		3.889,74	7.179,96
	di cui Albania		4.613,31	7.817,16
	di cui Romania		555,17	632,36
	di cui Tunisia		-	1.221,03
	Totale		€ .000	64.691,46
Valore economico trattenuto (22)	di cui Italia	€ .000	64.099,58	55.248,52
	di cui Polonia		317,81	488,66
	di cui Albania		217,79	(968,29)
	di cui Romania		56,27	52,18
	di cui Tunisia		-	243,51

TABELLA N. 21: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO PER PAESE



22 Il Valore economico trattenuto è stato ottenuto escludendo le voci di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti dei bilanci delle singole società, secondo le linee guida per la rendicontazione dell'indicatore GRI 201-1.

Gruppo Florence e le sue divisioni riconoscono l'importanza di coinvolgere e supportare le comunità locali e i gruppi più vulnerabili e, sin dalla loro fondazione, partecipano attivamente allo sviluppo sociale delle comunità locali in cui operano, anche attraverso sponsorizzazioni benefiche. La società capogruppo Gruppo Florence S.p.A. svolge un'attività di controllo e di approvazione delle spese a tali fini.

Anche nel corso del 2023 Gruppo Florence ha potuto trarre vantaggio dall'assistenza finanziaria ricevuta da governi ed amministrazioni della Pubblica Amministrazione, per un totale di 1.312,47 migliaia di €, finanziamenti essenziali per consentire al Gruppo di affrontare le sfide economiche e di mantenere la stabilità delle sue operazioni. L'assistenza finanziaria ricevuta dai governi si è manifestata attraverso diverse forme, come sgravi fiscali e crediti d'imposta (58,79 migliaia di €), ma soprattutto grazie a sovvenzioni (980,48 migliaia di €) e sussidi (270,40 migliaia di €).

Tali benefici hanno contribuito a ridurre l'onere fiscale dell'azienda, consentendo di destinare maggiori risorse a investimenti strategici per favorire lo sviluppo sostenibile del Gruppo. Di seguito si riporta il dettaglio, anche per pa-

ese, delle forme di assistenza finanziaria ricevuta durante l'esercizio oggetto di rendicontazione. Gruppo Florence adotta un approccio improntato ai principi cardine della prudenza, correttezza, legalità e trasparenza per tutte le proprie scelte ed operazioni economiche, sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione che in tutte le attività amministrative dell'organizzazione. Predominantemente composto da società italiane, il Gruppo include anche alcune società estere situate in Polonia, Albania, Romania e Tunisia.

La responsabilità in materia fiscale all'interno del Gruppo è affidata al Group Chief Financial Officer. Gruppo Florence si avvale di consulenti che mantengono rapporti diretti con le società del gruppo e, inoltre, si supporta centralmente con studi tributari affermati. Questo garantisce un approccio rigoroso, uniforme e condiviso nella gestione delle tematiche fiscali ordinarie e straordinarie, con ogni operazione strategica sottoposta a un'attenta analisi fiscale preliminare per mitigare potenziali rischi fiscali. Le operazioni del Gruppo sono orientate alla massima onestà fiscale, rifiutando schemi di "pianificazione fiscale aggressiva" volti a ottenere vantaggi fiscali.

EVG&D	Breakdown per BU	UdM	2022	2023
Valore economico diretto generato	Totale	€ .000	532.919,01	692.616,77
	di cui RTW	€ .000	397.132,44	474.487,98
	di cui IP (e lavorazioni intermedie associate)		4.996,37	78.545,78
	di cui Calzature		130.790,20	118.207,82
	di cui Leather Goods		-	21.375,19
Valore economico distribuito	Totale	€ .000	468.227,55	637.552,19
	di cui RTW	€ .000	340.986,74	437.185,66
	di cui IP (e lavorazioni intermedie associate)		5.390,80	66.865,15
	di cui Calzature		121.850,02	114.152,99
	di cui Leather Goods		-	19.348,38
Valore economico trattenuto ⁽²¹⁾	Totale	€ .000	65.286,62	55.064,59
	di cui RTW	€ .000	56.461,06	42.033,93
	di cui IP (e lavorazioni intermedie associate)		297,58	10.451,47
	di cui Calzature		8.527,98	(246,59)
	di cui Leather Goods		-	2.825,78

TABELLA N. 22: VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO PER BU

23 Il Valore economico trattenuto è stato ottenuto escludendo le voci di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti dei bilanci delle singole società, secondo le linee guida per la rendicontazione dell'indicatore GRI 201-1.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Breakdown per Tipologia	UdM	2022	2023
Valore economico dell'assistenza finanziaria ricevuta da governo	Totale	€ .000	5.670,16	1.312,47
	Sgravi fiscali e crediti d'imposta	€ .000	5.019,01	58,79
	Sussidi		-	270,40
	Sovvenzioni		104,86	980,48
	Premi		-	-
	Sospensioni dei pagamenti		11,47	-
	Assistenza finanziaria concessa da agenzie di credito		-	-
	Incentivi		530,71	2,80
	Altri benefit		4,11	-

TABELLA N. 23: ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO PER TIPOLOGIA

Gruppo Florence rispetta la normativa e le linee interpretative applicabili nei Paesi in cui opera e condanna l'utilizzo di schemi o strumenti elusivi. Ogni scelta è intrapresa nell'ambito delle opzioni legittime offerte dalla normativa e guidata dal principio della prudenza. In un'ottica di trasparenza, il rapporto con le autorità fiscali è orientato alla collaborazione e all'utilizzo di strumenti autorizzativi e di dialogo come gli interpelli.

Le transazioni infragruppo rispettano le linee guida in termini di Transfer Pricing. La capogruppo adempie, ove necessario, a tutti gli oneri documentali relativi alle operazioni infragruppo con società controllate estere, predisponendo un "Master file" con informazioni sul Gruppo e la politica dei prezzi di

trasferimento, e la "documentazione nazionale" (cd. country file) con informazioni specifiche sulle entità controllate.

L'approccio del Gruppo include anche la diffusione della cultura e delle conoscenze fiscali tra il personale, con l'obiettivo di garantire la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute e l'esecuzione degli adempimenti correlati, mitigando il rischio di violazioni tributarie. I vertici di Gruppo Florence sono al corrente degli impatti fiscali per tutte le operazioni strategiche pianificate, garantendo che ogni decisione fiscale sia coerente con la strategia e l'orientamento prudente del Gruppo.

Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Breakdown per Paese	UdM	2022	2023
Valore economico dell'assistenza finanziaria ricevuta da governo	Totale	€ .000	5.670,16	1.312,47
	di cui Italia	€ .000	5.636,16	1.312,47
	di cui Polonia		34,06	-
	di cui Albania		-	-
	di cui Romania		-	-
	di cui Tunisia		-	-

TABELLA N. 24: ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO PER PAESE

IL RUOLO DEL GRUPPO NELLA PROMOZIONE DI UNA FILIERA DEL MADE IN ITALY PIU' SOSTENIBILE



Contribuire alla creazione di una catena del valore sostenibile è parte costituente della missione di Gruppo Florence, mirata alla valorizzazione di una filiera italiana responsabile. Poiché questo obiettivo richiede inevitabilmente il coinvolgimento non solo delle divisioni del Gruppo, ma anche dell'intera rete di subfornitori, nel corso del 2023 Gruppo Florence ha scelto di organizzare un EXCELLENCE TOUR, un evento realizzato per sensibilizzare e aggregare la filiera sostenibile italiana.

Il tour, organizzato in tre tappe, ha visto il coinvolgimento di vari attori della filiera - tra cui 65 fornitori di lavorazioni - su temi di sostenibilità

con l'obiettivo, congiuntamente alla partecipazione di 6 divisioni di Gruppo Florence, di aumentare la loro sensibilizzazione alla tematica e il loro coinvolgimento.

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto denominato "Share the path" con il quale Gruppo Florence si pone l'obiettivo di strutturare un percorso di crescita condiviso con altri player del settore moda per la definizione di una nuova realtà dell'industria, basata sui principi dello sviluppo sostenibile e della creazione di valore condiviso a favore di tutti gli stakeholder. Il progetto nasce dalla convinzione che, allo stato attuale, la catena di approvvigionamento del lusso non è suffi-

cientemente unificata e robusta per servire i mercati globali. In Italia, infatti, risulta composta principalmente da aziende familiari che si interfacciano con grandi aziende corporate dotate di un management attento e sensibile ai cambiamenti e alle richieste del mercato. Gruppo Florence, quindi, intende promuovere l'impegno della filiera per rispondere alle sfide del mercato e allineare i vari attori della propria catena del valore alla sua strategia di sostenibilità, verso una filiera trasparente e performance sempre più soddisfacenti.

APPROVVIGIO— NAMENTO DEI MATERIALI: QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Le materie prime vengono selezionate da parte dei brand clienti, tuttavia, il Gruppo si impegna a promuovere e supportare i clienti nella scelta di materiali sostenibili, tra i quali l'acquisto e utilizzo di materiali riciclati, certificati e rinnovabili.

Il Gruppo, con la costituzione di un team R&D centrale mira anche a far evolvere il ruolo del vendor, in ambito di selezione e industrializzazione delle materie prime più sostenibili. Questo approccio non solo migliorerà la qualità e la sostenibilità dei materiali utilizzati, ma promuoverà anche l'innovazione e la collaborazione lungo tutta la catena di fornitura. Il team R&D centrale lavorerà a stretto contatto con le divisioni del Gruppo per identificare soluzioni innovative, sviluppare nuovi processi e tecnologie che riducano l'impatto ambientale e migliorino l'efficienza produttiva.

Nel corso del 2023, il Gruppo, a supporto delle collezioni dei propri clienti ha acquistato le seguenti materie prime con caratteristiche di sostenibilità:

- Tessuti, filati e fodere certificati GOTS (Global Organic Textile Standard), RWS (Responsible Wool Standard), GRS (Global Recycle Standard) e di origine riciclata;
- Piume certificate RDS (Responsible Down Standard);
- Pelle certificata LWG (Leather Working Group).

Tali certificazioni di prodotto, riconosciute a livello internazionale, garantiscono l'utilizzo di materie prime composte da fibre naturali o provenienti da processi cruelty-free, come nel caso delle piume, promuovendo un approvvigionamento rispettoso dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori.

Il Gruppo, in questo processo di approvvigionamento di materie prime certificate con caratteristiche di sostenibilità, si pone come garante della tracciabilità dei lotti in tutte le fasi intermedie di lavorazione fino alla realizzazione del prodotto finito.

Nella tabella di seguito sono riportate le materie prime acquistate da Gruppo Florence nel corso del 2023, suddivisi tra rinnovabili, ovvero materiali che derivano da risorse che si ricostituiscono attraverso cicli ecologici e processi agricoli, e non rinnovabili, provenienti da risorse che non si rigenerano nel tempo. Fanno parte della prima categoria filati e tessuti di cotone, lana, cashmere, seta e lino, pelle, ma anche carta e cartone impiegata negli imballaggi. Tra le materie prime non rinnovabili, invece, vi sono i tessuti e materiali sintetici, la plastica e accessori composti da materiali differenti.

Gli elevati standard di qualità dei brand clienti, che fanno una selezione scrupolosa dei materiali più pregiati così come gli sforzi del Gruppo per promuovere un approvvigionamento responsabile e sostenibile, fanno sì che, dell'acquistato totale analizzato, più del 85% sia costituito da materiali di origine rinnovabile.

Materiali utilizzati	UdM ⁽²⁴⁾	2023 ⁽²⁵⁾
Rinnovabili	ton	2433
Non rinnovabili	ton	338
Totale	ton	2.771

TABELLA N. 25: I MATERIALI UTILIZZATI

²⁴ Ove non disponibile, il peso è stato stimato a partire dall'unità di misura presente a sistema (es. metri lineari, metri quadri, pezzi, etc.), attribuendo un peso medio a seconda del materiale.

²⁵ Il dato fa riferimento al 59% dell'acquistato totale nell'anno 2023. Per la restante quota parte, infatti, non è stato possibile determinare il peso sulla base dell'unità di misura presente a sistema a causa della non solidità di informazioni sulla composizione del materiale. Si specifica che tale indicatore è stato raccolto e rendicontato per la prima volta nel 2023, dunque il comparativo con l'anno 2022 non è disponibile.

LA VALUTAZIONE DEI FORNITORI: UN ELEMENTO CRUCIALE

Nel contesto operativo del Gruppo, il rispetto dei diritti umani è un altro tema particolarmente rilevante nella gestione dei fornitori.

Oltre ai fornitori di materie prime, selezionati dai brand per rispettare i criteri di stile e qualità, il Gruppo si avvale di un indotto di fornitori di lavorazioni che supportano nella gestione del ciclo produttivo dei nostri prodotti.

Nel 2023, data l'acquisizione di nuove società entrate a far parte del Gruppo, il numero di fornitori è aumentato, sia in termini di dimensioni che di portata geografica, includendo fornitori di materie prime e fornitori di lavorazioni sia in Italia che all'estero.

Gruppo Florence ha dato priorità al continuo rafforzamento della procedura di qualifica e monitoraggio volta a rilevare eventuali violazioni dei diritti umani prima di stringere accordi commerciali con fornitori di lavorazioni.

Per affrontare questi rischi e garantire il pieno rispetto dei diritti umani lungo tutta la filiera produttiva, Gruppo Florence ha adottato un approccio proattivo e responsabile, implementando una procedura di qualifica e monitoraggio delle performance etico-sociali dei fornitori di lavorazioni, che si applica a tutti i laboratori con cui il Gruppo collabora per la realizzazione degli articoli prodotti dalle proprie società controllate.

Questa politica stabilisce i criteri per la qualifica, l'attivazione e il monitoraggio dei laboratori tramite un accurato processo di audit on site, focalizzato in modo particolare sugli aspetti sociali. L'operazione di fusione condotta da Gruppo Florence a fine del 2023 permetterà un rafforzamento del monitoraggio dei fornitori. Per questa ragione, negli anni a venire, Gruppo Florence si impegna a comunicare in maniera trasparente e su un perimetro di monitoraggio sempre più ampio.

Di seguito si riportano i dati relativi agli audit di qualifica etico-sociale effettuati sui fornitori di lavorazioni nel corso degli anni oggetto di rendicontazione.

Con l'obiettivo di esaminare attentamente i processi produttivi della propria catena di approvvigionamento, nel corso del 2023 il Gruppo ha avviato un sistema di valutazione non unicamente su tematiche sociali ma attenzionando anche le prioritarie tematiche ambientali (es. conformità legislativa) dei propri fornitori di lavorazioni, ponendo dunque particolare attenzione sia ai potenziali impatti sociali che ai potenziali impatti ambientali negativi.

L'impegno nella qualifica e monitoraggio dei fornitori di lavorazioni mira a garantire che tutti i prodotti e le lavorazioni affidate alle aziende del Gruppo siano gestiti da partner commerciali affidabili e conformi alle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori e dell'ambiente.

Valutazione sociale dei fornitori di lavorazioni	UdM	2022 ⁽²⁸⁾	2023
Numero totale di fornitori di lavorazioni valutati in relazione agli impatti sociali ⁽²⁶⁾	n.	353	571
Numero fornitori di lavorazioni su cui sono stati identificati impatti sociali significativi ⁽²⁷⁾ e su cui sono state definite azioni	n.	79	191
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni (derivanti da acquisizioni societarie 2023)	n.	-	60
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni valutati in relazione agli impatti sociali	n.	-	58
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni su cui sono stati identificati impatti sociali significativi	n.	-	15

TABELLA N. 26: FORNITORI DI LAVORAZIONI E NUOVI FORNITORI DI LAVORAZIONI NEI CONFRONTI DEI QUALI SONO STATE SVOLTE VALUTAZIONI DI CARATTERE SOCIALE

²⁶ Fornitori di lavorazioni per cui è disponibile una valutazione sulle performance etiche-sociali eseguita direttamente da Gruppo Florence e/o da cliente, dalla costituzione di Gruppo Florence Spa.

²⁷ Nella matrice di valutazione con un range da 1 a 4, dove 1 indica la maggiore rilevanza e 4 la minore, rientrano nel valore indicato i fornitori di lavorazioni che hanno ottenuto un risultato della qualifica compreso tra 1 e 2.

La valutazione si svolge attraverso un processo dettagliato e sistematico che include i seguenti passaggi:

- Invio di una richiesta documentale per comprendere le politiche e le procedure formalizzate a tutela delle tematiche sociali e ambientali;
- Analisi della completezza della documentazione ricevuta rispetto alle richieste e valutazione critica della sua idoneità nel rispondere alle tematiche sociali-ambientali rilevanti per Gruppo Florence;
- Organizzazione di attività di audit per raccogliere evidenze sull'effettiva implementazione delle procedure formalizzate;
- Sulla base delle evidenze raccolte, elaborazione di una valutazione finale delle pratiche di tutela sociale e ambienta-

le adottate dal fornitore di lavorazioni, in accordo con i criteri definiti da Gruppo Florence;

- Individuazione di un set di iniziative per migliorare le performance del fornitore di lavorazioni nell'ambito della valutazione;
- Organizzazione di incontri di follow-up con i rappresentanti del fornitore di lavorazioni nei mesi successivi alla valutazione per monitorare lo stato di implementazione delle iniziative di miglioramento.

A valle degli audit etici, sociali ed ambientali, potrebbe essere necessario elaborare un piano di miglioramento per affrontare eventuali criticità e migliorare le aree che richiedono adeguamento in merito alle tematiche sopra citate.

Valutazione ambientale dei fornitori di lavorazioni	UdM	2022 ⁽²⁸⁾	2023
Numero totale di fornitori di lavorazioni	n.	-	571
Numero fornitori di lavorazioni su cui sono stati identificati impatti ambientali significativi ⁽²⁹⁾ e su cui sono state definite azioni	n.	-	4
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni (derivanti da acquisizioni societarie 2023)	n.	-	60
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni valutati in relazione agli impatti ambientali	n.	-	58
Numero di nuovi fornitori di lavorazioni su cui sono stati identificati impatti ambientali significativi	n.	-	-

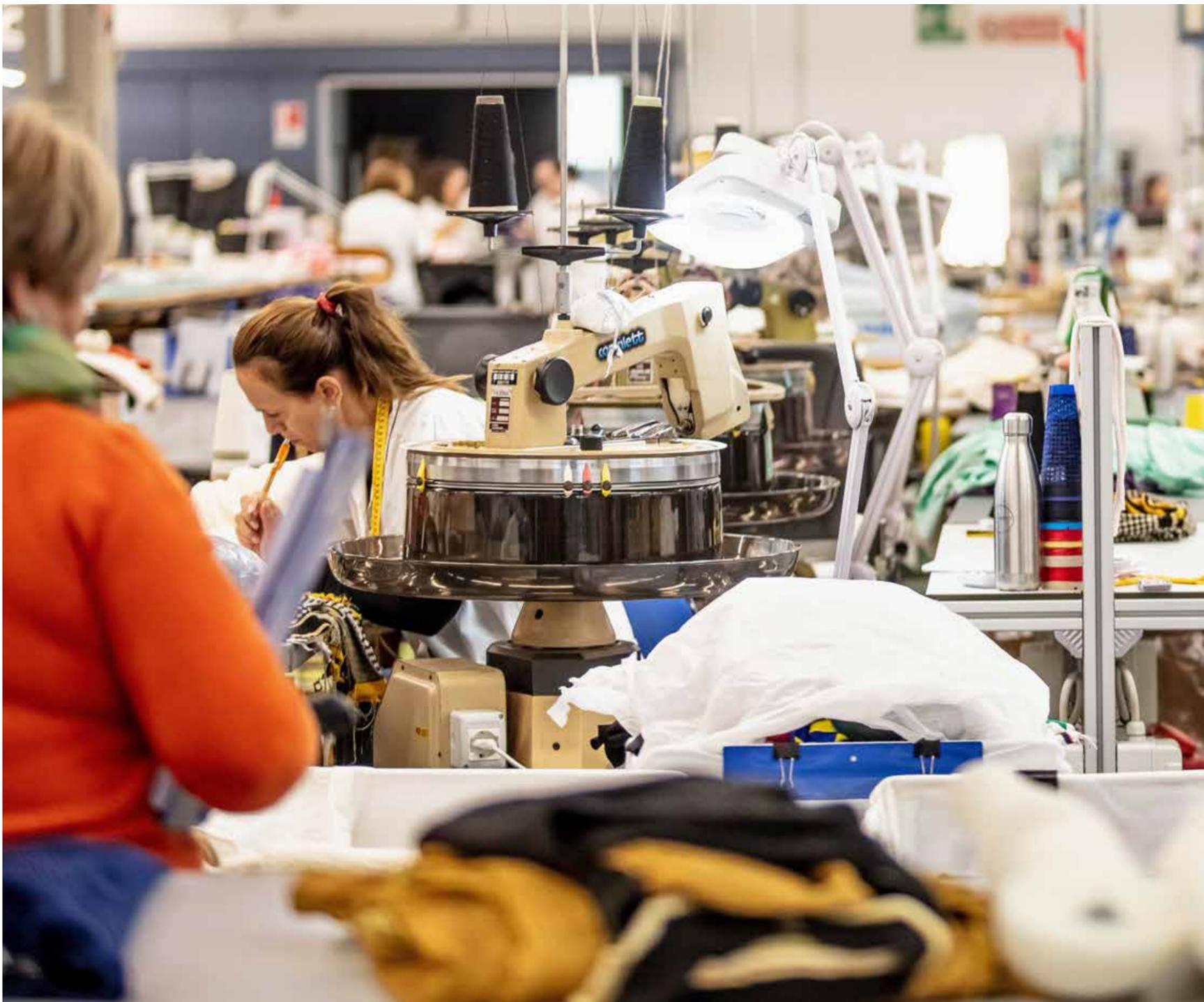
TABELLA N. 27: FORNITORI DI LAVORAZIONI E NUOVI FORNITORI DI LAVORAZIONI NEI CONFRONTI DEI QUALI SONO STATE SVOLTE VALUTAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE



²⁸ La valutazione ambientale di fornitori di lavorazioni e nuovi fornitori di lavorazioni è stata rafforzata da Gruppo Florence durante il 2023, per questa ragione il dato relativo al 2022 non è disponibile.

²⁹ .Nella matrice di valutazione con un range da 1 a 4, dove 1 indica la maggiore rilevanza e 4 la minore, rientrano nel valore indicato i fornitori di lavorazioni che hanno ottenuto un risultato della qualifica compreso tra 1 e 2.

I DIRITTI UMANI COME PILASTRO DELL'ATTIVITA' DI QUALIFICA DEI FORNITORI



Nell'elaborazione della procedura di qualifica e monitoraggio dei fornitori di lavorazioni e in particolar modo nella predisposizione degli strumenti di verifica da utilizzare durante gli audit di qualifica, particolare attenzione è stata data da parte di Gruppo Florence al tema della modern slavery.

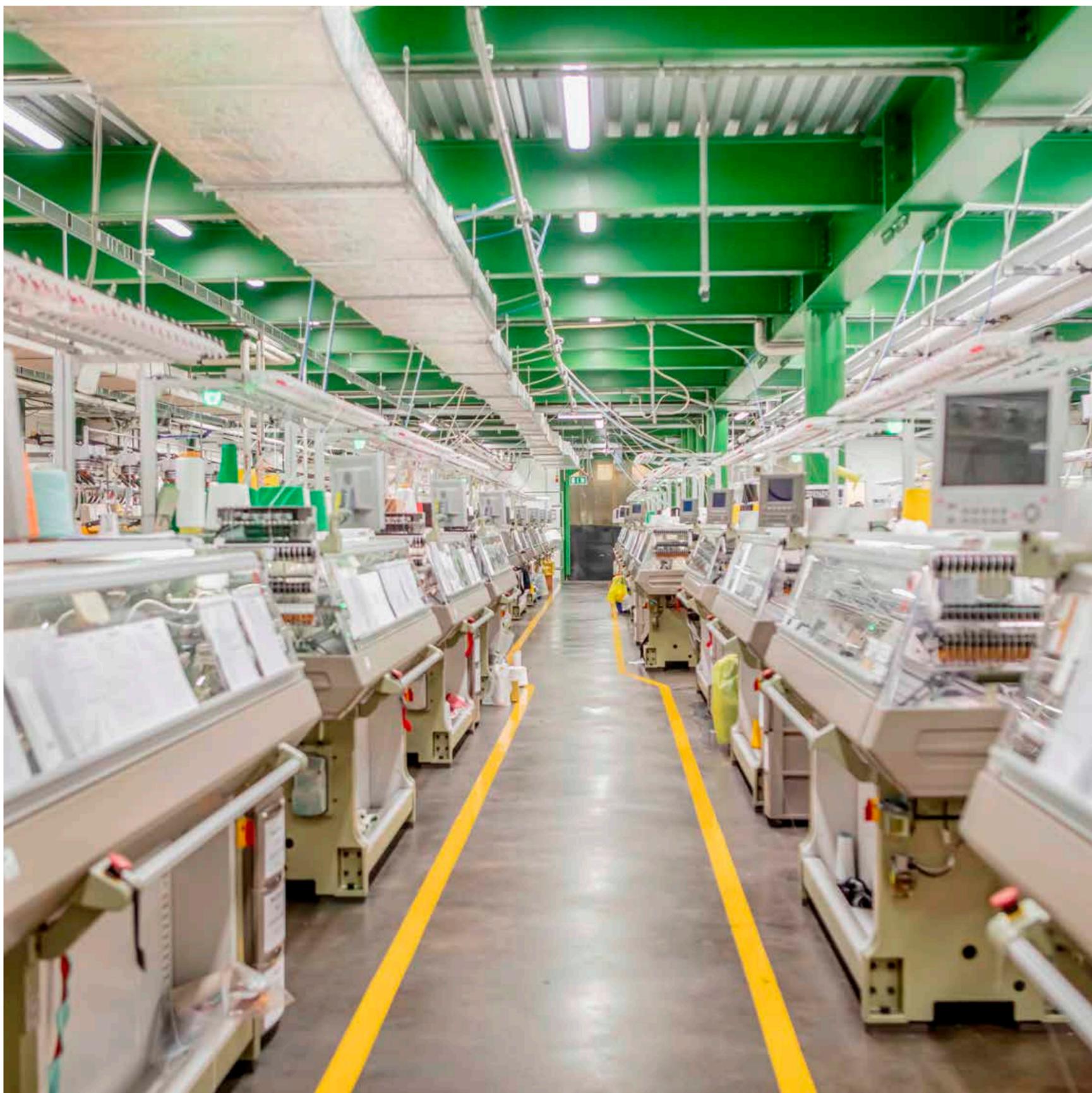
Le violazioni dei diritti umani e/o modern slavery nella filiera produttiva possono manifestarsi in diverse forme a seconda dei diritti fondamentali violati dal datore di lavoro. Il lavoro forzato, ad esempio, è una condizione ingiusta in cui il lavoratore è costretto a svolgere le proprie mansioni sotto minaccia o intimidazione, senza la possibilità di usufruire di ferie, permessi o adeguati momenti di riposo rispetto agli sforzi richiesti. Questa forma di impiego, nota anche come schiavitù moderna, rappresenta una negazione fondamentale della libertà individuale e della dignità umana.

Un'altra forma di violazione dei diritti umani è la limitazione della libertà di associazione o di contrattazione collettiva. Questo rischio è particolarmente rilevante dei fornitori di la-

vorazioni, piccole realtà produttive, generalmente meno inclini alla sindacalizzazione o grandi organizzazioni operanti in Paesi in via di sviluppo, dove la tutela dei diritti dei lavoratori non riceve la stessa attenzione riservata nei Paesi occidentali. Al contrario, questo rischio è meno presente nei fornitori di materie prime, che tende a essere costituita da strutture organizzative e sindacali più solide, con un maggiore potere contrattuale per negoziare condizioni di lavoro rispettose.

Un'ultima possibile violazione dei diritti umani riguarda l'impiego di minori non ancora in età lavorativa. Sebbene questo parametro varia in base alle normative nazionali, l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) lo definisce in termini di privazione dell'infanzia, del potenziale e della dignità dei bambini, causando danni al loro sviluppo fisico e mentale.

LUSO MADE IN ITALY TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE



La varietà di servizi offerti da Gruppo Florence si distingue per la sua unicità, l'autenticità e la qualità delle lavorazioni artigianali che danno vita ai prodotti dei brand clienti. Il prezioso know-how artigianale, radicato nella filiera della moda italiana, caratterizza i processi di tutte le divisioni del Gruppo e rappresenta un patrimonio di inestimabile valore, essenziale per garantire la soddisfazione dei clienti e dei consumatori finali grazie a una meticolosa attenzione ai dettagli e una grande passione per il prodotto.

Questo patrimonio nasce dall'unione di conoscenze provenienti dalle antiche tradizioni manifatturiere italiane con una

costante ricerca dell'eccellenza basata su tecnologia e innovazione e, nell'ottica di preservare il valore dell'artigianalità, la catena di fornitura di Gruppo Florence è composta principalmente da fornitori italiani.

Il Gruppo ritiene infatti fondamentale preservare e valorizzare continuamente tale know-how poiché questo, insieme alle persone che lo custodiscono, rappresenta l'asset più prezioso per la sua crescita e il suo sviluppo.

LA FORMAZIONE COME PONTE TRA TRADIZIONE E FUTURO NELLA MANIFATTURA ITALIANA

In un'epoca di cambiamenti rapidi e incertezze economiche, **Gruppo Florence** si impegna a sostenere la tradizione manifatturiera italiana, preservando e valorizzando il saper fare artigianale. La sfida è duplice: affrontare il ricambio generazionale e rendere il mestiere dell'artigiano attrattivo per le nuove generazioni.

LA SFIDA DEL RICAMBIO GENERAZIONALE

L'industria manifatturiera italiana, rinomata per la sua eccellenza nel settore della moda, sta affrontando una crisi di ricambio generazionale. La mancanza di giovani disposti a intraprendere il percorso dell'artigianato rischia di lasciare un vuoto difficile da colmare. In questo contesto, la formazione e la creazione di cultura diventa cruciale non solo per il sostentamento del settore, ma anche per il suo sviluppo futuro.

LE INIZIATIVE DI GRUPPO FLORENCE

Con la consapevolezza di questa sfida, Gruppo Florence ha lanciato una serie di iniziative mirate a formare Le Mani della Moda, assicurando un futuro prospero al settore.

Attraverso progetti come *Accademia Diffusa*, l'azienda offre percorsi di formazione all'interno delle proprie strutture, fornendo sia competenze teoriche che pratiche. Questi programmi, realizzati in collaborazione con istituti come *Mita* e *Polimoda*, e con il supporto della Regione Toscana, hanno già visto la partecipazione di numerosi disoccupati locali, che hanno avuto modo di apprendere un mestiere e di scoprire le opportunità professionali che la filiera moda può offrire loro.

UN FUTURO PER LE SCUOLE

L'impegno di Gruppo Florence non si ferma qui. Il progetto *Adotta una Scuola* (anzi mille!) mira a migliorare la qualità delle scuole superiori professionali, avvicinandole alle esigenze delle imprese e rendendo i mestieri più attrattivi.

Le testimonianze in classe, le visite aziendali, le opportunità di apprendistato duale e i percorsi di stage sono solo alcune delle iniziative che mirano ad avvicinare istruzione e industria. Ad oggi abbiamo stretto collaborazioni con, diciassette scuole in otto regioni. L'obiettivo del Gruppo è di coinvolgere un numero sempre maggiore di Istituti per potenziare i programmi di collaborazione con essi.

CRESCITA E INNOVAZIONE INTERNA

Parallelamente, Gruppo Florence nel proprio *Atelier* di competenze investe anche nell'*up-skilling* dei propri dipendenti. Progetti come il corso *3D*, la *BIG Academy* per la formazione manageriale e i percorsi di crescita per le seconde generazioni degli imprenditori del Gruppo, testimoniano l'impegno dell'azienda a migliorare costantemente le competenze dei propri collaboratori. Questi programmi, che spaziano dalla *leadership* alla trasformazione digitale, sono pensati su misura per ogni laboratorio e dipartimento, garantendo una crescita professionale continua e mirata.

UN SUPPORTO A 360 GRADI

Guardando oltre i propri confini, Gruppo Florence supporta anche giovani talenti emergenti e la sostenibilità economica della propria filiera. La collaborazione con le migliori scuole di design italiane ed internazionali, come *Polimoda* e *Central Saint Martins*, permette agli studenti di trasformare le loro idee creative in realtà, grazie alle tecnologie e ai mezzi messi a disposizione dall'azienda. Inoltre, Gruppo Florence seleziona e sostiene giovani designer emergenti, offrendo loro la possibilità di debuttare nel mondo della moda.

Infine, sempre in ambito formativo, attraverso il programma *Excellence Tour*, l'azienda si dedica a migliorare le capacità gestionali delle micro imprese della propria filiera. Questo include l'assistenza nella gestione delle pratiche di tracciabilità, nell'avanzamento produttivo e nella ricerca di nuovi talenti per garantire un ricambio generazionale adeguato.

CONCLUSIONE

In un panorama economico e sociale incerto, l'impegno di Gruppo Florence nella formazione e nella valorizzazione delle competenze artigianali rappresenta un faro di speranza. Attraverso un approccio integrato e lungimirante, l'azienda non solo preserva la tradizione manifatturiera italiana, ma costruisce anche le fondamenta per un futuro innovativo e sostenibile.

Con un approccio integrato e lungimirante, Gruppo Florence si impegna a preservare la tradizione manifatturiera italiana e, allo stesso tempo, lavora per costruire le fondamenta per un futuro innovativo e sostenibile nel lusso, a partire dall'uso di nuovi strumenti tecnologici. Dal 2022, e durante tutto il 2023, Gruppo Florence ha continuato nel suo processo di innovazione digitale, adottando nuovi strumenti informatici per migliorare l'efficienza dei processi produttivi senza compromettere la qualità artigianale delle lavorazioni. La gestione accurata delle informazioni sui processi, i prodotti, i partner commerciali lungo la catena del valore e i dipendenti sono, infatti, cruciale per l'evoluzione del Gruppo e la trasformazione dei flussi aziendali. Il Gruppo si pone l'obiettivo di digitalizzare progressivamente tutti i propri processi, implementando tecnologie chiave per ottimizzare i flussi di lavoro, sviluppare una gestione integrata delle informazioni di business delle società del Gruppo e realizzare soluzioni innovative per la raccolta e la condivisione dei dati lungo tutta la filiera produttiva.

L'uso strategico delle tecnologie digitali offre un'opportunità di crescita del business, creando valore per Gruppo Florence e per tutti gli stakeholder attraverso una gestione più informata e controllata degli impatti ambientali e sociali. Un'iniziativa significativa nell'ambito delle collaborazioni che Gruppo Florence mantiene con i propri partner commerciali è rappresentata dal "R&D Club", un gruppo di lavoro interfunzionale creato con l'obiettivo di coordinare le attività di ricerca e sviluppo in maniera trasversale e sinergica tra le società e divisioni del Gruppo, al fine di sviluppare processi produttivi e materiali innovativi caratterizzati da un ridotto impatto ambientale. Nel medio periodo, attraverso il lavoro svolto dai membri dell'R&D Club, Gruppo Florence intende investire su alcune delle soluzioni proposte per creare delle valide alternative eco-sostenibili ai materiali tradizionali attualmente utilizzati dai brand clienti. Sempre nell'ottica di coordinare ed ampliare la gamma di soluzioni digitali ed innovative adottate, Gruppo Florence prosegue con il suo progetto Orchestra, lanciato nel 2022 e mirato allo sviluppo di un Digital Development Competence Center all'interno del quale personale interno e consulenti esterni specializzati mantengono un costante confronto in merito allo stato dell'arte dei sistemi digitali del Gruppo e all'implementazione di nuovi strumenti finalizzati a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici di Gruppo Florence.

Oltre a migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa per offrire servizi di qualità ai brand clienti, l'integrazione dei processi informatici a livello di filiera crea una connessione informativa tra le organizzazioni della catena del valore fashion, permettendo di valutare e migliorare la sostenibilità dei processi da una prospettiva olistica che coinvolge anche i fornitori di secondo, terzo e quarto livello⁽³⁰⁾. Tra gli strumenti tecnologici di maggiore interesse per Gruppo Florence, quelli dedicati al monitoraggio e alla tracciabilità dei processi lungo tutta la catena di approvvigionamento sono soluzioni con un grande potenziale per migliorare la gestione delle tematiche di sostenibilità. La tracciabilità dei processi risulta infatti fondamentale per il Gruppo, poiché è strettamente legata alla valutazione della legalità e dell'eticità delle attività dei partner commerciali, oltre che alla comprensione degli impatti ambientali, sociali e sui lavoratori delle loro operazioni. A tal proposito, Gruppo Florence non solo definisce procedure per formalizzare il ruolo e le responsabilità dei referenti interni nella raccolta dei dati, ma prevede anche l'implementazione di soluzioni informatiche dedicate.

Un esempio di tali strumenti digitali è il sistema Supply Chain Platform (SCP), finalizzato ad aumentare l'integrazione e

l'efficienza tra Gruppo e filiera, semplificare e velocizzare la gestione ed il monitoraggio delle commesse e supportare il percorso di digitalizzazione e transizione ecologica della filiera. La piattaforma digitale, interamente progettata e realizzata da Gruppo Florence, può essere utilizzata sia tramite app che desktop e include diverse funzionalità che riducono al minimo l'effort e il numero di informazioni richieste agli operatori della filiera. Inoltre, attraverso la modalità in cloud, che permette una gestione centrale delle informazioni, il Gruppo è a diretto contatto con gli operatori della filiera. A livello di utilizzo, la Supply Chain Platform fornisce funzionalità dedicate sulla base del ruolo dei diversi attori coinvolti nella filiera di Gruppo Florence, sia "utenza Company", sia "utenza fornitore/terzista". Nel futuro prossimo, Gruppo Florence intende sviluppare nuovi sistemi IT che consentiranno di coordinare la raccolta di una più ampia gamma di informazioni utili al reporting di sostenibilità, al fine di supportare sempre più la gestione ed il monitoraggio delle attività su cui si basa la catena del valore di Gruppo Florence.

Verrà introdotto uno strumento di gestione dei fornitori (SRM - Supply Relationship Management -), che permetterà di ottimizzare, in maniera più integrata e lineare, l'attuale processo di gestione di tutte le informazioni necessarie a stabilire la relazione con i nostri fornitori. Questo a partire dalla primissima e fondamentale fase di onboarding. SRM verrà integrato da uno strumento più verticale per il mondo ESG (PSP Product Sustainability Platform) che avrà come obiettivo fondamentale quello di gestire in maniera più strutturata una serie di specifiche (dichiarazioni di conformità, verifiche reputazionali, mappatura della catena di fornitura, auditing ricorsivi) e di applicare metodologie specifiche (es. calcolo LCA - Life Cycle Assessment). Il PSP potrà essere alimentato da più strumenti: dal PLM (Product Life Cycle Management) per gestire e tracciare a sistema le informazioni di sostenibilità e i dati utili alla misurazione dell'impatto ambientale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti; dal MES (Manufacturing Execution System) per eventuali dati di scarto, dall'ERP (Enterprise Resource Planning) per la tracciatura dei lotti di acquisto MP; da altre piattaforme esterne per gli indici di consumo energetico delle MP e delle lavorazioni.

Questi nuovi strumenti (SRM, PSP, PLM, MES, ERP) sono all'interno del più ampio progetto Copernico, nel quale confluiscono tutte le iniziative di razionalizzazione dell'architettura IT a supporto e miglioramento degli attuali processi aziendali.

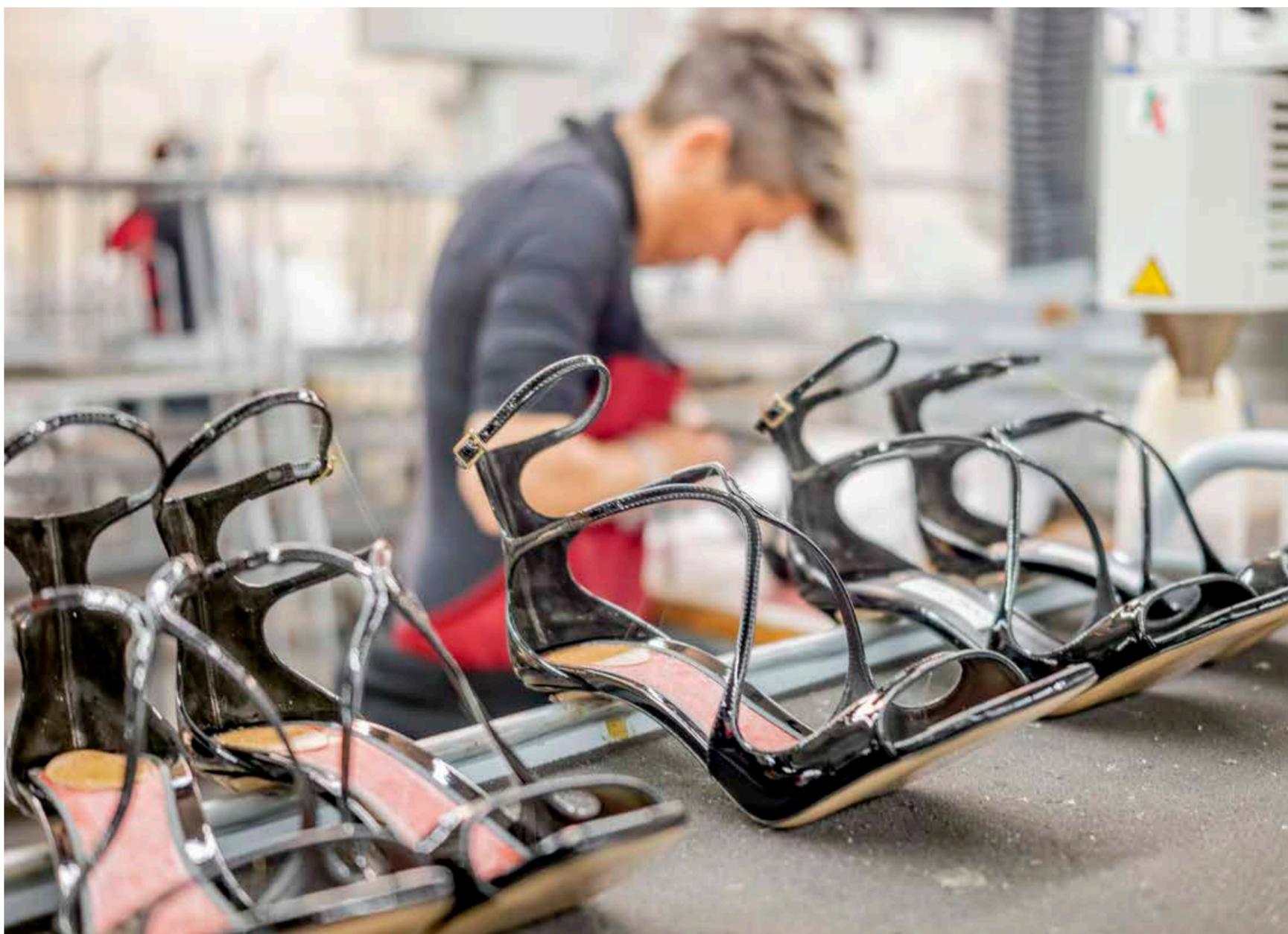
Tuttavia, se i nuovi sistemi digitali costituiscono uno strumento verso una maggiore efficienza produttiva ed una gestione semplificata delle attività lavorative, un uso sempre più frequente e dilagante di tali sistemi porta con sé rischi significativi per la privacy e la sicurezza dei dati informatici. Per tale ragione, il Gruppo, supporta e promuove buone pratiche per una gestione corretta dei dati dei propri dipendenti, fornitori e clienti. Nel presente anno di rendicontazione, Gruppo Florence riporta l'assenza di casi di denunce ricevute in merito a violazione della privacy dei propri clienti.

All'interno del progetto Copernico è prevista anche una profonda revisione dell'infrastruttura, per aumentare il livello di sicurezza del dato cercando nello stesso tempo di migliorare l'efficienza energetica del Gruppo.

³⁰ C.d. fornitori di Tier 2, 3 e 4, ovvero i fornitori a monte della filiera produttiva che forniscono alle organizzazioni di Gruppo Florence materiali o servizi necessari per contribuire alla creazione dei prodotti finiti venduti dai brand clienti.

PROGETTARE
UN AMBIENTE
RISPETTOSO
PER I NOSTRI
COLLABORATORI:
COME PRO
MUOVIAMO
BENESSERE
E CRESCITA
PROFESSIONALE

IL BENESSERE DELLE PERSONE AL CENTRO



Gruppo Florence pone il benessere delle sue persone al centro della propria visione di sostenibilità. La leadership di Gruppo Florence, infatti, è fermamente convinta che investire nelle persone e nel loro benessere sia fondamentale per il successo del business a lungo termine. Per questo motivo, Gruppo Florence si impegna a promuovere con determinazione una cultura aziendale basata sul rispetto di tutti, la collaborazione e lo sviluppo personale e professionale, per creare un ambiente lavorativo che consenta la piena espressione delle potenzialità individuali e collettive.

Allo stesso tempo, il Gruppo è consapevole dei possibili effetti negativi intrinseci delle attività di business. Tra i principali impatti negativi del Gruppo sulle risorse umane, vi è lo stress psicologico a cui i dipendenti potrebbero essere sottoposti nei periodi di picco produttivo, quando i clienti lanciano le collezioni stagionali. Infatti, la necessità di rispettare i tempi di consegna, spesso stringenti, delle commesse produttive concordate con i brand clienti potrebbe richiedere una disponibilità straordinaria dei lavoratori. Al fine di evitare che il lavoro straordinario diventi una richiesta abituale, causando un potenziale danno da stress, Gruppo Florence si impegna per concordare con i clienti tempi di consegna realistici che permettono ai dipendenti di mantenere un equilibrio sano tra vita lavorativa e privata. Al fine di assicurare una mag-

giore work life balance, Gruppo Florence offre ai dipendenti le cui mansioni lo consentono un programma di lavoro agile, permettendo di lavorare con orari flessibili e in modi che si adattino alle loro esigenze personali. Il Gruppo, inoltre, riconosce i rischi legati alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, soprattutto di coloro i quali operano all'interno degli stabilimenti produttivi in prossimità di macchinari e altre attrezzature. Per questo, Gruppo Florence è costantemente impegnato in attività di promozione e formazione finalizzate a ridurre e possibilmente azzerare i rischi relativi alla salute e alla sicurezza, creando così un ambiente di lavoro sano e sicuro. Maggiori dettagli circa l'impegno del Gruppo verso la salute e la sicurezza sono disponibili all'interno del capitolo dedicato.

Per garantire un presidio costante e sempre all'altezza degli aspetti legati ai dipendenti, impatti negativi inclusi, nel corso del 2023, Gruppo Florence ha scelto di centralizzare la gestione delle risorse umane, dapprima in capo alle singole divisioni o società del Gruppo. La funzione Risorse Umane, ora integrata a livello corporate, permette una gestione più coordinata e strategica del personale, in linea con gli obiettivi strategici e operativi del Gruppo. Tale modifica organizzativa consente di ottimizzare i processi di selezione, formazione e sviluppo del personale, garantendo a tutti i dipendenti del

Gruppo le medesime opportunità di crescita e condizioni lavorative, indipendentemente dalla loro sede. Inoltre, la centralizzazione di questa funzione permette di monitorare - in un'ottica di miglioramento continuo - le pratiche di gestione del personale, assicurando l'adozione di standard elevati in tutto il Gruppo, anche alla luce della continua espansione del Gruppo sia all'interno del territorio nazionale che all'estero.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo impiega un totale di 3.665 dipendenti, registrando una crescita della forza lavoro pari al 44% rispetto al 2022, quando il numero totale di dipendenti era 2.550. Di questi, ben oltre il 90% sono assunti a tempo indeterminato, a conferma della volontà da parte del Gruppo di tutelare i propri dipendenti attraverso la garanzia di condizioni di lavoro stabili, sia in Italia che all'estero.

I dati del 2022 riportati in questo capitolo non comprendono le nuove entità che sono state integrate nel Bilancio di Soste-

nibilità 2023 a seguito delle acquisizioni e dell'estensione del perimetro di rendicontazione.

Anche il numero di lavoratori non dipendenti è cresciuto nel 2023, passando da 101 a 148. In particolare, nel corso del presente periodo di rendicontazione, il Gruppo, a riprova della volontà di formare giovani talenti che possano contribuire allo sviluppo futuro del settore, ha offerto oltre 30 contratti di stage (contro i soli 6 nel 2022). Anche i collaboratori interinali, che lavorano principalmente nei settori della produzione, sartoria e magazzino, fornendo un supporto fondamentale per garantire il successo del Gruppo nei momenti di picco dell'attività, hanno visto nel corso del 2023 una crescita importante, pari al 59%. Diversamente, diminuisce sensibilmente il numero di collaboratori esterni a cui Gruppo Florence si è affidato nel corso del 2023

Dipendenti per contratto	UdM	2022 ⁽³¹⁾			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale di dipendenti al 31/12	n.	518	2.032	2.550	748	2.917	3.665
Italia	n.	474	1.416	1.890	684	1.958	2.642
Contratto a tempo indeterminato	n.	454	1.350	1.804	629	1.825	2.454
Contratto a tempo determinato	n.	20	66	86	55	133	188
Lavoratori ad orario non garantito	n.	-	-	-	-	-	-
Polonia	n.	7	151	158	8	159	167
Contratto a tempo indeterminato	n.	-	-	-	6	125	131
Contratto a tempo determinato	n.	-	-	-	2	34	36
Lavoratori ad orario non garantito	n.	-	-	-	-	-	-
Albania	n.	34	425	459	31	483	514
Contratto a tempo indeterminato	n.	-	-	-	31	483	514
Contratto a tempo determinato	n.	-	-	-	-	-	-
Lavoratori ad orario non garantito	n.	-	-	-	-	-	-
Romania	n.	3	40	43	17	95	112
Contratto a tempo indeterminato	n.	-	-	-	17	95	112
Contratto a tempo determinato	n.	-	-	-	-	-	-
Lavoratori ad orario non garantito	n.	-	-	-	-	-	-
Tunisia	n.	-	-	-	8	222	230
Contratto a tempo indeterminato	n.	-	-	-	8	222	230
Contratto a tempo determinato	n.	-	-	-	-	-	-
Lavoratori ad orario non garantito	n.	-	-	-	-	-	-

TABELLA N. 28: DIPENDENTI PER CONTRATTO

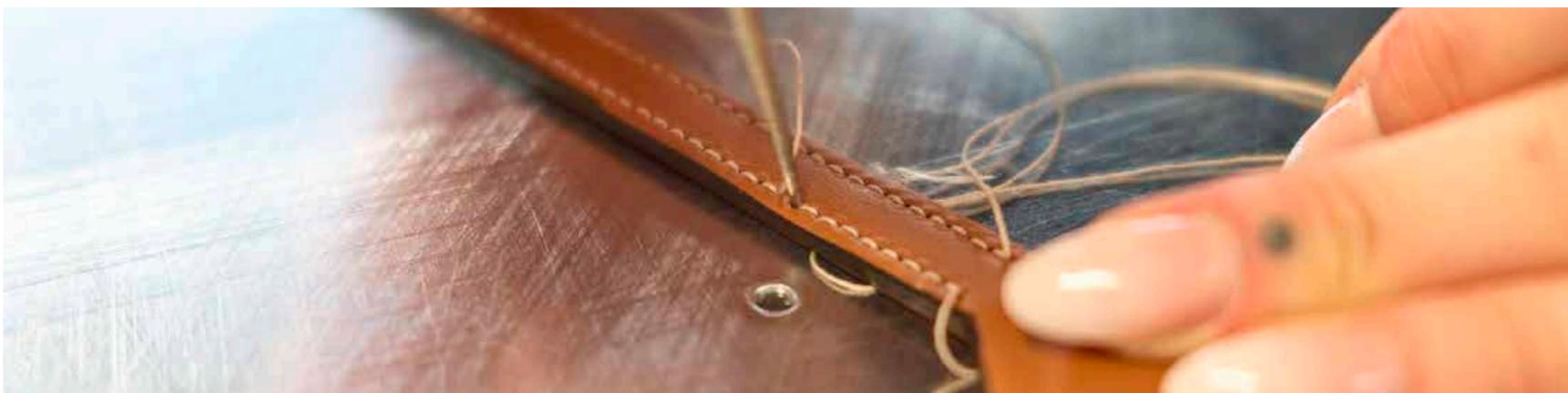
31 Utilizzata la metodologia di conteggio headcount al 31/12 degli anni di rendicontazione

Dipendenti per per orario lavorato	UdM	2022			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale di dipendenti al 31/12	n.	518	2.032	2.550	748	2.917	3.665
Italia	n.	474	1.416	1.890	684	1.958	2.642
Full-time	n.	463	1.313	1.776	673	1.809	2.482
Part time	n.	9	105	114	11	149	160
Polonia	n.	7	151	158	8	159	167
Full-time	n.	-	-	-	8	159	167
Part time	n.	-	-	-	-	-	-
Albania	n.	34	425	459	31	483	514
Full-time	n.	-	-	-	31	483	514
Part time	n.	-	-	-	-	-	-
Romania	n.	3	40	43	17	95	112
Full-time	n.	-	-	-	17	95	112
Part time	n.	-	-	-	-	-	-
Tunisia	n.	-	-	-	8	222	230
Full-time	n.	-	-	-	8	222	230
Part time	n.	-	-	-	-	-	-

TABELLA N. 29: DIPENDENTI PER CONTRATTO

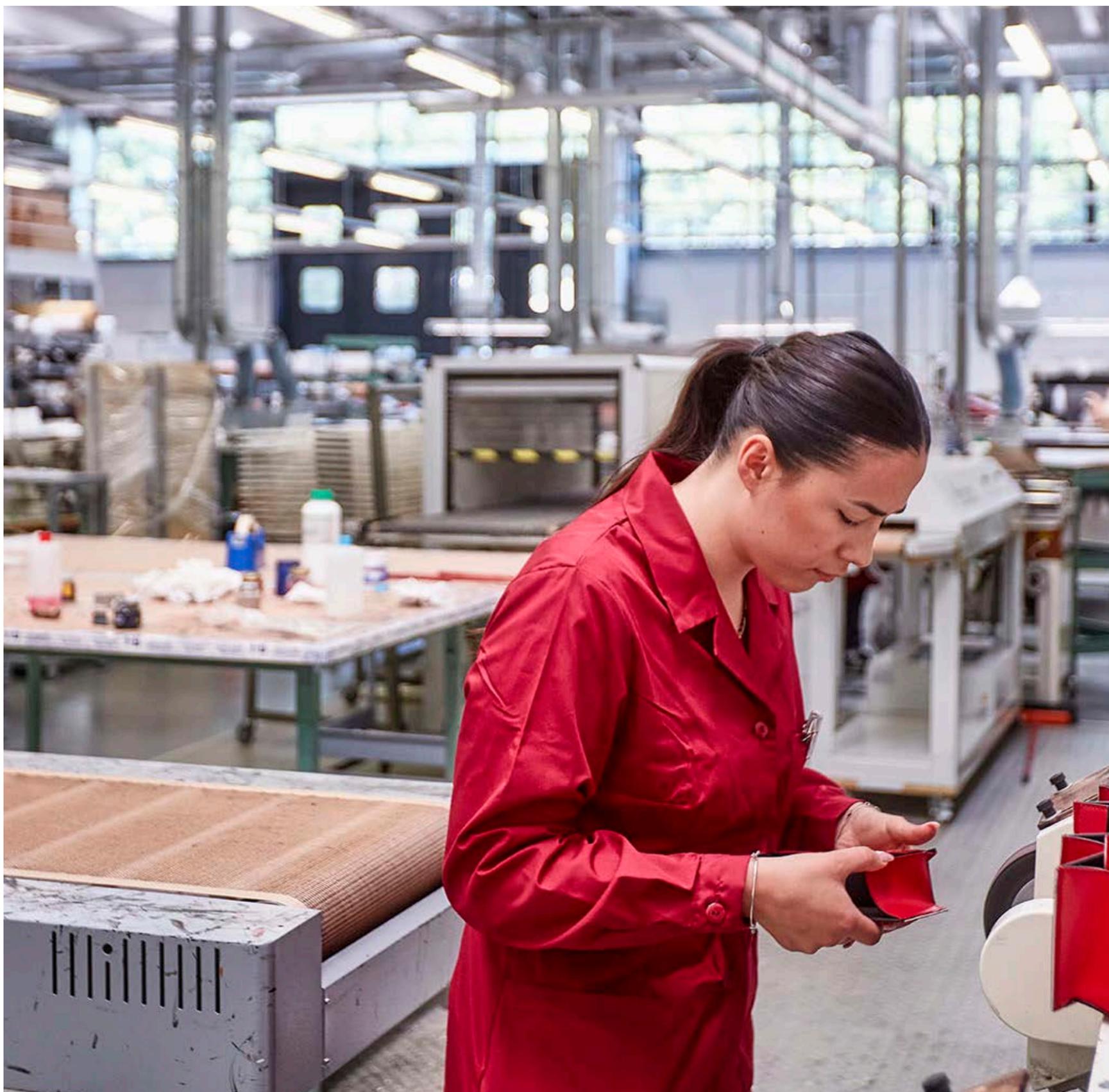
Lavoratori non dipendenti ⁽³²⁾	UdM	2021			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale lavoratori non dipendenti al 31/12	n.	41	60	101	37	111	148
Stage	n.	3	3	6	6	28	34
Interinali	n.	19	49	68	26	82	108
Collaboratori	n.	19	8	27	5	2	7

TABELLA N. 30: LAVORATORI NON DIPENDENTI



³² Dati per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM Sarl non disponibili, pertanto il perimetro dell'indicatore include esclusivamente le società italiane del Gruppo.

INVESTIRE NELLA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE DEL TEAM



Gruppo Florence riconosce l'importanza di creare e mantenere un ambiente di lavoro dove i dipendenti possano pianificare la loro crescita professionale e personale, al fine di garantire soddisfazione e motivazione durante le loro attività lavorative. Gruppo Florence sceglie di investire nel proprio capitale umano, formando i talenti che in futuro potranno supportare e guidare lo sviluppo del Gruppo.

Investendo nella formazione, mira a diventare un'azienda leader nel settore fashion promotrice di soluzioni innovative ed efficaci per affrontare temi chiave come la gestione

sostenibile delle risorse, lo sviluppo di pratiche produttive eco-friendly e l'implementazione di nuove tecnologie per la trasmissione delle informazioni nella filiera della moda. Solo così è possibile affrontare le sfide di un contesto in continua evoluzione.

Nel corso del 2023, Gruppo Florence continua a potenziare la propria offerta formativa al fine di rendere l'intero Gruppo pienamente consapevole delle principali sfide di sostenibilità connesse al proprio business, puntando alla creazione di un ambiente di lavoro stimolante e proattivo, in grado di

coniugare i temi di innovazione, efficienza e responsabilità sociale ed ambientale. Attraverso una mappatura completa delle competenze presenti all'interno della propria Organizzazione, Gruppo Florence è in grado di sfruttare le sinergie presenti tra i vari referenti delle divisioni, massimizzando il potenziale della propria forza lavoro attraverso la collaborazione e la condivisione di tali competenze.

Al contempo, l'attività di mappatura consente di individuare eventuali lacune da colmare attraverso percorsi formativi ad hoc come, ad esempio, i corsi di formazione specifica in ambito modelleria o eventi formativi dedicati alle soft skills per le figure manageriali.

Tramite il progetto Academia, Gruppo Florence persegue nel suo obiettivo di dare forma ad un hub centrale istituito specificatamente per offrire occasioni di apprendimento e iniziative di sviluppo dei talenti, con il fine ultimo di tutelare le competenze artigianali e individuare i futuri leader dell'organizzazione.

Gruppo Florence ha istituito progetti interni di upskilling gestiti dalle divisioni per migliorare le conoscenze e le competenze dei dipendenti, nonché programmi incentrati sullo sviluppo della leadership, le competenze tecniche e comunicative e la trasformazione digitale, proposti tramite formazione online, sessioni in aula, workshop, seminari e conferenze. Nell'ambito di questo progetto, Gruppo Florence offre anche corsi intensivi di tre-sei mesi finalizzati ad offrire opportunità di formazione a persone disoccupate o in cerca di prima occupazione, essenziali per intraprendere una carriera nel mondo della moda, preparando professionisti specializzati per ruoli quali sarti, prototipisti e modellisti.

Nel 2023, il numero totale di ore di formazione è stato di 4.647, di cui 284 3.963 svolte da donne e 684 da uomini.

Cresce lievemente il dato relativo ai dirigenti, diminuiscono invece le ore di formazione erogate agli impiegati, operai e ai quadri.

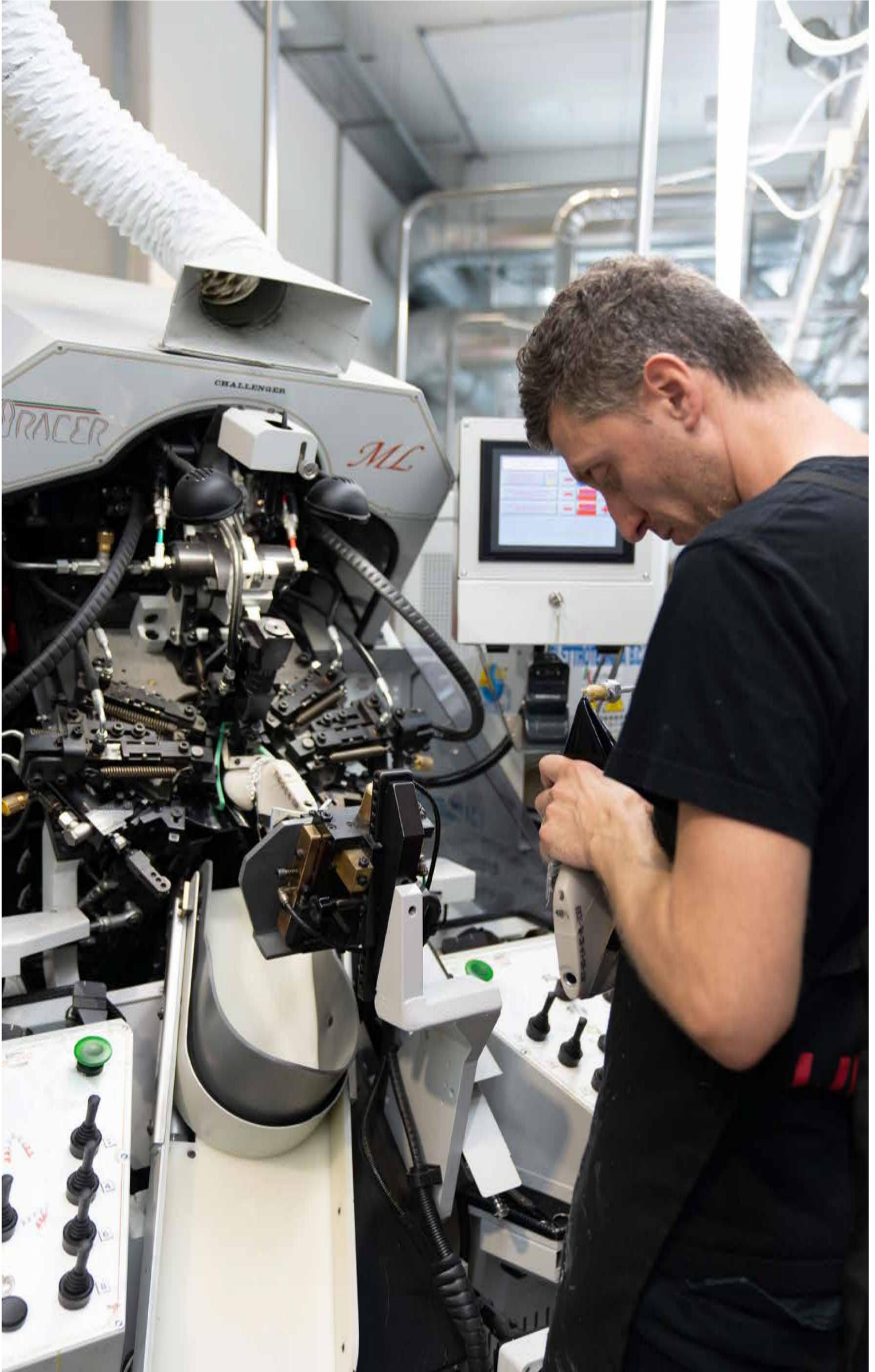
Tot ore di formazione ⁽³³⁾	UdM	2022 ⁽³⁴⁾			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	ore	2.161,00	4.947,50	7.097,00	684,00	3.963,00	4.647,00
Operai	ore	1.411,00	2.946,00	4.357,00	334,00	2.242,00	2.576,00
Impiegati	ore	643,00	1.939,50	2.573,50	221,00	1.647,00	1.868,00
Quadri	ore	48,00	62,00	110,00	71,00	26,00	97,00
Dirigenti	ore	68,00	-	68,00	58,00	48,00	106,00
Ore Medie	ore	4,23	2,62	2,78	1,00	2,02	1,76
Operai	ore	3,89	2,05	2,31	1,50	1,61	1,39
Impiegati	ore	5,03	4,53	4,65	1,21	3,08	2,61
Quadri	ore	4,80	5,64	5,24	2,84	1,08	1,98
Dirigenti	ore	5,67	-	2,72	2,76	6,00	3,66

TABELLA N. 31: ORE TOTALI E MEDIE DI FORMAZIONE



33 Breakdown per categoria professionale per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l. non disponibile, pertanto il perimetro dell'indicatore include esclusivamente le società italiane del Gruppo.

34 Il dato relativo alle ore totali e ore medie di formazione del 2022 è stato rivisto rispetto a quanto pubblicato nel precedente documento a seguito di un errore di trasposizione.



GRUPPO FLORENCE VERSO UN AMBIENTE SEMPRE PIU' INCLUSIVO, NEL RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA E DELLA DIVERSITA'

Sin dalla sua fondazione, Gruppo Florence si è battuto per la creazione di un ambiente di lavoro basato sui principi di equità, rispetto e inclusione. Il Gruppo promuove con fierezza l'evoluzione dell'industria della moda, puntando a creare realtà in cui l'efficienza produttiva si integri con un'attenzione costante ai valori umani ed al rispetto delle persone. Questo impegno, mantenuto nel corso degli anni, ha permesso di dare forma ad un ambiente lavorativo in cui ogni dipendente è in grado di esprimersi liberamente e sentirsi valorizzato.

Gruppo Florence adotta un approccio equo ed inclusivo verso le persone, a partire dal processo di assunzione, valutando i candidati in base al loro merito e alle competenze richieste. Le politiche di assunzione aziendali sono volte anche a promuovere e valorizzare la diversità tra i dipendenti e finalizzate ad assicurare opportunità eque a candidati con background lavorativi e culturali differenti. Questo processo di selezione basato sul merito offre opportunità di sviluppo professionale a coloro che dimostrano di possedere le caratteristiche richieste dal Gruppo, senza discriminazioni di genere, età, etnia, disabilità o altre caratteristiche personali.

I lavoratori del Gruppo sono tenuti al pieno rispetto dei principi etici e comportamentali chiave del documento. In quest'ot-

tica, Gruppo Florence si impegna a formare i dipendenti sull'importanza del rispetto del Codice Etico e a supportare l'applicazione di comportamenti etici ed equi nella conduzione delle attività lavorative di tutti i giorni.

Inoltre, Gruppo Florence ha adottato politiche e misure preventive atte ad evitare l'accadimento di episodi di abusi e discriminazioni sul luogo di lavoro come il sistema informatico di whistleblowing previsto dalla normativa in materia. Attraverso tale strumento, tutti gli stakeholder del Gruppo, siano essi interni o esterni, possono segnalare un sospetto di illecito in forma del tutto anonima, nel pieno rispetto della privacy e della sicurezza del segnalante. Il sistema informatico ha, dunque, lo scopo di disincentivare comportamenti scorretti e non etici, garantendo così un ambiente di lavoro protetto e rispettoso. A riprova dell'impegno del Gruppo e dall'efficacia delle misure di sensibilizzazione e preventive messe in atto, si segnalano zero episodi di discriminazione accertati nel corso del 2023.

Gruppo Florence monitora con attenzione i parametri di diversità del capitale umano, il cui dettaglio è riportato nelle tabelle a seguire.



Dipendenti per inquadramento, età, genere e Nazione (35)	UdM	2022			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale di dipendenti al 31/12	n.	518	2.032	2.550	748	2.917	3.665
Italia	n.	474	1.416	1.890	684	1.958	2.642
Operai	n.	330	1.014	1.344	456	1.392	1.848
Età inferiore ai 30 anni	n.	57	127	184	90	210	300
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	147	437	584	230	632	862
Età superiore ai 50 anni	n.	126	450	576	136	550	686
Impiegati	n.	123	388	511	182	534	716
Età inferiore ai 30 anni	n.	22	52	74	34	91	125
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	53	221	274	85	305	390
Età superiore ai 50 anni	n.	48	115	163	63	138	201
Quadri	n.	9	11	20	25	24	49
Età inferiore ai 30 anni	n.	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	4	8	12	14	19	33
Età superiore ai 50 anni	n.	5	3	8	11	5	16
Dirigenti	n.	12	3	15	21	8	29
Età inferiore ai 30 anni	n.	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	6	1	7	10	4	14
Età superiore ai 50 anni	n.	6	2	8	11	4	15
Polonia	n.	7	151	158	8	159	167
Albania	n.	34	425	459	31	483	514
Romania	n.	3	40	43	17	95	112
Tunisia	n.	-	-	-	8	222	230
Percentuali rispetto al totale 31/12	%	20	80	100	20	80	100
Italia	%	19	-	74	19	54	73
Operai	%	13	40	53	12	38	50
Età inferiore ai 30 anni	%	2	5	7	2	6	8
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	6	17	23	6	17	23
Età superiore ai 50 anni	%	5	18	23	4	15	19
Impiegati	%	5	15	20	5	15	20
Età inferiore ai 30 anni	%	1	2	3	1	2	3
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	2	9	11	2	8	10
Età superiore ai 50 anni	%	2	4	6	1	4	5
Quadri	%	-	-	1	1	1	2
Età inferiore ai 30 anni	%	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	-	-	-	-	1	1
Età superiore ai 50 anni	%	-	-	-	-	-	0
Dirigenti	%	-	-	1	1	-	1
Età inferiore ai 30 anni	%	-	-	-	-	-	-
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	-	-	-	0	-	-
Età superiore ai 50 anni	%	-	-	-	-	-	-
Polonia	%	-	6	6	-	4	4
Albania	%	1	17	18	1	13	14
Romania	%	-	2	2	-	3	3
Tunisia	%	-	-	-	-	6	6

TABELLA N. 32: DIPENDENTI PER ETÀ

35 Utilizzata la metodologia di conteggio headcount al 31/12 degli anni di rendicontazione. Inoltre, breakdown per fascia d'età per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM Sarl non disponibile.

Gruppo Florence considera fondamentale investire nella capacità del Gruppo di attrarre, assumere e trattenere nuovi talenti in ogni fascia d'età. Il 2023 ha visto quasi raddoppiare il numero di nuove assunzioni da parte del Gruppo, la maggior parte delle quali sono avvenute su territorio italiano.

Per il presente anno di rendicontazione, Gruppo Florence ha integrato le informazioni riguardanti i nuovi ingressi nel Gruppo con i dati sulle uscite, suddivisi per fascia d'età e genere, per il territorio italiano. Il totale delle uscite è di 221 persone, di cui 151 donne e 70 uomini.

Gruppo Florence riconosce, inoltre, l'importanza della contrattazione collettiva come strumento per ridurre le disuguaglianze sul luogo di lavoro e per costruire una relazione solida e costruttiva con i suoi dipendenti. Questo processo aiuta a creare un ambiente lavorativo più equo, permettendo ai dipendenti di negoziare condizioni di lavoro giuste e favorevoli. Tutti i dipendenti del Gruppo, anche coloro che operano nelle sedi estere, sono assunti tramite l'adozione di contratti di contrattazione collettivi vigenti nei territori in cui Gruppo Florence opera.

Il Gruppo si impegna per garantire retribuzioni annue lorde che siano in linea con il mercato e che rispecchino l'effettiva esperienza e competenza dei candidati. Ciò è fondamentale per attrarre e mantenere talenti di alto livello, assicurando che il personale sia equamente compensato e motivato a raggiungere obiettivi di eccellenza.

La quantificazione della retribuzione è stabilita in linea con la politica retributiva del Gruppo e tiene conto della media retributiva per profilo professionale, per funzione di inserimento, per inquadramento contrattuale, nonché della retribuzione media di mercato proposta per il profilo professionale ricercato.

Per ottimizzare la struttura retributiva, Gruppo Florence effettua performance review periodiche che permettono di valutare il rendimento, identificare opportunità di crescita e adeguare le retribuzioni in base ai risultati ottenuti e alle competenze acquisite nel tempo da parte dei suoi dipendenti. Inoltre, all'interno dei contratti di lavoro vengono inseriti piani di crescita retributivi che includono bonus legati al rag-

n. Nuove assunzioni	UdM	2022 ⁽³⁶⁾			2023 ⁽³⁷⁾		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale assunzioni al 31/12	n.	109	283	392	147	541	688
Italia	n.	109	283	392	136	335	471
Età inferiore ai 30 anni	n.	30	69	99	49	97	146
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	47	143	190	62	161	223
Età superiore ai 50 anni	n.	32	71	103	25	77	102
Polonia	n.	-	-	-	1	16	17
Albania	n.	-	-	-	9	127	136
Romania	n.	-	-	-	1	3	4
Tunisia	n.	-	-	-	-	60	60

TABELLA N. 33: NUOVE ASSUNZIONI

giungimento di specifici obiettivi aziendali e piani di incentivazione a lungo termine (LTI, ovvero Long-Term Incentives).

Questi strumenti sono progettati dall'Ufficio Personale con il supporto dell'Amministratore Delegato del Gruppo in fase di budgeting al fine di allineare gli interessi dei dipendenti con quelli dell'azienda, incentivando un impegno costante, facilmente misurabile e orientato al lungo termine.

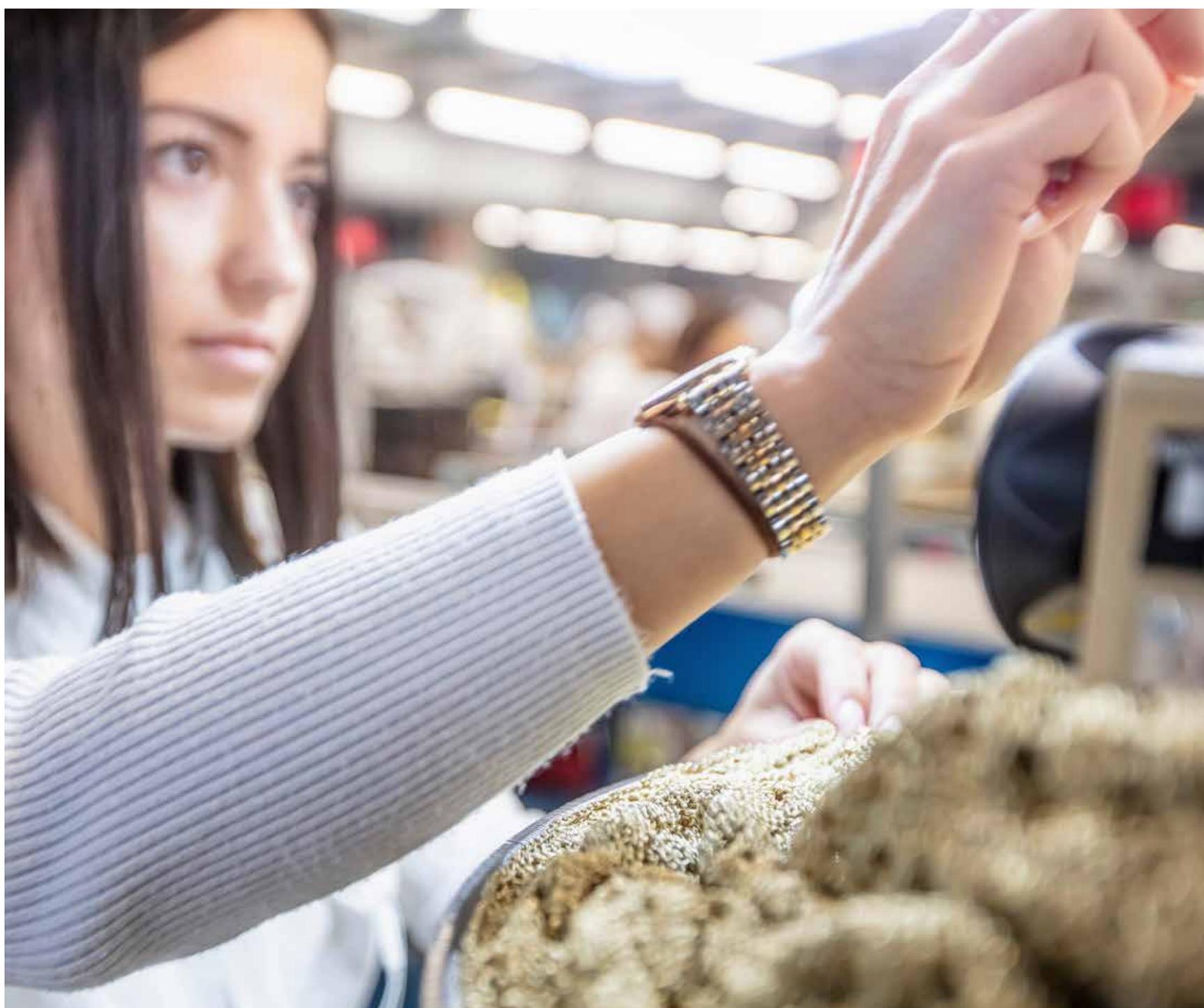
Di seguito sono riportati i dati relativi ai dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle loro performance e dello sviluppo professionale, con particolare riferimento a coloro che hanno ottenuto il premio MBO (Management by Objectives) nel 2023. Su un totale di 45 dipendenti, di cui 15 donne e 30 uomini, le categorie dei Quadri e dei Dirigenti sono quelle maggiormente sottoposte a valutazioni periodiche delle performance.

³⁶ Dati per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K. e Durantina S.r.l. non disponibili, pertanto il perimetro di rendicontazione con riferimento all'anno 2022 include esclusivamente le società italiane del Gruppo.

³⁷ Breakdown per fascia d'età per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l. non disponibile.

Tasso nuove assunzioni (turnover positivo)	UdM	2022 ⁽³⁸⁾			2023 ⁽³⁷⁾		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Percentuali rispetto al totale 31/12		23,00	19,99	20,74	19,65	18,55	18,77
Italia	%	23,00	19,99	20,74	19,88	17,11	17,83
Età inferiore ai 30 anni	%	37,97	38,55	38,37	39,52	32,23	34,35
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	22,38	21,44	21,66	18,29	47,49	65,78
Età superiore ai 50 anni	%	17,30	12,46	13,64	11,31	11,05	11,11
Polonia	%	-	-	-	12,50	10,06	10,18
Albania	%	-	-	-	29,03	26,29	26,46
Romania	%	-	-	-	5,88	3,16	3,57
Tunisia	%	-	-	-	-	27,03	26,09

TABELLAN. 34: TURNOVER POSITIVO



38 Dati per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. non disponibili nel 2022, pertanto il perimetro di rendicontazione con riferimento all'anno 2022 include esclusivamente le società italiane del Gruppo.



n. Uscite ⁽³⁹⁾	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Totale	n.	70	151	221
Età inferiore ai 30 anni	n.	31	30	61
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	n.	23	71	94
Età superiore ai 50 anni	n.	16	50	66

TABELLA N. 35: USCITE

Tasso di uscite (turnover negativo) ⁽⁴⁰⁾	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Totale	%	10,23	7,71	8,36
Età inferiore ai 30 anni	%	25,00	9,97	14,35
Età compresa tra 30 e 50 anni (inclusi)	%	6,78	7,40	7,24
Età superiore ai 50 anni	%	7,24	7,17	7,19

TABELLA N. 36: TURNOVER NEGATIVO

³⁹ Dati per le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l. non disponibili, pertanto il perimetro dell'indicatore include esclusivamente le società italiane del Gruppo.

⁴⁰ Ibidem

⁴¹ Ibidem

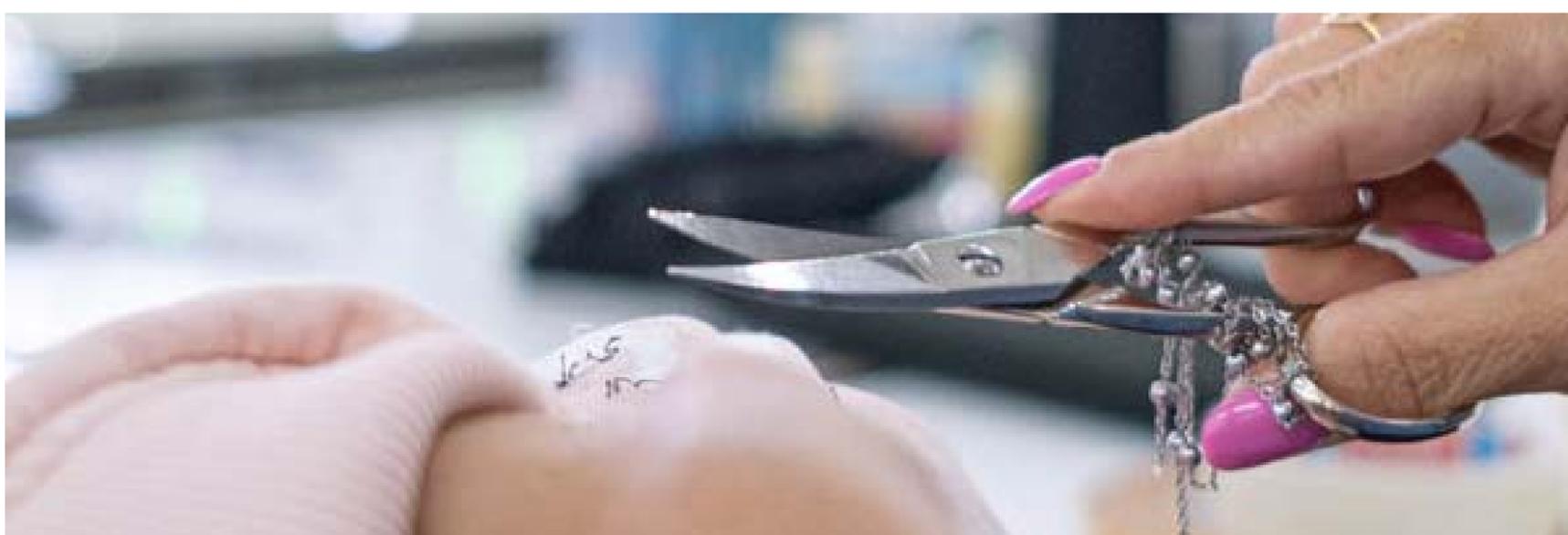
Dipendenti soggetti a valutazione periodica delle performance ⁽⁴¹⁾	UdM	2023		
		Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti al 31/12	n.	30	15	45
Operai	n.	-	-	-
Impiegati	n.	10	3	13
Quadri	n.	7	7	14
Dirigenti	n.	13	5	18
Percentuale dipendenti al 31/12	%	4	1	2
Operai	%	-	-	-
Impiegati	%	5	1	2
Quadri	%	28	29	29
Dirigenti	%	62	63	62

TABELLA N. 37: DIPENDENTI SOGGETTI A VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE

Si riporta, infine, il dato sul tasso della retribuzione totale annua, calcolato come il rapporto fra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti.

Tasso della retribuzione totale annua ⁽⁴²⁾	UdM	2022	2023
Retribuzione annua totale dell'individuo con la retribuzione più alta dell'organizzazione	€	200.000	378.462
Mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti, escluso l'individuo con la retribuzione più alta	€	23.077	23.101
Tasso della retribuzione totale annua	%	8,67	16,38

TABELLA N. 38: TASSO DELLA RETRIBUZIONE TOTALE ANNUA



42 Ibidem

Gruppo Florence, nella valutazione oggettiva delle competenze e delle prestazioni, mira ad eliminare definitivamente la disparità di trattamento basata sul genere impegnandosi a bilanciare le retribuzioni riconosciute ai propri dipendenti, indipendentemente dal genere e da altre caratteristiche individuali della persona non correlate al merito. Tale percorso è visibile anche nel presente documento

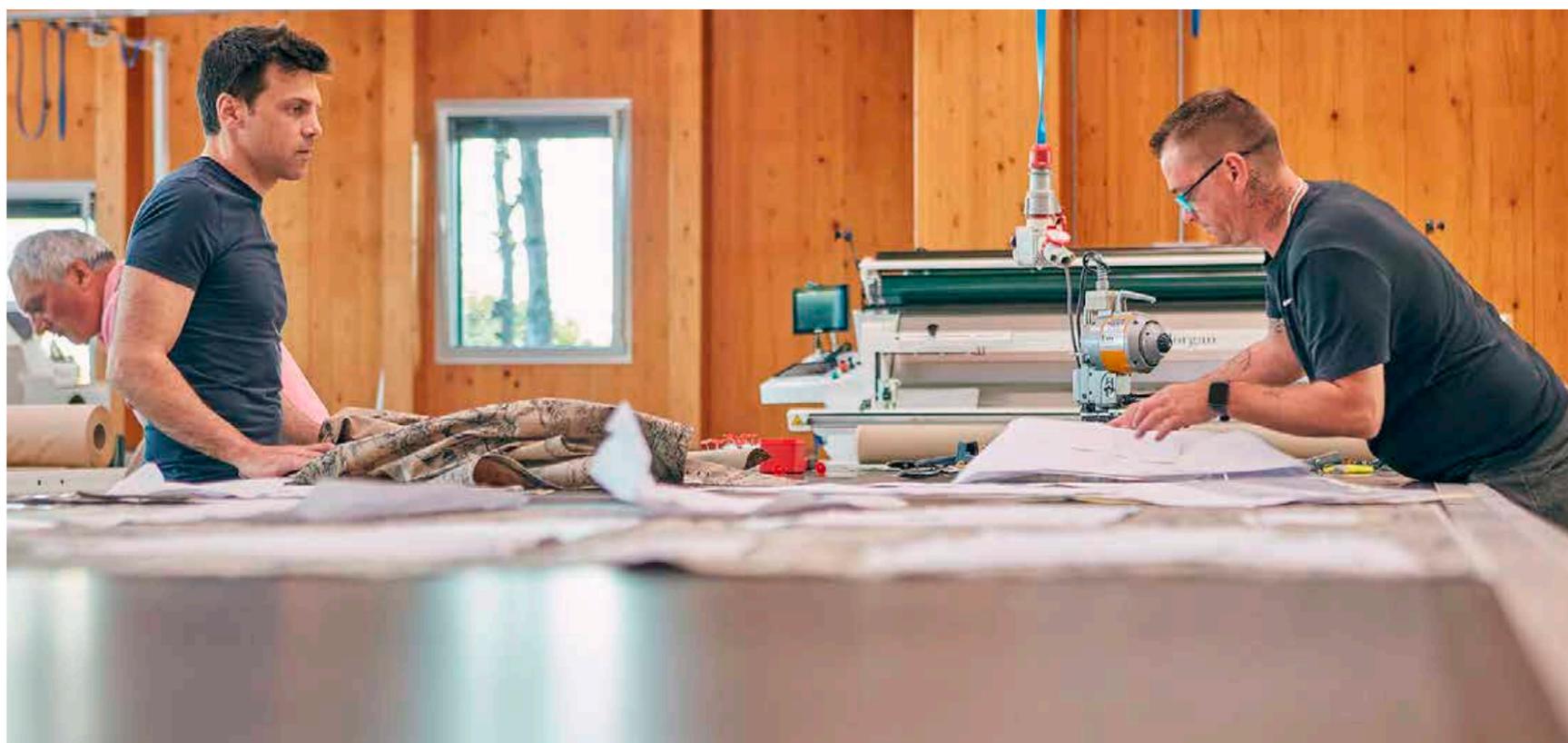
di rendicontazione, ove il dato relativo al rapporto del salario medio per genere è sensibilmente aumentato rispetto all'anno passato per i quadri e dirigenti, rimanendo, invece, pressoché invariato per le altre categorie di inquadramento.

Rapporto salario medio per genere ⁽⁴³⁾	UdM	2022			2023		
		Uomini	Donne	Rapp.(%)	Uomini	Donne	Rapp.(%)
Operai	€	24.414	22.463	0,92	24.456	22.498	0,92
Impiegati	€	37.269	31.875	0,86	36.811	31.114	0,85
Quadri	€	78.651	70.219	0,89	72.239	78.420	1,09
Dirigenti	€	122.567	89.167	0,73	139.107	103.991	0,75

TABELLA N. 39: RAPPORTO TRA SALARIO DI BASE E RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI

Rapporto retribuzione media per genere ⁽⁴⁴⁾	UdM	2022			2023		
		Uomini	Donne	Rapp.(%)	Uomini	Donne	Rapp.(%)
Operai	€	-	-	-	24.456	22.498	0,92
Impiegati	€	-	-	-	37.036	31.169	0,84
Quadri	€	-	-	-	74.343	82.912	1,12
Dirigenti	€	-	-	-	175.493	127.053	0,72

TABELLA N. 40: RAPPORTO DELLA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI



43 Ibidem

44 Ibidem

L'IMPEGNO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI DIPENDENTI



Gruppo Florence, nel contesto delle attività produttive che caratterizzano le differenti tipologie di business delle sue divisioni, si confronta quotidianamente con la complessa gestione dei rischi associati alla salute dei lavoratori che, se non adeguatamente gestiti, possono portare all'accadimento di episodi infortunistici, o alla contrazione di malattie professionali. Il Gruppo si impegna per la minimizzazione del rischio residuale al fine di garantire un contesto lavorativo salubre e sicuro, pur consapevole che i rischi lavoro-correlati non possono essere completamente eliminati poiché rappresentano un elemento intrinseco delle attività manifatturiere svolte all'interno dei siti produttivi (e amministrativi) dell'organizzazione.

A partire da novembre 2023, per garantire una gestione efficiente ed efficace in tutto il Gruppo e assicurare l'applicazione omogenea e trasversale delle linee guida aziendali, tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza dei dipendenti, precedentemente gestiti dai team delle singole divisioni, sono vigilati e supervisionati da un unico team interno di Health & Safety, costituito sul finire dell'anno. Questo team è composto da un Direttore Safety, da Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), da referenti preposti individuati nelle divisioni, ed è supportato da professionisti esterni, quali consulenti e medici competenti. Il team si impegna a riunirsi annualmente per analizzare gli eventi e i cambiamenti dell'anno, valutando eventuali necessità emergenti e situazioni che richiedano interventi particolari, specialmente nei contesti più a rischio.

Con l'obiettivo di limitare e mitigare sia i rischi infortunistici, sia quelli legati alle malattie professionali, sono state individuate misure di sicurezza che mirano a diminuire il rischio mappato ad un livello cosiddetto "accettabile", nella direzione di garantire la piena sicurezza dei dipendenti che lavorano in condizioni operative ordinarie e idoneo a fornire procedure e linee guida emergenziali per gestire correttamente eventuali anomalie che possano comportare un aumento dei rischi. In quest'ottica, i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e le altre analisi specifiche dei contesti in cui operano le divisioni e le società controllate vengono periodicamente aggiornate da Gruppo Florence sulla base dell'individuazione di nuovi potenziali rischi di salute e sicurezza per i lavoratori. Il DVR viene redatto con l'obiettivo di identificare e valutare i rischi che vengono presi in considerazione da parte del Medico Competente per la stesura del Protocollo Sanitario Aziendale. Il Protocollo Sanitario prevede un elenco di controlli sanitari applicati con periodicità annuale, specifici per attività lavorativa, finalizzati ad identificare sul nascere eventuali situazioni rischiose per la salute del lavoratore e le relative misure correttive.

Ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, il Gruppo offre inoltre ai suoi lavoratori un fondo di assistenza sanitaria integrativa attraverso SANIMODA, un'entità che si propone di soddisfare i bisogni e le necessità dei lavoratori, offrendo prestazioni di assistenza sanitaria integrate con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'affiliazione è sostenuta da un contributo mensile a carico dell'azienda.

Il presidio della sicurezza del personale è esteso a chiunque sia coinvolto nelle operations di Gruppo Florence, inclusi coloro che sul luogo di lavoro svolgono attività di vario genere, come pulizia, manutenzione e installazione di macchinari o sistemi informatici. Il Gruppo ha inoltre reputato necessario affrontare il rischio di interferenza tra queste attività diverse, delineando i Documenti Unici di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), per una gestione oculata di tali situazioni. Ogni rischio specifico individuato viene aggiornato in ottica di miglioramento continuo e nel rispetto delle tempistiche definite ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 ("Testo Unico Sicurezza sul Lavoro"), sia a seguito di modifiche sostanziali del processo o dei luoghi di lavoro, sia a seguito di eventuali aggiornamenti normativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La metodologia adottata per l'identificazione e la valutazione dei rischi nell'ambito della stesura del DVR e del DUVRI prevede:

- la definizione delle mansioni lavorative, raggruppando le diverse attività in gruppi omogenei;
- l'identificazione delle fonti di rischio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- l'individuazione di misure di sicurezza adottate per ridurre il rischio associato alle varie attività;
- una valutazione accurata del rischio per le mansioni coinvolte;
- controlli operativi necessari a mantenere nel tempo il livello di rischio residuo raggiunto;
- la definizione, ove necessario, di azioni di miglioramento da intraprendere per ridurre ulteriormente il livello di Rischio Residuo (RR).

Si riportano di seguito i dati relativi al tasso di infortunio sul luogo di lavoro⁽⁴⁵⁾ dell'anno, in calo rispetto al 2022.

Infortuni dei dipendenti	2022		2023	
	N.	Tasso (%)	N.	Tasso (%)
Numero di ore lavorate ⁽⁴⁶⁾	4.387.166		5.328.960	
Numero e tasso di infortuni sul lavoro	13	2,96	9	1,69

TABELLA N 41: INFORTUNI DEI DIPENDENTI

I lavoratori dipendenti di Gruppo Florence svolgono attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro, in accordo con le disposizioni definite dal D.Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato-Regioni, che assume grande rilievo all'interno dell'organizzazione, ove vengono erogati corsi di formazione generale e specifica integrata da corsi supplementari dedicati alla preparazione dei preposti, degli addetti alle emergenze, del personale abilitato alla conduzione di carrelli elevatori e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Inoltre, per il personale le cui mansioni prevedono l'utilizzo di macchinari che comportano specifici rischi non trascurabili alla salute o alla sicurezza dei lavoratori, viene garantita una formazione puntuale sull'uso sicuro delle attrezzature.

Poiché gli aspetti legati alla gestione della salute e sicurezza sono di primaria importanza per Gruppo Florence,

il Gruppo ha l'obiettivo nel corso del 2024 di mantenere per le società che avevano già implementato un sistema di gestione sicurezza - ISO 45001:2018 ed estenderla ad altri siti produttivi la certificazione ISO 45001 per la società che detiene i principali stabilimenti italiani, Gruppo Florence S.r.l.,

Di seguito le divisioni in possesso di ISO 45001:2018 al 31 dicembre 2023:

- **Giuntini;**
- **Antica Valserchio;**
- **Maglificio Leonello Spagnol;**
- **Maglificio Erika**
- **Trend**

La certificazione ISO 45001 ha permesso alle divisioni di adottare un approccio proattivo e completo nella gestione dei rischi, con un esame dettagliato dei rischi per tutte le parti interessate durante tutti i processi aziendali. Essa richiede la creazione di procedure specifiche per la segnalazione dei near

miss (quasi incidenti), offrendo così ai lavoratori un canale diretto per la gestione di queste tematiche.

Questo è essenziale per garantire ambienti di lavoro sicuri, permettendo ai dipendenti di comunicare direttamente con i responsabili e contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative.

Si riporta di seguito il numero di lavoratori coperti dal sistema di gestione di salute e sicurezza, con un dettaglio della quota parte di lavoratori coperti da un sistema sottoposto ad audit interno e di lavoratori coperti da un sistema sottoposto a certificazione esterna ISO 45001.

Infine, Gruppo Florence si impegna a mitigare e, auspicabilmente, azzerare gli impatti negativi sulla salute e la sicurezza dei lavoratori dei propri partner commerciali. La qualifica dei fornitori, sia dal punto di vista etico-sociale che in termini di sicurezza sul lavoro, è

⁴⁵ Il tasso di infortuni sul luogo di lavoro è calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

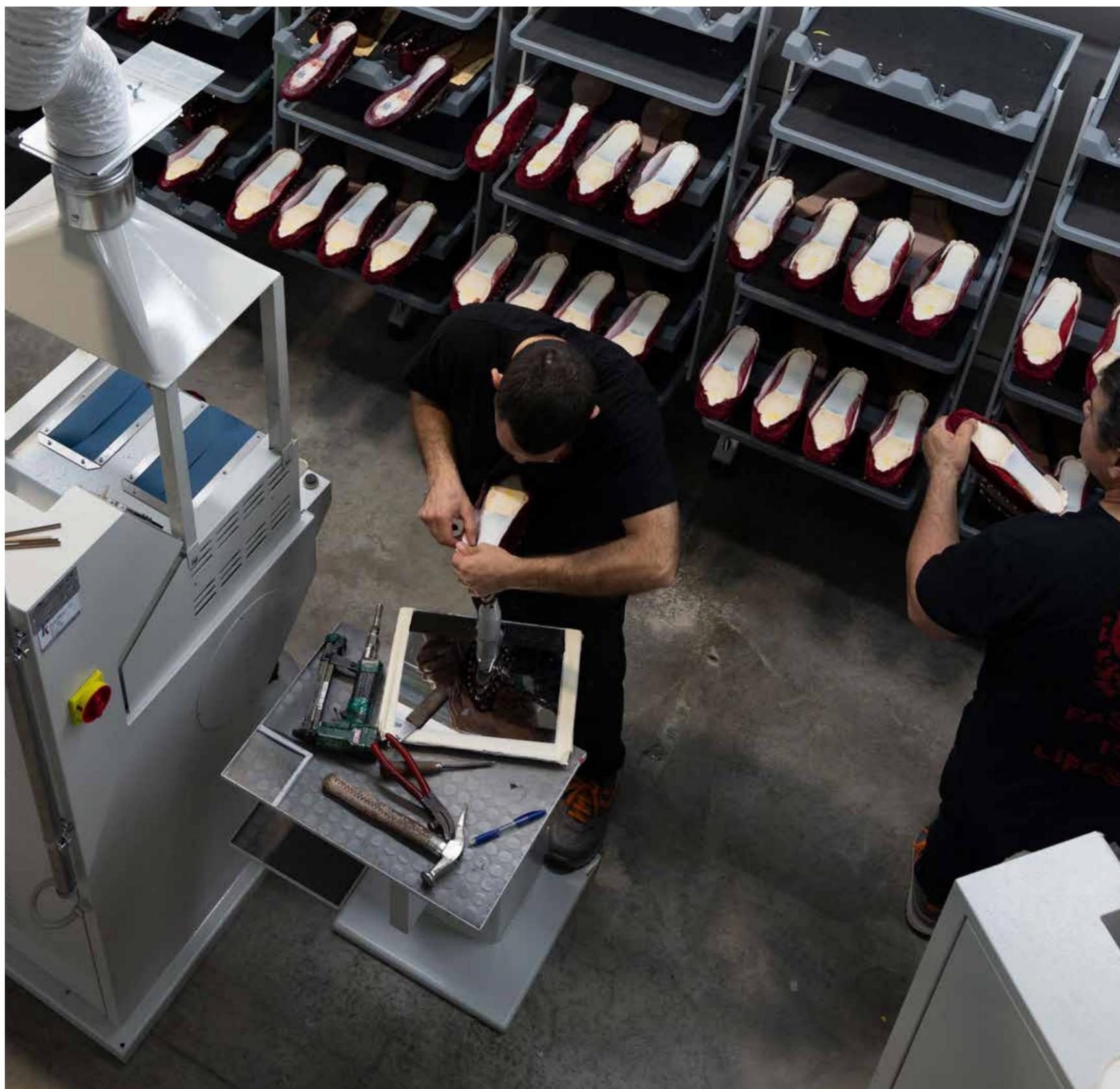
⁴⁶ Il dato relativo alle ore lavorate è oggetto di stima a partire dalle ore previste a contratto. La stima non include le società estere Pph Eurotex sp.z o.o., Ambra SH.P.K., Durantina S.r.l. e CIM S.a.r.l.; pertanto, il perimetro dell'indicatore include esclusivamente le società italiane del Gruppo.

Lavoratori dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2022		2023	
	N.	Tasso (%)	N.	Tasso (%)
Totale lavoratori dipendenti	2.250	100	3.665	100
Lavoratori coperti da un sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro	2.250	100	3.665	100
Lavoratori coperti da un sistema sottoposto ad audit interno	-	-	3.665	100
Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sottoposto a certificazioni esterne (ISO 45001)	494	19	550	15

TABELLA N 42: LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

di fondamentale importanza per il Gruppo che intende guidare i propri fornitori verso un miglioramento delle condizioni lavorative dei lavoratori della filiera. Gruppo Florence, attraverso un processo di valutazione dettagliato ed esaustivo, verifica i presidi di sicurezza in atto presso i propri fornitori,

definendone, di conseguenza, un punteggio. Se necessario, il Gruppo individua e programma interventi di miglioramento e controlli di follow-up per verificare la risoluzione di eventuali problematiche individuate.



GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO		Gruppo Florence ha rendicontato le informazioni con riferimento agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023	
UTILIZZATO GRI 1		Utilizzato GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
INFORMATIVE GENERALI			
GRI 2 – INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Nota Metodologica	Pag. 4
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	Pag. 4 -5
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	Pag. 4
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica	Pag. 4 Pag. 6
	2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica	Pag. 6
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Vision e Pillar del Gruppo Passato, presente e futuro del gruppo che sta rivoluzionando la fiera del lusso	Pag. dalla 8 alla 20
	2-7 Dipendenti	Il benessere delle persone al centro	Pag. dalla 70 alla 72
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Il benessere delle persone al centro	Pag. dalla 70 alla 72
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
	2-15 Conflitti di interesse	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
	2-16 Comunicazione delle criticità	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 Pag. 22 Pag. 23
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 22
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 76 Pag. 78 Pag. 81 - 82
	2-21 a) Rapporto di retribuzione totale annuale	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 81
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders Strategia ed obiettivi: la Sustainability Agenda	Pag. 3 Pag. 29 Pag. 30
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia ed obiettivi: la Sustainability Agenda	Pag. 29 - 30
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 - 22
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 21 Pag. 23	
2-30 Contratti collettivi	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 78	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
--------------	-------------	-----------	--------

TEMI MATERIALI

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità	Pag. 26 Pag. 27 Pag. 28
	3-2 Elenco di temi materiali	Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità	Pag. 26 Pag. 27 Pag. 28

GOVERNANCE ETICA

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 22 Pag. 23
GRI 205 - ANTICORRUZIONE 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 23
GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICOMPETITIVO 2016	206 -1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 23

ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Un passo verso la riduzione delle emissioni di carbonio Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra impronta di Carbonio	Pag. dalla 34 alla 42
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Un passo verso la riduzione delle emissioni di carbonio	Pag. 35
	302-3 Intensità energetica	Un passo verso la riduzione delle emissioni di carbonio	Pag. 36
GRI-305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra impronta di Carbonio	Pag. 40 Pag. 41 Pag. 42
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra impronta di Carbonio	Pag. 40 Pag. 41 Pag. 42
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra impronta di Carbonio	Pag. 40 Pag. 41 Pag. 42
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Consapevolezza e Azione: Misurare e Ridurre la nostra impronta di Carbonio	Pag. 42

CIRCOLARITÀ DI PRODUZIONE

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La Transizione verso un sistema fashion circolare Approvvigionamento dei materiali: qualità e sostenibilità	Pag. 43 Pagg. dalla 44 alla 48 Pag. 62
GRI 306 - RIFIUTI 2020	306-1 Produzione dei rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La Transizione verso un sistema fashion circolare	Pag. 43 Pag. 45 - 46
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	La Transizione verso un sistema fashion circolare	Pag. 43 Pag. 45 - 46
	306-3 Rifiuti prodotti	La Transizione verso un sistema fashion circolare	Pag. 43 - 44
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	La Transizione verso un sistema fashion circolare	Pag. 45 Pag. 46
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	La Transizione verso un sistema fashion circolare	Pag. 47 Pag. 48
GRI 306 - MATERIALI 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso e al volume	Approvvigionamento dei materiali: qualità e sostenibilità	Pag. 62

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
--------------	-------------	-----------	--------

TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49 Pag. 50
GRI-303: ACQUA ED AFFLUENTI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico di acqua	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49
	303-3 Prelievo idrico	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49 Pag. 50
	303-4 Scarico di acqua	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49 Pag. 50
	303-5 Consumo di acqua	L'impegno per la salvaguardia delle preziose risorse idriche	Pag. 49

ECCELLENZA PRODUTTIVA

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Lusso Made in Italy tra tradizione e innovazione	Pag. 66 Pag. 67 Pag. 68
-----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------------------	-------------------------------

CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa I primi passi verso la tutela della Biodiversità Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità	Pag. 26 Pag. 27 Pag. 54 Pag. 56 Pag. dalla 57 alla 60
GRI-201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa	Pag. 56 Pag. 57 Pag. 58 Pag. 59
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa	Pag. 56 Pag. 59 Pag. 60
GRI 207: IMPOSTE 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa	Pag. 59 Pag. 60
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa	Pag. 59 Pag. 60
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa	Pag. 59 Pag. 60
GRI 304 - BIODIVERSITÀ 2016	GRI 304-2 Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi sull'ambiente naturale	I primi passi verso la tutela della Biodiversità Definire priorità e tematiche rilevanti: l'analisi di materialità	Pag. 54 Pag. 26 Pag. 27

INNOVAZIONE DIGITALE E TRACCIABILITÀ DEI PROCESSI

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Lusso Made in Italy tra tradizione ed innovazione	Pag. 68
GRI 418 - PRIVACY DEI CLIENTI 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Lusso Made in Italy tra tradizione ed innovazione	Pag. 68

LEADERSHIP ESG DI FILIERA

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il ruolo del Gruppo nella promozione di una filiera del Made in Italy più sostenibile Approvvigionamento dei materiali : qualita' e sostenibilita'	Pag. 61 Pag. 62 Pag. 63 Pag. 64
GRI 308 - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	GRI 308- 1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale	Pag. 64
	GRI 308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale	Pag. 63 Pag. 64
GRI 414 - VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale	Pag. 63
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale	Pag. 63 Pag. 64

VALORIZZAZIONE E BENESSERE DEL CAPITALE UMANO

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il benessere delle persone al centro	Pag. 70 Pag. 71
-----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--------------------

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA
--------------	-------------	-----------	--------

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo florence verso un ambiente sempre piu' inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversita	Pag. 73 - 74 Pag. 81
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Investire nella crescita personale e professionale del team	Pag. 74
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Gruppo florence verso un ambiente sempre piu' inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversita'	Pag. 81

UGUAGLIANZA E RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 22 Pagg. dalla 76 alla 79 Pag. 82
GRI 401 - OCCUPAZIONE 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 78 Pag. 79 Pag. 80
GRI 405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità Corporate Governance per l'integrità e il successo del business	Pag. 22 Pag. 77
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 82
GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Gruppo Florence verso un ambiente sempre più inclusivo, nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità	Pag. 76

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84 Pag. 85
GRI 406 - NON DISCRIMINAZIONE 2016	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84
	403-3 Servizi per la salute professionale	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 84
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84 Pag. 85
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 85
	403-9 a), c), d), e), f), g) Infortuni sul lavoro	L'impegno per la sicurezza e la salute dei dipendenti	Pag. 83 Pag. 84

PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI

GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale i diritti umani come pilastro dell' attivita' di qualifica dei fornitori	Pag. 63 Pag. 65
GRI 407 - LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale i diritti umani come pilastro dell' attivita' di qualifica dei fornitori	Pag. 63 Pag. 65
GRI 408 - LAVORO MINORILE 2016	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale i diritti umani come pilastro dell' attivita' di qualifica dei fornitori	Pag. 63 Pag. 65
GRI 409 - LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	La valutazione dei fornitori: un elemento cruciale i diritti umani come pilastro dell' attivita' di qualifica dei fornitori	Pag. 63 Pag. 65



GRUPPO FLORENCE S.P.A.

Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente sul
documento “Bilancio di Sostenibilità 2023”

Relazione della società di revisione indipendente sul documento “Bilancio di Sostenibilità 2023”

Al Consiglio di Amministrazione di Gruppo Florence S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità 2023 (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”) di Gruppo Florence S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche “il Gruppo Florence” o “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Gruppo Florence S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “*Nota metodologica*” e con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione “*GRI Content index*” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Florence in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza *dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell’*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and*

Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "4.1 Creazione del valore condiviso - La missione sociale e collaborativa" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Gruppo Florence S.p.A. e con il personale delle divisioni di Nardò (Barbetta), Corridonia (Novarese) e Peccioli (Giuntini) e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le divisioni di Nardò (Barbetta), Corridonia (Novarese) e Peccioli (Giuntini), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Florence relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" e con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nella sezione "GRI Content index" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità, in relazione agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021, non sono stati sottoposti a verifica.

Firenze, 1 agosto 2024

EY S.p.A.

Andrea Eronidi
(Revisore Legale)



Questo Bilancio di Sostenibilità è stato realizzato dal Dipartimento ESG di Gruppo Florence con il supporto di tutte le aziende citate nel Bilancio 2023 e la consulenza di PWC. Design a cura di we associates. Editato nel Luglio 2024. Stampato nel Settembre 2024.



